

Progetto di Bilancio

Ansaldo STS S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2014

Ansaldo STS S.p.A.

Sede legale in Genova, Via P. Mantovani 3-5

Capitale sociale versato Euro 100.000.000

Registro delle Imprese Ufficio di Genova – C.F. 01371160662

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	4
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014	5
EVENTI DI RILIEVO NELL'ESERCIZIO 2014	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	7
INDICATORI ALTERNATIVI DI <i>PERFORMANCE</i> "NON-GAAP"	13
ANDAMENTO COMMERCIALE.....	15
ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE	18
INVESTIMENTI.....	23
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	24
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	35
PERSONALE.....	38
PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI.....	42
SEDI DELLA SOCIETÀ	43
COMUNICAZIONE FINANZIARIA.....	43
CONTENZIOSO	46
<i>CORPORATE GOVERNANCE</i> E ASSETTI PROPRIETARI DELLA SOCIETÀ <i>EX ART. 123 BIS</i> DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E S.M.I. (TUF).....	54
ATTESTAZIONE <i>EX ART. 2.6.2</i> , COMMI 8 E 9 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.....	59
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA.....	59
AMBIENTE	59
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	65
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	71
EVENTI SUCCESSIVI.....	71
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	71
PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA	72

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	74
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE.....	74
Conto Economico Separato	75
Conto Economico Complessivo.....	76
Situazione patrimoniale–finanziaria.....	77
Rendiconto Finanziario	78
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	79
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2014.....	80
1. <i>Informazioni generali</i>	80
2. <i>Forma, contenuti e principi contabili applicati</i>	81
3. <i>Principi Contabili adottati</i>	82
4. <i>Principi contabili di particolare significatività</i>	98
5. <i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i>	99
6. <i>Informativa di Settore</i>	100
7. <i>Attività immateriali</i>	101
8. <i>Attività materiali</i>	103
9. <i>Investimenti in partecipazioni</i>	106
10. <i>Rapporti patrimoniali con parti correlate</i>	109
11. <i>Crediti ed altre attività non correnti</i>	114
12. <i>Rimanenze</i>	115
13. <i>Lavori in corso e acconti da committenti</i>	116
14. <i>Crediti commerciali e finanziari</i>	118
15. <i>Attività finanziarie valutate al fair value</i>	119
16. <i>Crediti e debiti per imposte sul reddito</i>	119
17. <i>Derivati</i>	120
18. <i>Altre attività correnti</i>	121
19. <i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>	122
20. <i>Patrimonio netto</i>	123
21. <i>Debiti finanziari</i>	130
22. <i>Fondi per rischi e oneri e passività potenziali</i>	132
23. <i>Benefici ai dipendenti</i>	134
24. <i>Altre passività correnti e non correnti</i>	136
25. <i>Debiti commerciali</i>	137
26. <i>Leasing, Garanzie ed altri impegni</i>	138
27. <i>Rapporti economici verso parti correlate</i>	141
28. <i>Ricavi</i>	144
29. <i>Altri ricavi e costi operativi</i>	145
30. <i>Costi per acquisti e servizi</i>	147
31. <i>Costi per il personale</i>	148
32. <i>Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati</i>	150

33. Ammortamenti e svalutazioni.....	150
34. Costi Capitalizzati per costruzioni interne.....	151
35. Proventi ed oneri finanziari.....	151
36. Imposte sul reddito.....	153
37. Flusso di cassa da attività operative.....	155
38. Gestione dei rischi finanziari.....	156
39. Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche	166
40. Dati essenziali del bilancio al 31.12.2013 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del codice civile).....	168
41. Prospetto degli incarichi di cui all'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti.....	169

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

<i>ATTESTAZIONE del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.....</i>	<i>170</i>
--	------------

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (per il triennio 2014/2016)

SERGIO DE LUCA
Presidente

DOMENICO BRACCIALARGHE
Vice Presidente *¹

STEFANO SIRAGUSA
Amministratore Delegato

GIOVANNI CAVALLINI (1) (2)

GIULIO GALLAZZI (2)

ALESSANDRA GENCO

BRUNO PAVESI (2)

PAOLA PIERRI (1)

BARBARA POGGIALI (1)

GRAZIA GUAZZI
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE (per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLEMENTI (per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012/2020)

KPMG S.p.A.

- (1) Componente del Comitato Controllo e Rischi
(2) Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

*¹ Carica ricoperta dal 15 aprile 2014 al 01 ottobre 2014 da Luigi Calabria. Il dott. Domenico Braccialarghe, nominato ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del primo ottobre 2014, resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

L'esercizio 2014 chiude con un utile netto di 32,7 M€ (32,2 M€ nel 2013) e con un patrimonio netto di 355,0 M€ (343,5 M€ nel 2013).

In generale l'andamento economico e finanziario del 2014 è positivo ed in linea con le attese e superiore per quanto riguarda gli ordini.

Le azioni intraprese per garantire la penetrazione in nuovi mercati hanno consentito significativi successi commerciali tra i quali si citano quello relativo alla metropolitana di Lima in Perù, quello inerente la realizzazione del nuovo Sistema Urbano e Suburbano (Light Rail Transit - LRT) ad Aarhus in Danimarca, il contratto per la realizzazione del sistema metropolitano di Navi Mumbai in India, la finalizzazione della Concessione per la realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano.

Inoltre, testimoniano la positiva efficacia della Vostra Azienda le attivazioni realizzate nell'anno di alcune tratte metropolitane quali quelle della linea 5 di Milano, della Linea C di Roma, della metropolitana di Ankara in Turchia, unitamente a quelle relative agli impianti ferroviari lungo la rete nazionale dove si ricorda l'attivazione a fine anno della prima fase del nodo Nord Ovest di Milano sulla tratta Torino-Padova.

Internamente, il *management* ha avviato specifici e pervasivi programmi di azione volti al costante miglioramento dell'efficienza. Da gennaio 2014 è pienamente operativa la nuova struttura organizzativa implementata per rispondere alle esigenze di efficienza ed efficacia richieste dal mercato.

Inoltre, al fine di cogliere appieno nuove ed importati opportunità commerciali nel settore *mass transit*, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, in data 16 dicembre 2013, aveva deliberato la costituzione di una nuova società in Brasile. In data 5 febbraio 2014 è stata quindi costituita la Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA con sede in Fortaleza, nello Stato del Ceará.

Relativamente alla struttura societaria si segnala che il 28 marzo 2014, in seguito all'aggiudicazione da parte del consorzio "Nuevo Metro de Lima" della concessione della durata di 35 anni per la Costruzione, l'Esercizio e la Manutenzione della linea 2 e parte della linea 4 della metropolitana di Lima, Ansaldo STS ha partecipato alla costituzione della società progetto Metro de Lima linea 2

S.A. con una percentuale di partecipazione pari al 16,9% e ha provveduto all'apertura della succursale (*branch*) in Perù date le significative attività da svolgere in loco.

In data 16 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo scioglimento della società Ansaldo STS Ireland Ltd. autorizzando altresì la cessazione anticipata e la messa in liquidazione della medesima Società.

Infine si segnala che alla fine del mese di giugno c'è stato l'accesso presso la sede legale di Genova della Guardia di Finanza - Sezione Verifiche Complesse per una verifica fiscale per l'anno d'imposta 2012. La verifica, finita agli inizi del mese di novembre 2014, ha evidenziato limitate eccezioni riguardanti la competenza nell'imputazione di alcuni costi; la Società ha quindi seguito la procedura di adesione al processo verbale di constatazione il cui impatto economico risulta non significativo.

EVENTI DI RILIEVO NELL'ESERCIZIO 2014

I risultati del 2014 si possono ritenere soddisfacenti sia da un punto di vista commerciale che produttivo e, per quanto riguarda gli ordini e la profittabilità, superiore alle previsioni.

La raccolta ordini si è concretizzata in un volume complessivo pari a 1.315 M€ (997 M€ nel 2013), principalmente caratterizzata dalle acquisizioni inerenti la realizzazione della metropolitana di Lima (circa 513 M€), la realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano (circa 216 M€) ed il contratto con la municipalità di Aatrhhus (circa 129 M€) in Danimarca.

Il *backlog* al 31.12.2014 si attesta a 5.160 M€ (4.544 M€ alla fine del 2013).

I Ricavi sono stati pari a 691,9 M€ rispetto a 634,5 M€ registrati nell'esercizio 2013; l'incremento trova le sue ragioni nell'avvio dei nuovi contratti siglati negli ultimi anni tra i quali in particolare la Linea 3 della Metropolitana della città di Riyadh e la linea Metropolitana Copenaghen Cityringen.

Il Risultato Operativo è stato pari a 48,0 M€ (52,4 M€ nel 2013), in flessione rispetto all'anno precedente in relazione al fatto che nel corrente esercizio sono stati sostenuti costi di

ristrutturazione (6,0 M€) in funzione di un accordo sulla procedura di mobilità siglato all'inizio dell'anno con le OO.SS.

La posizione finanziaria netta risulta attiva per 81,0 M€ (82,9 M€ alla fine del 2013); il flusso di cassa netto dell'esercizio è stato pari a -1,9 (-100,9 M€ nel 2013), in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente che includeva la restituzione parziale dell'anticipo relativo ad un contratto in Libia per la somma di circa 41,3 M€. La posizione finanziaria netta include l'erogazione di dividendi per 28,8 M€ (28,8 M€ nel 2013).

In data 14 luglio 2014 la Società, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 3 giugno 2014, ha dato esecuzione alla quinta *tranche* dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 23 aprile 2010.

A seguito dell'esecuzione della suddetta quinta ed ultima *tranche* il capitale della Società è oggi pari a Euro 100.000.000, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

I principali dati relativi alla *performance* economico-finanziaria della Società sono riportati nella tavola dei "key data".

K€	31.12.2014	31.12.2013
Ordini	1.314.637	997.219
Backlog	5.160.123	4.544.192
Ricavi	691.895	634.479
Fatturato Economico	681.785	603.332
Gross Profit	111.663	109.759
Gross Profit %	16,1%	17,3%
Risultato Operativo (EBIT)	48.001	52.393
EBIT Adjusted	53.971	52.853
ROS	6,9%	8,3%
Risultato Netto	32.728	32.175
Indebitamento Netto	(81.043)	(82.929)
Flusso di Cassa Netto	(1.886)	(100.922)
VAE	7.349	11.415
Organico	1.486	1.541
Ricerca e Sviluppo	17.248	17.467

La tabella evidenzia per la parte commerciale il volume consistente di ordini e *backlog*, per la parte economica la differente evoluzione del *mix* di progetti in portafoglio ed il loro impatto sul risultato dell'esercizio e per la posizione finanziaria un sostanziale equilibrio con la situazione precedente.

Conto Economico

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. (di seguito anche ASTS o Ansaldo STS) sono stati predisposti appropriati prospetti di riclassificazione per natura e destinazione, relativi all'andamento economico del 2014 ed al confronto con l'esercizio 2013.

<i>(K€)</i>	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Ricavi	691.895	634.479
Costi per acquisti e per il personale (*)	(644.849)	(585.682)
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(380)	(1.007)
Ammortamenti e Svalutazioni	(12.024)	(9.444)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	<u>19.329</u>	<u>14.508</u>
EBIT Adjusted	<u>53.971</u>	<u>52.853</u>
Costi di ristrutturazione	(5.970)	(460)
Risultato Operativo (EBIT)	<u>48.001</u>	<u>52.393</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	1.863	(1.768)
Imposte sul reddito	<u>(17.136)</u>	<u>(18.450)</u>
Risultato netto ante discontinued	<u>32.728</u>	<u>32.175</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		
Risultato netto	<u><u>32.728</u></u>	<u><u>32.175</u></u>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

()Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse" al netto delle voci "Oneri di ristrutturazione" e "Costi capitalizzati per costruzioni interne".*

*(**)Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione degli Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse).*

Nel 2014 i ricavi, pari a 691.895 K€, presentano un incremento di 57.416 K€ rispetto al 2013 (9%) effetto dello sviluppo dell'importante portafoglio ordini esistente ed in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti in Arabia Saudita e Danimarca; i volumi sono stati realizzati sul mercato domestico per 325.465 K€ (354.184 K€ nel 2013) e su quello estero per 366.430 K€ (280.295 K€ nel 2013).

I costi complessivi per acquisti e per il personale, per effetto dei maggiori volumi sviluppati, si incrementano di 59.167 K€.

L'EBIT si quantifica in 48.001 K€ (6,9% dei ricavi) rispetto a 52.393 K€ (8,3% dei ricavi) del 2013.

I proventi/oneri finanziari netti (1.863 K€) risultano in incremento rispetto al 2013 (-1.768 K€) principalmente per l'incasso di dividendi da parte della collegata International Metro Services

S.r.l. per 2.450 K€ e per un minore impatto nell'esercizio della svalutazione della partecipazione in Ansaldo STS UK (755 K€ nel 2014 rispetto a 1.399 K€ del 2013).

Le imposte sul reddito sono pari a 17.136 K€ (2,5% dei ricavi) a fronte di 18.450 K€ (2,9% dei ricavi) del 2013 che rapportate al risultato ante imposte, ne rappresentano il 34,4% (36,4% nel 2013). Il decremento di 2 punti percentuali è principalmente da attribuire all'effetto dei dividendi incassati dalla International Metro Service S.r.l. ed al minor peso dell'IRAP a seguito della deducibilità afferente il costo del lavoro.

Il risultato netto risulta pari a 32.728 K€ (4,7% dei ricavi), rispetto a 32.175 K€ (5,1% dei ricavi) del 2013.

Il conto economico per destinazione si presenta come segue:

K€	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Ricavi	691.895	634.479
Costi della produzione	(580.232)	(524.720)
Margine lordo della produzione	111.663	109.759
<i>Margine % su Ricavi</i>	<i>16,1%</i>	<i>17,3%</i>
Costi di struttura	(66.337)	(64.670)
Saldo Oneri (-)/ Proventi (+)	2.675	7.304
Risultato operativo (EBIT)	<u>48.001</u>	<u>52.393</u>

L'incremento dei ricavi rispetto al 2013 è da attribuirsi principalmente all'avanzamento delle attività sul nuovo progetto di Riyadh. La redditività media complessiva si riduce rispetto a quella dell'esercizio precedente per effetto del diverso *mix* e profittabilità delle commesse lavorate rispetto al precedente esercizio.

I costi di struttura si incrementano in valore assoluto di 1.667 K€ per maggiori costi della struttura commerciale ed amministrativa (1.887 K€) parzialmente compensati dai minori costi della struttura di ricerca (220 K€).

Gli altri oneri/proventi complessivi sono pari a 2.675 K€ (7.304 K€ nel 2013); la variazione negativa è da attribuirsi principalmente ai maggiori costi di ristrutturazione solo in parte compensati dall'assorbimento del fondo rischi per la positiva chiusura di uno specifico contenzioso per il quale si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri e passività potenziali".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il confronto con i valori al 31 dicembre 2013:

<i>(K€)</i>	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Attività non correnti	297.417	282.010
Passività non correnti	<u>(32.763)</u>	<u>(31.236)</u>
	264.655	250.774
Rimanenze	80.022	83.564
Lavori in corso su ordinazione (netti)	170.326	160.558
Crediti commerciali	556.717	543.572
Debiti commerciali	(302.451)	(313.813)
Acconti da committenti (netti)	<u>(497.557)</u>	<u>(471.656)</u>
Capitale circolante	7.057	2.224
Fondi per rischi e oneri B/T	(1.851)	(5.988)
Altre attività (passività) nette correnti (*)	<u>4.058</u>	<u>13.526</u>
Capitale circolante netto	9.264	9.763
Capitale investito netto	273.919	260.537
Patrimonio netto	354.961	343.466
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(81.043)	(82.929)

Note di raccordo fra le voci della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata ed il prospetto di situazione patrimoniale finanziaria:

() Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" e "Derivati attivi" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito", "Altre passività correnti" e "Derivati passivi".*

Il valore netto delle attività e passività non correnti (264.655 K€) si incrementa di 13.881 K€ per effetto della sottoscrizione delle partecipazioni nelle società progetto Metro de Lima linea 2 S.A., SPV Linea M4 SpA e per la concessione di anticipazioni alla partecipata Metro 5 S.p.A..

Il capitale circolante netto nei due esercizi a confronto resta sostanzialmente invariato (9.264 K€ rispetto a 9.763 K€ dell'anno precedente).

L'incremento degli acconti da committenti al netto della variazione dei lavori in corso netti e delle rimanenze è sostanzialmente compensato dalla riduzione dei debiti commerciali e dall'incremento dei crediti commerciali.

Da segnalare il minor saldo delle altre attività e passività correnti per effetto delle maggiori competenze differite verso i dipendenti.

La variazione in aumento del patrimonio netto, per 11.495 K€, è formata principalmente dalla iscrizione dell'utile dell'esercizio per 32.728 K€, dall'erogazione del dividendo di 28.800 K€ relativo all'esercizio 2013 e dalla variazione della riserva di traduzione per 5.097 K€.

Situazione Finanziaria

Di seguito è riportato l'indebitamento (disponibilità) finanziario netto al 31 dicembre 2014 confrontato con il corrispondente dato al 31 dicembre 2013:

(K€)	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Debiti finanziari a breve termine	1.973	2.464
Disponibilità liquide o equivalenti	<u>(179.381)</u>	<u>(94.305)</u>
Indebitamento bancario (Disponibilità)	<u>(177.408)</u>	<u>(91.841)</u>
Crediti finanziari verso parti correlate	(42.163)	(83.417)
Altri crediti finanziari	<u>(28.443)</u>	<u>(30.046)</u>
Crediti finanziari	<u>(70.606)</u>	<u>(113.464)</u>
Debiti finanziari verso parti correlate	166.971	122.375
Altri debiti finanziari	<u>-</u>	<u>-</u>
Debiti finanziari	<u>166.971</u>	<u>122.375</u>
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	<u>(81.043)</u>	<u>(82.929)</u>

La disponibilità netta presenta al 31.12.2014 un saldo attivo di 81.043 K€, rispetto a 82.929 K€ al 31.12.2013.

In particolare i crediti finanziari, pari a 70.606 K€ al 31.12.2014 (113.464 K€ al 31.12.2013) sono costituiti per 10.709 K€ da un finanziamento a breve termine concesso alla collegata S.P. M4 S.c.p.a. e dai conti correnti di corrispondenza con le controllate Ansaldo STS USA Inc., Ansaldo STS Malaysia SDN BHD ed Ansaldo STS UK LTD (quest'ultimo interamente svalutato).

Si ricorda che, nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale, pari a 28.443 K€.

Si precisa che la posizione finanziaria netta include per 29.345 K€ il residuo dell'anticipo incassato (70.643 K€) dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, security e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nel 2013 è iniziato un contenzioso con il cliente russo ZST relativo all'escussione dell'*Advance Payment Bond*. Alla fine del mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha autorizzato la banca Credit Agricole a liberare parte

dell'anticipo (41,3 M€) avvalorando l'ipotesi che ZST avesse diritto alla restituzione solo parziale dello stesso. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai contenziosi.

Si riporta, inoltre, il *rendiconto finanziario* riclassificato al 31 dicembre 2014, confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2013.

<i>(K€)</i>	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Disponibilità liquide iniziali	94.305	73.771
Flusso di cassa lordo da attività operative	62.311	63.530
Variazioni delle altre attività e passività operative	(14.524)	(43.837)
<i>Fund From Operations</i>	47.787	19.693
Variazione del capitale circolante operativo	(4.833)	(82.621)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	42.954	(62.928)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(8.630)	(5.721)
<i>Free operating cash-flow</i>	34.324	(68.649)
Investimenti strategici	(7.410)	(3.473)
Dividendi da società consolidate		
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(16.040)	(9.194)
Dividendi pagati	(28.800)	(28.800)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	86.962	121.456
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	58.162	92.656
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	85.076	20.534
Disponibilità liquide finali	179.381	94.305

L'andamento del *free operating cash-flow* risulta in aumento per effetto del flusso positivo di cassa generato dalla variazione del circolante operativo e derivante sia dall'avanzamento di alcuni contratti sia dal minore utilizzo di altre attività e passività operative.

Si precisa inoltre che nella variazione del capitale circolante operativo del 2013 è compresa la restituzione parziale dell'anticipo sul progetto in Libia come sopra descritto.

INDICATORI ALTERNATIVI DI *PERFORMANCE* “*NON-GAAP*”

Il *management* di Ansaldo STS valuta le *performance* economico-finanziarie della Società e dei segmenti di *business* anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.
- **EBIT *Adjusted (Adj)***: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi (se applicabili):
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
 - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.
- ***Free Operating Cash-Flow (FOCF)***: è ottenuto come somma del *flusso di cassa* generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del *flusso di cassa* generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”. La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del *rendiconto finanziario* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- ***Funds From Operations (FFO)***: è dato dal *flusso di cassa* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *rendiconto finanziario* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE)**: è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (*WACC*).

- **Capitale Circolante:** include crediti e debiti commerciali, lavori in corso e acconti da committenti.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal capitale circolante al netto dei fondi rischi correnti e delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Flusso di Cassa Netto:** è definito come la variazione del rendiconto finanziario dei due periodi a confronto.
- **Indebitamento Finanziario Netto (disponibilità):** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.
- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita, sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc). In considerazione della rapida evoluzione che caratterizza il settore produttivo nel quale la Società opera, generalmente non si effettuano capitalizzazioni di tale tipologia di costi.

ANDAMENTO COMMERCIALE

Il valore degli ordini assunti nel 2014 è pari a 1.314,6 M€ (997,2 M€ nel 2013).

Di seguito si dettagliano i principali risultati dell'anno per area geografica:

ITALIA

Gli ordini assunti nell'esercizio ammontano a circa 436 M€; tra questi si cita il progetto della Linea 4 della metropolitana di Milano per un valore addizionale a quanto già in portafoglio e pari a circa 216 M€. In particolare alla fine del mese di dicembre sono stati sottoscritti con il cliente dalla compagine di cui fa parte Ansaldo STS la convenzione ed il contratto di finanziamento. La linea 4 di Milano sarà la prima metro *driverless* in Italia ad utilizzare l'innovativa tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*); essa collegherà l'aeroporto di Milano con la stazione FS di San Cristoforo, attraversando da est ad ovest il centro di Milano, con un percorso di 14,5 Km e 15 stazioni. La durata della costruzione è prevista in circa 7 anni.

Per quanto riguarda gli ordini relativi a linee convenzionali e ad alta velocità si citano il contratto di manutenzione *full service* per apparati di bordo della flotta ETR 500 ad alta velocità (circa 10 M€) e la variante d'ordine per la Torino-Padova (22 M€). Per quanto riguarda il segmento ACC si evidenziano i contratti di Villa Literno (circa 15 M€), Torino smistamento (13 M€), le modifiche all'ACC Aversa-Gricignano (circa 10 M€) e le apparecchiature per l'ACC di Categorico FS (17 M€).

RESTO D'EUROPA

In Europa sono stati acquisiti contratti per 242 M€; in particolare in Danimarca (227 M€) dove è da segnalare l'importante contratto assegnato al Consorzio ASAL composto da Ansaldo STS e Stadler Pankow per un valore complessivo di 292 M€ (la quota della Società è pari a circa 129 M€) per la costruzione del nuovo Sistema Urbano e Suburbano (Light Rail Transit - LRT) nella città di Aarhus in Danimarca.

Il contratto riguarda la realizzazione di una nuova linea LRT (circa 14 km con 24 fermate, deposito e Centro di Controllo) e due interconnessioni con le esistenti linee ferroviarie regionali che collegano Odder ad Aarhus (direzione Sud, con 16 stazioni) e Aarhus a Grenaa (direzione Nord-Est, con 19 stazioni).

Da segnalare inoltre importanti varianti relative al progetto Cityring tra cui l'estensione della tratta da Copenhagen a Nordhavn ed alcune varianti al contratto di O&M per un valore complessivo di circa 99 M€.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini ammontano a circa 10 M€; da segnalare in particolare l'ordine per l'O&M di Ryadh (circa 8 M€). Tra le attività commerciali nell'area, sono da segnalare quelle relative alla metropolitana di Doha, in Qatar.

AMERICHE

In **Perù** si registra il più importante successo commerciale dell'anno per l'aggiudicazione di un contratto "chiavi in mano" del valore di 710 MUSD (circa 513 M€) per la realizzazione della metropolitana senza conducente di Lima.

ProInversion, società statale peruviana che agisce per conto del Ministero dei Trasporti e delle Telecomunicazioni, ha assegnato al consorzio "Nuevo Metro de Lima" la concessione di 35 anni per la Costruzione, Esercizio e Manutenzione della Linea 2 e parte della Linea 4 della metropolitana di Lima.

Il progetto della metropolitana di Lima, L2 e L4 si compone di 35 stazioni, 35 km di tunnel, 2 depositi e 42 veicoli.

Il consorzio "Nuevo Métró de Lima" è composto da Iridium Concesiones de Infraestructura SA, Vialia Sociedad Gestora de Concesiones de Infraestructura SL, Salini-Impregilo S.p.A., Cosapi SA, Ansaldo STS S.p.A. e AnsaldoBreda S.p.A..

Nell'ambito del progetto la responsabilità di Ansaldo STS riguarda la progettazione, fornitura e installazione, collaudo e messa in servizio ed integrazione dei vari sistemi per le opere elettromeccaniche (Segnalamento, alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, Attrezzature di deposito, Centri di Controllo, Bigliettazione automatica e SCADA).

ASIA PACIFICO

Gli ordini nel periodo ammontano a 114 M€. Di questi, circa 78 M€ sono relativi al contratto per la realizzazione del sistema metropolitano di Navi Mumbai in India; il progetto è relativo alla Linea 1, Fase1, che consiste di 11,1 km. in viadotto, con 11 stazioni, un deposito ed una flotta di 8 convogli.

Circa 19,4 M€ sono consuntivati in Australia e sono relativi ad ingegneria e componenti per linee per il trasporto minerario e merci ed in Cina gli ordini complessivamente ammontano a circa 15,4 M€.

Portafoglio Ordini

Al 31 dicembre 2014 il portafoglio ordini della Società ammonta a 5.160 M€, rispetto ai 4.544 M€ registrato a fine 2013, e riguarda principalmente: la Metropolitana di Copenhagen per circa 16,7%; la Metropolitana di Honolulu per circa 16,0%; la Metropolitana di Lima per 9,9%; la Metropolitana di Riyadh per 9,3%; le concessioni relative alla realizzazione delle Metropolitane di Napoli e Genova per circa 5,9%; le metropolitane automatiche di Brescia e Milano per circa 5,8%; la Metropolitana di Taipei per 3,0%; la Metropolitana di Salonicco per 2,7%; la Metropolitana di Roma Linea C per 2,6%; la realizzazione della linea tramviaria di Aarhus per 2,1%; i progetti inerenti l'ACS sia in Italia che all'estero per circa 11,8%; l'Alta Velocità per circa 1,7% e *Components & Services* per circa 0,8%.

Si fa presente che sono inclusi, in particolare all'interno della linea ACS, 468,5 M€ relativi ai progetti in Libia tuttora sospesi a causa degli eventi bellici che ancora interessano il Paese.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione realizzata è pari a 691,9 M€ (634,5 M€ nel 2013).

Di seguito si dettagliano i principali eventi per le diverse aree geografiche:

ITALIA

ALTA VELOCITÀ:

Relativamente ai progetti inerenti l'Alta Velocità, la produzione ha interessato essenzialmente le attività sulla tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno inerenti la progettazione esecutiva e l'approvvigionamento del materiale. L'inizio dell'attività di installazione è previsto entro la fine del 2015.

RAILWAYS - ACC:

In merito al segmento di business ACC, i lavori hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova, in particolare la progettazione esecutiva di dettaglio e l'approvvigionamento dei materiali. Da segnalare il raggiungimento di una importante *milestone* relativa all'attivazione avvenuta con successo a novembre della prima fase del nodo Nord Ovest di Milano costituito da 8 impianti controllati dal sistema SCC multistazione.

In parallelo proseguono i lavori relativi alla realizzazione dei sistemi ACC per la stazione di Palermo Centrale, per la stazione di Brescia Centrale e per la stazione di Genova.

SISTEMI DI BORDO:

Per quanto riguarda i sistemi SCMT on Board/ERTMS, nel 2014 l'attività si è sostanzialmente sviluppata nell'ambito della produzione dei sistemi di bordo ERTMS per i nuovi treni ad alta velocità ETR1000, destinati alla flotta Trenitalia nell'ambito del progetto Zefiro.

MAINTENANCE & SERVICE E RICAMBISTICA:

Relativamente alla produzione di componentistica, le attività si sono svolte principalmente sulla fornitura di ricambi per RFI (Boe, Alta Velocità), sulla produzione di schede elettroniche per

AnsaldoBreda e su forniture intra-company di componenti per Ansaldo STS Francia, Cina e USA.

Le attività relative al segmento di assistenza hanno riguardato contratti con il Cliente RFI e attività di Assistenza Tecnica sui Sistemi nell'ambito del contratto di *Outsourcing* dei servizi di FS.

METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6:

Per quanto riguarda la metropolitana di Napoli Linea 6, i lavori delle opere civili nella stazione di Arco Mirelli sono ripresi nel corso dell'anno dopo il dissequestro da parte della Procura della Repubblica del pozzo di stazione. Sono stati effettuati i lavori strutturali e di messa in sicurezza necessari a seguito delle problematiche causate dal crollo dell'ala di uno stabile nel marzo 2013 presso la stazione di San Pasquale.

Il Concedente Comune di Napoli e la Concessionaria Ansaldo STS hanno al contempo concordato l'obiettivo di iniziare le installazioni elettromeccaniche entro la metà del 2015.

I lavori relativi alla gestione dei ritrovamenti archeologici presso la stazione Municipio dovrebbero terminare entro la prima metà dell'anno prossimo.

Gli sviluppi in dettaglio relativi all'evento del crollo della palazzina alla Riviera di Chiaia sono trattati al capitolo "Contenzioso".

METROPOLITANA DI ROMA LINEA C:

Per quanto riguarda la metropolitana di Roma linea C, nel novembre 2014 è stata raggiunta la fondamentale *milestone* relativa all'apertura all'esercizio commerciale della tratta Pantano-Centocelle.

Relativamente alle specifiche problematiche con il cliente finale si rinvia al capitolo "Contenzioso".

METRO MILANO LINEA 5:

Per il progetto di Metro Milano linea 5, nel mese di febbraio 2014, sono state attivate le stazioni di Isola e Garibaldi che completano la prima tratta Bignami-Garibaldi.

Nella successiva parte dell'anno si è lavorato sull'estensione della linea dalla stazione di Garibaldi a quella di San Siro e sono stati completati i montaggi degli apparati di linea. Tali

lavori sono funzionali ad una prima attivazione parziale della metropolitana in concomitanza con l'evento dell'EXPO 2015, secondo il programma convenuto con il Comune di Milano.

METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4:

Nel corso dell'esercizio, il team di progetto ha sviluppato l'attività di progettazione esecutiva ed ha avviato il ciclo di approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature con l'emissione dei principali ordini di acquisto relativi alla prima fase del progetto, acquisita nel 2013, e relativa alla tratta tra le stazioni di Linate e Forlanini FS.

METROGENOVA:

Il progetto ha risentito nel 2014 dei ritardi che hanno riguardato le opere civili presso il deposito Dinegro, mentre sono stati completati i primi collaudi sui nuovi veicoli prodotti da Ansaldo Breda. Il completamento dei lavori, secondo il nuovo programma condiviso con il cliente, è previsto per la fine del 2015.

RESTO D'EUROPA

TURCHIA:

In Turchia, con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, è stato formalizzato un accordo con il cliente TCDD che ha consentito di riprendere a regime i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multi stazione.

Relativamente alla metropolitana di Ankara, sono state aperte all'esercizio le linee M2 e M3 in modalità DTP nella prima metà del 2014 e, a dicembre, è stata implementata una versione preliminare del sistema CBTC sulla linea M1.

Per il progetto Gebze-Kosekoy la linea è stata posta in esercizio nel mese di agosto.

GRECIA:

Le attività di attrezzaggio rotabili con sistemi ERTMS liv.1 per le ferrovie greche sono proseguite nel corso del 2014; tuttavia il progetto ha subito dei ritardi a causa della indisponibilità di treni e locomotive. Il cliente ha quindi deliberato di posporre la data di chiusura del contratto al 2018.

Il progetto relativo alla metropolitana di Salonicco registra un sostanziale ritardo rispetto alla data inizialmente prevista a causa della necessità di completare i lavori di sistemazione dei ritrovamenti archeologici, delle difficoltà incontrate nell'attività di esproprio e dei cambiamenti nel progetto delle opere civili dettati dalle condizioni idrogeologiche.

Relativamente alle riserve, *claims* e controversie si rinvia al capitolo Contenzioso.

DANIMARCA:

Nell'esercizio sono proseguiti i lavori di progettazione per il contratto per la linea metropolitana Copenhagen Cityringen e diverse *milestones* relative alla progettazione di dettaglio sono state raggiunte nei tempi previsti dal piano. Inoltre sono state acquisite nuove varianti d'ordine per la realizzazione di lavori aggiuntivi e per l'estensione della linea fino a Nordhavn.

In parallelo, è stato acquisito nel corso dell'anno il nuovo contratto relativo alla realizzazione della linea tramviaria nella città di Aarhus e le attività preliminari sono partite.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

ARABIA:

Sono iniziati i lavori relativi al contratto acquisito a fine 2013 relativo alla realizzazione della Linea 3 della Metropolitana della città di Riyadh. La progettazione preliminare dell'opera è stata completata, mentre sono partite secondo programma le attività di approvvigionamento dei materiali.

EMIRATI ARABI:

Nel 2014 sono stati completati i lavori di realizzazione dei sistemi di segnalamento della prima sezione ferroviaria tra Habshan e Ruwais, previsti nel progetto Abu Dhabi (linea Shah-Habshan-Ruwais). La tratta è stata formalmente consegnata al cliente a dicembre 2014.

In parallelo, sono in corso di completamento i lavori della seconda sezione e della fase di test, il cui completamento è previsto nella prima metà dell'anno.

LIBIA:

Relativamente al progetto di realizzazione dei sistemi di segnalamento per le ferrovie libiche, interrotto a causa della guerra civile, è allo stato difficile ipotizzare una ripresa delle attività. Prosegue l'arbitrato presso il *Vienna International Arbitral Centre* per il contratto con il cliente russo *Zarubezhstroytechnology* per il quale nel mese di maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. L'udienza è prevista nella seconda metà del 2015. Il tema in dettaglio è trattato al paragrafo Contenzioso.

AMERICA

USA:

Nel 2014 sono avanzate le attività legate alla progettazione della commessa relativa alla costruzione della metro di Honolulu nello stato delle Isole Hawaii. La revisione del programma lavori prevede un inizio delle costruzioni in sito nella prima parte del 2015 e l'apertura di una prima tratta della linea entro la fine del 2017.

PERU':

In Perù sono partite le attività preliminari per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima, nuovo contratto acquisito nella prima metà del 2014.

ASIA PACIFICO

TAIWAN:

Nell'anno sono proseguite le attività di progettazione di dettaglio e di produzione dei sottosistemi per il progetto relativo alla realizzazione della Metropolitana Circular Line nella città di Taipei. L'attuale data di completamento del progetto è prevista nel 2018, che presumibilmente subirà uno slittamento a causa del ritardo nel completamento dei lavori riguardanti le opere civili.

CINA:

Relativamente al progetto di realizzazione della tramvia senza catenaria nella città di Zhuhai, i lavori di realizzazione hanno seguito il programma che prevede la conclusione delle attività nel 2015. In particolare è stata organizzata con successo una dimostrazione su un binario di prova di circa 1 km in occasione dell'Air Show tenutosi in quella città nello scorso novembre 2014.

INDIA:

Il progetto relativo alla realizzazione della metropolitana della città di Calcutta registra al momento un ritardo superiore ad un anno e mezzo a causa dello slittamento dei lavori riguardanti le opere civili e della mancata messa a disposizione degli *input* progettuali.

INVESTIMENTI

Nel 2014 si registrano contabilizzazioni per investimenti tecnici e oneri pluriennali per circa 9,1 M€.

Le contabilizzazioni sono articolate in:

• Fabbricati	0,2 M€
• Impianti	0,8 M€
• Attrezzature	0,8 M€
• Altri beni	1,0 M€
• Licenze & software	0,3 M€
• Costi di sviluppo capitalizzati	4,3 M€
• Attività immateriali in corso	1,7 M€

In particolare nel 2014 è proseguito il progetto "*Satellite and Rail Telecom*" iniziato nel 2012 riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4,3 M€ capitalizzati come costi di sviluppo al netto di contributi per 1,5 M€. Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività di Ansaldo STS S.p.A., unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato da Ansaldo STS fa riferimento al *framework* internazionalmente riconosciuto dell'“*Enterprise Risk Management*” del “*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*” (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dalla stessa (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società.

Con riguardo alla gestione dei rischi finanziari (di mercato, di liquidità e di credito), si rinvia alle relative Note Esplicative.

Rischi strategici

A) Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento

Ansaldo STS opera in un mercato globale, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico - geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti e a più alto tasso di sviluppo. In aggiunta, il mercato è caratterizzato dall'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare nel *business* del segnalamento, da una sempre più decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale ed una tendenza

alla riduzione dei prezzi, pur in presenza di una buona crescita dei volumi complessivi del mercato. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* dell'Ansaldo STS, quali ad esempio la contrazione dei margini dei nuovi ordini e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Un ulteriore effetto negativo sulla posizione competitiva della Ansaldo STS potrebbe derivare dalla tendenza al consolidamento del mercato e dalla mancanza di una *partnership* stabile nel settore veicoli.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività del Gruppo sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, nonché i programmi di riduzione dei deficit pubblici, intrapresi od annunciati, in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria della Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* della Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale della Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti. Al riguardo sono stati intrapresi da tempo programmi di efficientamento – da ultimo nel 2014 le iniziative “*Values to Actions – V2A*”, di cui si riferisce in altra parte della presente relazione - volti a ridurre sia i costi esterni sia i costi interni attraverso l'ottimizzazione dei processi operativi. I benefici attesi si sono già in parte manifestati in particolare nei costi di struttura e nei costi esterni. Altre iniziative di efficientamento stanno per essere avviate, volte anche aumentare i benefici sulla redditività delle commesse.

Esiste il rischio che tali programmi di ottimizzazione della struttura operativa del Gruppo possano non essere attuati come pianificato o avere risultati inferiori alle attese o in un tempo

maggiore di quello previsto, con la conseguenza di un impatto negativo sui margini e sul valore della Società. In risposta a questo rischio, lo stato di attuazione delle azioni di implementazione di tali programmi è sottoposto ad processo di monitoraggio continuo e strutturato, anche attraverso una funzione aziendale dedicata.

B) Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali la Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità della Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta. Sono state inoltre intraprese iniziative di focalizzazione delle priorità di investimento su date linee di prodotti.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprie dei prodotti e delle soluzioni tecniche del gruppo determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

Rischi operativi

C) Rischio paese rispetto ai nuovi mercati

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, fiscale, di validazione degli impianti di segnalamento), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto

negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Ansaldo STS. L'opportunità di mitigare il rischio e la definizione di eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerati nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

Si rinvia al relativo paragrafo di tale relazione per l'illustrazione della situazione delle commesse in Libia sospese a causa delle vicende belliche del Paese, ed i ritardi ed extra costi accumulati dalle commesse in Turchia e Grecia.

D) Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* delle soluzioni di trasporto, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relativamente ai costi da sostenere per il completamento delle attività e dei rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del progetto. In particolare un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dalla Società con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano:

- la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo;
- processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*;
- la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi;

- l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile e processi di *project review*.

E) Processi di budget e programmazione dei progetti di Risk Management

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire il progetto nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di processi di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Anche il *risk management* potrebbe non risultare efficace se basato su informazioni incomplete o non corrette, o non adeguatamente definito e monitorato. Tale rischio potrebbe causare ritardi nell'identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di review manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e la *review* indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*. Specifiche iniziative sono state avviate nell'anno per meglio strutturare i processi di pianificazione e controllo dei progetti e di *risk management*.

F) Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

Il *business* della Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità della Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempienza di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempienza della Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Ansaldo STS, inoltre, in particolare nel *business* soluzioni di trasporto, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, Ansaldo STS potrebbe essere chiamata a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione dei *partners*, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla *performance* dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie. Sono in corso iniziative per migliorare i processi di ricerca di potenziali subappaltatori e subfornitori in nuovi mercati.

G) Efficienza delle attività tecniche ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente.

A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione ed in corso di ulteriore miglioramento per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi.

In talune circostanze Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria della Società. Tale rischio è valutato attentamente in fase di offerta e gestito con piani di recupero monitorati dal *senior management* nella fase di esecuzione.

H) Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi della Società potrebbero esporre quest'ultima a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti da Ansaldo STS sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili ad Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione di Ansaldo STS. Tra questi effettivi negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che la Società stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio, e, in accordo con il processo di *risk management*, individua per ciascun progetto rischi specifici, azioni di mitigazione e prevede opportune *contingency* nel preventivo di commessa.

I) Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e *partners*), in particolare nei nuovi mercati, del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudentiale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

L) Gestione delle risorse umane

Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse. Sono inoltre in essere processi ed iniziative per individuare i migliori talenti, sia per profili manageriali sia per profili tecnici, e definire i relativi piani di sviluppo, per la descrizione dei quali si rinvia alla parte della presente relazione relativa alle risorse umane.

Alcuni profili di rischio esistono ancora con riguardo alla efficace gestione dei gruppi di progetto, che potrebbero compromettere il conseguimento di taluni benefici attesi

dall'organizzazione per team di offerta e di progetto. Sono in corso le specifiche iniziative intraprese per chiarire e rafforzare i ruoli entro i *team* di progetto.

M) Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Ansaldo STS è soggetta a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera.

L'inosservanza di tali normative a seguito di processi operativi non adeguatamente presidiati e, in particolare nei nuovi mercati, in paesi che seguono *standard* non elevati o esposti a rischi specifici (esempio a rischio di elevata criminalità e di rischio epidemico), per una non adeguata valutazione di tali adempimenti e delle misure necessarie potrebbe esporre Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best-practice* e sottoposti a monitoraggi interni ed esterni. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente – nelle principali società del Gruppo Ansaldo STS.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del Gruppo, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

Rischi finanziari

N) Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte di Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;

- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. La Società ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2014 Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 4.031.417 K€ (3.205.073 K€ al 31 dicembre 2013).

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari della Società, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria della Società ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

O) Operazioni di Project Financing e PPP (public and private partnership)

Il mercato talvolta propone al fornitore del sistema di trasporto anche la definizione e gestione di uno schema di finanziamento, mediante operazioni di *Project Financing*, anche con il coinvolgimento di finanziatori privati.

Tali operazioni presentano vari profili di rischi, quali la complessità degli schemi contrattuali proposti, la non accurata predisposizione e riesame della documentazione di gara e l'inappropriata valutazione dei *partners* che potrebbero causare l'assunzione di rischi impropri. Anche una non *performance* nella fase di costruzione, in particolare rispetto ai tempi di realizzazione e nella fase di "*Operation*" potrebbero causare l'attivazione di clausole di salvaguardia e la mancata remunerazione o la perdita del capitale investito. Tali rischi potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano il processo di offerta, che prevede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate per una accurata valutazione dell'operazione, anche ricorrendo ad *advisors* esterni ed i richiamati processi di valutazione del rischio già in fase di offerta, anche rispetto ai possibili *partners*.

Rischi informativi

P) Gestione dei sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa di Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività della Società.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa di Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che Ansaldo STS è dotata di un sistema di *Governance* ispirato alle *best-practice* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Al 31 dicembre del 2014 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo, pari a 21,5 M€ (20,3 M€ nel 2013) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 4,2 M€ (2,8 M€ nel 2013).

I principali progetti di ricerca finanziati in corso sono:

- con riguardo al tema dell'efficienza energetica dei sistemi di trasporto su rotaia, si citano il progetto SFERE, finanziato dal Ministero della Ricerca, che ha l'obiettivo di studiare i benefici ottenibili dall'utilizzo di supercapacitori installati a terra nell'ambito dei sistemi tranviari; OSIRIS, finanziato dalla Commissione Europea che studia soluzioni di utilizzo di sorgenti a bassa entalpia ai fini della riduzione dei consumi dei sistemi ausiliari metropolitani; MERLIN che progetta architetture di alimentazione e sistemi software per l'ottimizzazione dei flussi energetici in ambito *main line*. Nel 2014 inoltre ha avuto inizio il progetto Tesys Rail avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione del traffico ferroviario;
- SICURFER - che propone lo sviluppo e sperimentazione di tecnologie per il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie al fine di elevarne i livelli di sicurezza (safety e security) . Le attività, iniziate nel 2012, si prevede terminino nel 2015;
- DIGITAL PATTERN DEVELOPMENT coordinato dalla FIAT che mira a sviluppare sistemi di simulazione di supporto alla progettazione ed alla produzione di sistemi e componenti per il trasporto stradale e ferroviario. Le attività, iniziate nel 2012, si prevede terminino nel 2015;
- VERO (Virtual Engineering for Railways and automotive) per il supporto alla realizzazione di simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di segnalamento. Il progetto partito negli ultimi mesi del 2013, si prevede termini nel 2015.

Nel mese di maggio 2014 sono iniziati i progetti del Distretto campano DATTILO (Distretto Alta Tecnologia per i trasporti e la Logistica) e del Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie OPToelettroniche per l'Industria) finanziati dal Ministero della Ricerca. In particolare hanno avuto inizio quattro progetti:

- nell'ambito del monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie, il progetto MODISTA (soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevare i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza dei sistemi ferroviari) ed il progetto OPTOFER (tecnologie optoelettroniche innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria); il primo è stato presentato nell'ambito DATTILO ed il secondo nell'ambito TOP IN;
- FERSAT (definizione e studio di un sistema di segnalamento ferroviario basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari idoneo per ambienti Urbani e della loro integrazione con le tecnologie terrestri); il progetto è stato presentato nell'ambito DATTILO;
- NEMBO (studio e sperimentazione di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza per applicazioni ferroviarie); il progetto è stato presentato nell'ambito DATTILO.

Nell'ambito delle attività del Distretto Ligure sulla Ricerca in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto PLUG IN. La proposta consiste nella progettazione e realizzazione di una piattaforma per la mobilità urbana per la gestione d'informazioni provenienti da fonti eterogenee, finalizzata a determinare lo stato e stimare l'evoluzione di traffico corrente, definendo possibili strategie d'intervento.

Per quanto concerne i progetti finanziati in ambito europeo, si evidenziano quelli inerenti il monitoraggio infrastrutture (RESTRAIL, terminato a settembre e MAXBE in corso), *Safety* (CRYSTAL in corso ed EXCROSS terminato ad aprile) e *Security* (PROTECTRAIL, terminato a giugno e SECUR-ED terminato a settembre).

Proseguono le attività per il progetto NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano. Ansaldo STS partecipa a tutti i *Work Package* di progetto ed in modo particolare ha assunto un ruolo di *leader* in quelli relativi al posizionamento satellitare.

Sono state concluse le attività per il progetto MBAT finanziato dalla *Joint Undertaking* Artemis (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca. L'obiettivo era di studiare i

tools per lo sviluppo ed il *testing* dei sistemi *embedded* aventi impatto sulla sicurezza e disponibilità dei sistemi ferroviari.

Si segnala inoltre, che i maggiori Stakeholders del settore ferroviario europeo, tra cui Ansaldo STS S.p.A., hanno proposto all'Unione Europea (UE) di finanziare, nell'ambito del più vasto programma di investimenti denominato Horizon 2020, un programma di ricerca pluriennale (2014–2020) denominato “Shift2Rail” (S2R).

Le attività previste sono volte a sviluppare e validare tecnologie nel settore “*Smart, Green, Integrated Transport*” ed in tale contesto la Società si propone di sviluppare tecnologie e prodotti nell'ambito del Segnalamento ed Automazione (IP2).

Nel 2014 sono proseguite le attività del progetto “3InSat” che includono lo sviluppo di un sistema di localizzazione satellitare e della sua integrazione con il Segnalamento Ferroviario di tipo ERTMS. In particolare sono state condotte due importanti campagne di raccolta e analisi di dati sperimentali mediante il Trial Site Pontremolese, che ha previsto l'attrezzaggio di due locomotive e di tre stazioni indipendenti e non cooperanti di riferimento a terra, ed il Trial Site Sardegna, che ha previsto l'attrezzaggio di un locomotore ALn668 con il ricevitore Satellitare su Piattaforma ASTS con HW SIL 4 e della Rete di Augmentation ASTS. A Dicembre, è stata effettuata con successo una dimostrazione del funzionamento preliminare del Ricevitore Satellitare a Bordo integrato con la Rete di Augmentation di Terra.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- *RBC/ERTMS standard/Freight*;
- *ENCODER DA SEGNALE*;
- *ON BOARD*;
- *CBTC*;
- *INTERLOCKING (ACC/SLC)*.

Le spese per ricerca e sviluppo al netto dei contributi sono pari a 17,2 M€ (17,5 M€ nello stesso periodo del 2013).

PERSONALE

ORGANICO

L'organico al 31.12.2014 è pari a 1.486 unità, contro le 1.541 di dicembre 2013. La suddivisione per qualifica è la seguente: 62 dirigenti, 296 quadri, 1.076 impiegati, 52 operai; in particolare 88 unità sono collocate in *branch* all'estero.

Il decremento rispetto al 2013, pari a 55 unità, è il risultato di 48 ingressi e 103 uscite.

Gli ingressi hanno riguardato personale laureato (43 unità) e diplomato (5 unità) e sono così distribuiti:

- 8 assunzioni di risorse con contratto a tempo indeterminato;
- 10 risorse trasferite da altre aziende del gruppo;
- 1 unità assunta con contratto a tempo determinato;
- 29 risorse assunte su *Branch* in funzione dei contratti acquisiti nell'anno.

Le uscite sono così composte:

- 17 risorse per risoluzione consensuale;
- 10 risorse per dimissioni volontarie;
- 58 risorse per mobilità;
- 2 risorse per trasferimento ad altre società del gruppo/Finmeccanica;
- 5 risorse per altro motivo (licenziamento, decesso, scadenza contratto)
- 11 risorse delle *Branch* per termine attività.

ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività di formazione realizzata nel corso dell'esercizio ha registrato corsi per 1.942 partecipazioni per un totale di 16.500 ore. Il dato pro-capite, calcolato sulla base dei partecipanti, è pari a c.a. 10 ore.

Le principali iniziative sono state le seguenti:

Formazione Tecnico-specialistica

- *Work Package leader*;
- Tecnologie della saldatura;
- Corsi specialistici di tecnica ferroviaria.

Formazione Manageriale

- *C- Lab*;
- Seminari rivolti ai *Talent* e alle *Key Resources*;
- *Future Leader Program*;
- Programma 50-50.

Formazione Normativa

- Corsi di formazione in materia di sicurezza rivolti al personale di cantiere all'interno della Campagna "365 *SafetyDays* 365 *SafetYes*";
- corsi antincendio rischio medio e alto;
- corsi Rischi Specifici art. 37.

Formazione Linguistica

- Progetto di lingua inglese strutturato con modalità tradizionale d'aula o "*blended*" (mista tra aula, *on line* e *call*).
- Formazione specifica per le risorse che lavorano su aree determinate (ad esempio lo spagnolo per il personale impiegato in Perù).

RELAZIONI INDUSTRIALI

La Società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 21 gennaio 2014 un accordo per l'utilizzo dello strumento della mobilità ordinaria disposto dalla legge 223/91, con apertura della finestra temporale sino al 31 dicembre 2014, per un numero massimo di 85 dipendenti delle sedi di Genova, Napoli, Piossasco (Torino) e Tito (Potenza).

L'accordo siglato con le OO.SS. ha previsto la possibilità, per i lavoratori le cui uscite sono state formalizzate nel periodo sopra indicato, di fruire dell'indennità di mobilità a carico INPS per la durata massima di 3 anni nel Nord Italia e 4 nel Sud Italia.

I lavoratori hanno aderito alla procedura su base volontaria e sono stati prioritariamente individuati tra coloro che, nel periodo di decorrenza dell'indennità di mobilità, matureranno i requisiti pensionistici previsti dall'attuale normativa.

Alla data del 31.12.2014 sono stati collocati in mobilità 58 dipendenti.

Nel mese di giugno 2014, la Società ha incontrato le Organizzazioni Sindacali per fornire approfondita informativa sulla situazione aziendale. Durante l'incontro sono stati illustrati lo scenario corrente, i risultati aziendali, gli organici e costo del lavoro, le politiche di sviluppo e di *engagement* per il personale, un aggiornamento sull'adesione alla procedura di mobilità, le prospettive in funzione dell'andamento del mercato e i progetti di efficientamento in corso.

Nello stesso incontro è stata illustrata la consuntivazione del Premio di Risultato 2013.

Successivamente sono stati definiti in un incontro con le RSU gli obiettivi legati ai parametri di efficacia e redditività relativi al Premio di Risultato (*PdR*) 2014.

Anche nel 2014, la Società ha aderito al progetto di Riforma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) definito da Finmeccanica e dal Ministero dell'Istruzione con il Protocollo d'Intesa siglato nel novembre del 2009. Tale progetto, prevede, come negli anni precedenti, la partecipazione delle Aziende del Gruppo Finmeccanica, nei rispettivi territori di riferimento, alla costituzione di Fondazioni che abbiano lo scopo di gestire percorsi formativi tecnici post-secondari della durata di due anni, con l'obiettivo principale di offrire ai giovani diplomati presso gli istituti tecnici opportunità formative più elevate ed articolate. Nel 2014 è partito un ciclo formativo, bandito l'anno precedente, con la partecipazione di 19 giovani diplomati, parte dei quali hanno svolto specifiche attività formative e di *stage* presso la sede di Napoli, attività che proseguiranno nei prossimi primi mesi del 2015.

PIANI DI INCENTIVAZIONE

Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock-grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione a lungo termine (*LTIP*).

Tali piani, che sono parte di una articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* del Gruppo.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei *manager* al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente importanti per la creazione di valore del Gruppo.

PIANI STOCK GRANT

Nel marzo 2012 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 7 maggio 2012, un piano di *stock grant* di durata biennale per un numero massimo di 56 risorse più l'Amministratore Delegato ed i dirigenti con responsabilità strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2011 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share).

Lo *Stock Grant Plan* 2012-2013 si differenzia rispetto ai piani precedenti, in quanto recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011.

Le principali novità sono rappresentate dall'introduzione di:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2013.

Dei tre obiettivi assegnati relativi a *VAE*, *FOCF* e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, e relativi all'esercizio 2013, soltanto il *target* relativo al titolo è stato conseguito e solo per questo, infatti, si era proceduto nel 2013 alla contabilizzazione del relativo costo.

Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 25% delle azioni inizialmente assegnate, incrementate in misura percentuale tale da tener conto della terza, della quarta e della quinta *tranche* di aumento gratuito di capitale, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Ansaldo STS in data 23.4.2010. Il totale delle azioni spettanti è risultato pari a n. 151.062; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno effettivamente consegnate nel corso del 2016.

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Si è proceduto sul finire del 2014 alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota; essendo stati conseguiti tutti gli obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share relativi all'esercizio 2014, si è proceduto all'accantonamento delle relative spettanze.

Nel corso del 2015 si procederà alla formale consuntivazione dei risultati raggiunti e, per effetto del periodo di *vesting* triennale, le relative azioni saranno effettivamente consegnate nel corso del 2017.

PIANI LTIP

I piani *LTIP* 2011-2013, 2012-2014 e 2013-2015, riservati all'Amministratore Delegato e ai dirigenti con responsabilità strategiche non hanno comportato nel 2014 alcuna erogazione in quanto i corrispondenti obiettivi legati all'esercizio 2013 non sono stati raggiunti.

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-*quater* RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-*bis* al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Di seguito si riportano le sedi della Società:

GENOVA	VIA MANTOVANI 3-5 - 16151	Sede legale
NAPOLI	VIA ARGINE 425 - 80147	Sede secondaria ed amministrativa

La Società è presente all'estero tramite stabili organizzazioni a Bucarest (Romania), Atene e Salonicco (Grecia), Tunisi (Tunisia), Copenaghen (Danimarca), Taipei (Taiwan), Ankara (Turchia), Riyadh (Arabia Saudita), Tripoli (Libia), Calcutta e Mumbai (India), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) e Lima (Perù).

Infine la Società è presente ad Honolulu (Hawaii) tramite un *Joint Arrangement* con AnsaldoBreda S.p.A..

COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Rapporti con il mercato finanziario

Al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*, la funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana e internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo una corretta valutazione dell'azienda, coerentemente con il modello industriale, le strategie e gli obiettivi prefissati.

Il numero totale delle coperture sul titolo è rimasto invariato nel 2014 a 13 banche d'affari.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio IR richiede ai *broker*, che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari dell'azienda, calcolandone poi i valori medi. Il "*consensus request*" in formato aggregato viene quindi rinviato ai *broker*, i quali possono così confrontare il *feedback* ottenuto con le loro previsioni.

Questo si traduce per l'azienda in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo di tali attività è quello di

diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dall'Azienda.

Nel corso del 2014 Ansaldo STS ha partecipato ad alcune importanti conferenze e *roadshow* nelle principali piazze finanziarie europee, tra le quali Londra, Parigi, Milano e Zurigo.

Nel 2014 l'ufficio *Investor Relations*, pur mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha assunto il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui “*rumors*” di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente un'analisi approfondita e aggiornata circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Sempre a partire dall'anno 2014 viene inoltre redatto mensilmente il cosiddetto “*Market Report*”, avente per oggetto l'analisi sull'andamento dei mercati, dei *peer* e dei significativi avvenimenti macroeconomici del periodo.

Il sito *web*, che nel 2014 non ha registrato per la sezione IR particolari cambiamenti, rimane lo strumento per lo stoccaggio e la diffusione delle informazioni finanziarie ai nostri *stakeholder*.

Andamento del Titolo

Nel periodo **31 dicembre 2013 – 31 dicembre 2014** il prezzo del titolo è passato da 7,85 € (7,07 € rettificato post emissione quinta ed ultima *tranche* di aumento di capitale gratuito del 14 luglio 2014) a 8,33 €, registrando quindi un incremento del 17,9% principalmente per effetto della speculazione conseguente al processo di revisione strategica del settore trasporti attualmente in corso da parte dell'azionista di riferimento Finmeccanica.

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 9,16 €, in data 31 ottobre 2014, e il suo valore minimo, pari a 6,53 €, in data 17 giugno 2014.

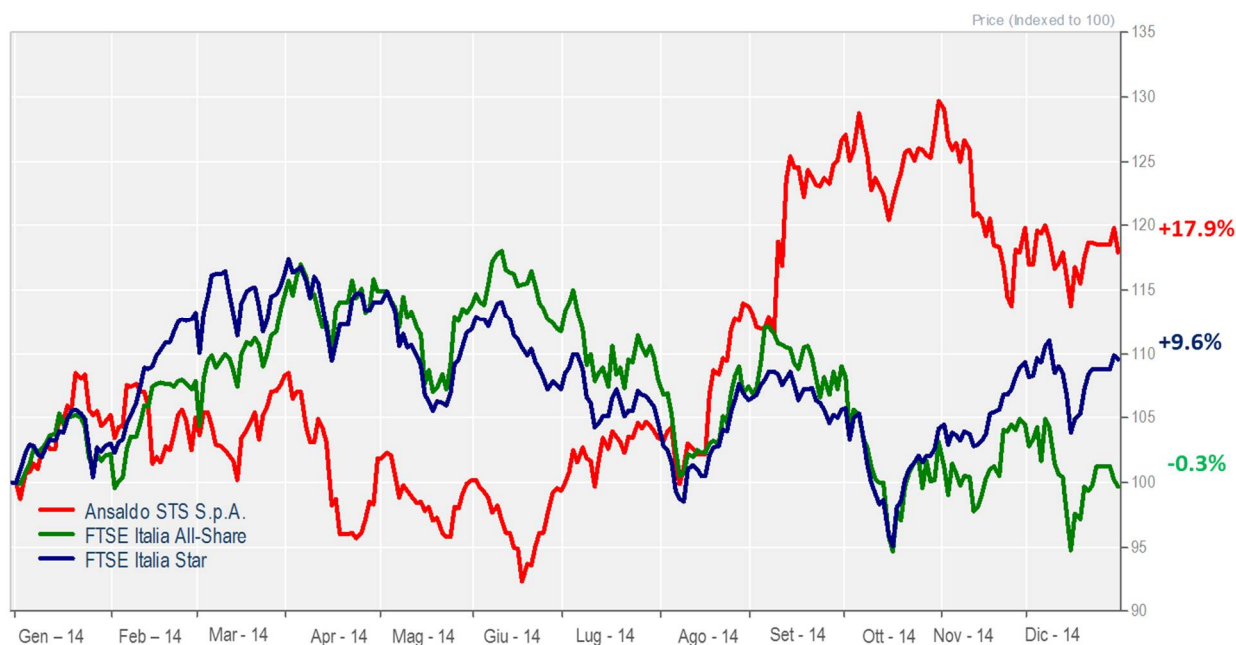
I volumi medi giornalieri del periodo sono stati pari a 1.038.047 azioni scambiate (rispetto a 1.122.868 dello stesso periodo del 2013). La riduzione è anche conseguenza dell'uscita del titolo Ansaldo STS dall'indice FTSE MIB a partire dal 21 marzo 2014, come riportato di seguito.

Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia *All Share* ha perso lo 0,3% mentre il FTSE Italia STAR ha guadagnato il 9,6%.

Si ricorda che in data 5 marzo 2014, a seguito della revisione dell'indice FTSE MIB (che raggruppa le 40 società del listino a maggiore capitalizzazione) il “*FTSE Italia Index Policy Committee*” ha comunicato l'esclusione di Ansaldo STS dall'indice. La revisione ha preso in

considerazione i prezzi e i volumi registrati fino al lunedì di 4 settimane prima della revisione; tale esclusione ha avuto quindi effetto dalla chiusura delle negoziazioni di venerdì 21 marzo 2014 (e cioè a partire da lunedì 24 marzo 2014). Di conseguenza il titolo Ansaldo STS è ad oggi inserito nell'indice FTSE Italia *Mid Cap*.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



Principali Azionisti al 31 dicembre 2014

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2014:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
FINMECCANICA SPA	80.131.081	40,066
NORGES BANK	4.095.846	2,05

Dividendo per azione

(in euro)	2014	2013
<i>Dividendo per azione</i>	0,15*	0,144**

*come da proposta all'Assemblea

** rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2014 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 30.000 K€ (rispetto a 28.800 K€ distribuiti per l'esercizio 2013).

CONTENZIOSO

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

1. Contenzioso Ferrovia Pomigliano-S.Vitaliano, ASTS contro Ministero dei Trasporti Gestione Governativa della Circumvesuviana, oggi Circumvesuviana S.r.l.

Nel mese di luglio 2013 la Corte d'Appello di Napoli ha emesso una sentenza che condanna Circumvesuviana S.r.l. al risarcimento dei danni in favore di Ansaldo STS per un importo complessivo, inclusi interessi legali e rivalutazione monetaria, per circa 16 M€.

Nell'ottobre 2014 è decorso il termine per l'impugnazione in Cassazione della predetta sentenza che, di conseguenza, è passata in giudicato chiudendo definitivamente la vertenza.

2. Contenzioso contro Azienda Consorziale Trasporti Trieste

Alla fine del 2013 sono iniziate delle negoziazioni per addivenire ad un accordo tra la Società, ATM (ex ACT) e il Comune di Trieste al fine di definire in via transattiva il contenzioso in essere tra le Parti sia in sede civile che amministrativa.

In data 28.11.2014 le Parti hanno firmato la transazione in forza della quale Ansaldo ha rinunciato agli atti dei giudizi pendenti dinanzi alla Corte d'Appello di Trieste nonché dinanzi alla Corte di Cassazione a fronte della rinuncia da parte di ATM di avvalersi degli effetti della sentenza della Corte d'Appello con conseguente restituzione dell'importo onnicomprensivo di 3,6 M€. Per tale ragione il procedimento pendente innanzi al TAR Friuli è stato abbandonato mediante rinuncia ex art. 84 c.p.a.

3. Contenzioso Tecnostruzioni Costruzioni Generali S.p.A. contro Ansaldo STS S.p.A.

La società Tecnostruzioni S.p.A, quale componente dell'ATI affidataria di Ansaldo Trasporti S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) per l'esecuzione delle opere civili della linea 6 della Metropolitana di Napoli (ex "L.T.R."), ha attivato azione giudiziale per ottenere il riconoscimento di un presunto inadempimento della Società per non avere la stessa dato corso

all'impegno assunto nel 1998, nei confronti dell'ATI, di risolvere la transazione sottoscritta dalla stessa con ANM e il Comune di Napoli per effetto del ritardato pagamento dell'ultima rata pattuita. La richiesta risarcitoria è pari a 17,4 M€, oltre a interessi e rivalutazione.

Nell'ottobre 2006 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Napoli che ha rigettato la domanda della Tecnostruzioni, compensando tra le parti le spese di lite.

Con atto di citazione notificato ad Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) nel dicembre 2007 la Tecnostruzioni impugnava innanzi alla Corte di Appello di Napoli la predetta sentenza.

In ottobre 2011 la Corte di Appello di Napoli ha respinto l'appello proposto da Tecnostruzioni. La Sentenza è stata notificata alla fine del mese di dicembre e nel mese di febbraio 2012 Tecnostruzioni ha proposto ricorso per Cassazione.

Ansaldo STS si è costituita e la data per la discussione non è stata ancora fissata.

4. Contenzioso Consorzio Iricav Due contro TAV- Treno Alta Velocità S.p.A.

Nei mesi di giugno/luglio 2014 è stata individuata una soluzione progettuale per l'attraversamento di Vicenza che dovrebbe essere finalmente accettata da tutti gli Enti interessati. In forza dei finanziamenti previsti per la Tratta Verona-Padova dai Decreti "Salva Italia" del 2013 e "Sblocca Italia" del 2014, nonché dalla Legge di Stabilità, RFI ha sbloccato la Progettazione Definitiva della Tratta Funzionale Verona-Vicenza nell'ottica della realizzazione dell'intera Tratta per Lotti Costruttivi. In data 30.12.2014 è stato sottoscritto fra Iricav-due ed RFI un accordo che regola, anche in deroga parziale alla Convenzione, i reciproci impegni fino alla firma dell'Atto Integrativo per la realizzazione del 1° Lotto Costruttivo.

Allo stato non esiste nessuna ragione di contenzioso fra il Consorzio ed RFI.

5. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane S.r.l.

La società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea "C" della Metropolitana di Roma, ha notificato ad ottobre 2007 alla Committente Roma Metropolitane S.r.l. domanda arbitrare per il riconoscimento di maggiori compensi e di maggiori tempi richiesti a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle tratte T4 e T5.

Nelle udienze del 2009 le Parti hanno convenuto su una richiesta di emissione di un lodo parziale reiteratamente poi procrastinato; nelle more della conclusione dell'arbitrato è stato costituito un comitato transattivo che alla fine del 2011 ha proposto uno schema di accordo che prevedeva la

rideterminazione del programma lavori e riformulava le riserve in misura forfettaria ed omnicomprensiva nell'importo di 230 M€.

Nel settembre 2012 il Collegio ha emesso un Lodo Parziale con cui ha condannato Roma Metropolitane a corrispondere a Metro C un importo di circa 16 M€ per oneri sopportati fino al 31.12.2008 e alla fine del 2012 Metro C ha notificato a Roma Metropolitane una nuova istanza di arbitrato per il riconoscimento degli oneri di *General Contractor* anche per il periodo successivo al 31.12.2008. Roma Metropolitane, nel dicembre 2012, ha notificato l'atto di impugnazione di questo Lodo dinanzi alla Corte di Appello di Roma.

Nel dicembre 2012 il CIPE ha deliberato l'assegnazione a Roma Metropolitane, degli importi necessari alla copertura finanziaria dell'Accordo Transattivo tra Roma Metropolitane e Metro C del settembre 2011; l'efficacia e l'operatività di tale delibera è intervenuta con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta nel giugno 2013.

La nuova Giunta Comunale allora appena insediatasi, invece di dare corso alle previsioni dell'Accordo Transattivo, ne ha rimesso in discussione il contenuto. Ne è conseguito un durissimo scontro mentre Metro C, in conseguenza delle gravissime difficoltà finanziarie prodotte dal perdurante mancato pagamento dei 230 M€, è stata costretta anche alla sospensione/rallentamento dei lavori. A seguito degli eventi sopravvenuti alla delibera CIPE, in data 8/9/2013 è stato stipulato tra Roma Metropolitane e Metro C l' "Atto Attuativo della delibera CIPE n.127 dell'11 dicembre 2012 e conseguente adeguamento del Contratto del 12 ottobre 2006" che stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- a) rideterminazione dei termini di ultimazione delle fasi funzionali a seguito, in particolare modo, delle varianti intervenute in corso d'opera;
- b) riconoscimento a Metro C dell'importo di 230 M€ oltre IVA per i maggiori costi rivendicati, con esclusione di ogni riconoscimento relativo alle ulteriori riserve di cui al punto 4.
- c) pagamento della quota parte dell'importo di cui al punto precedente relativa ai lavori già eseguiti (circa 204 M€ oltre IVA) e degli importi riconosciuti dal lodo parziale dovuti alla data dell'Atto e rideterminati, per i lavori successivi al 31/12/2008, con una ridotta percentuale concordemente fissata (circa 65M€ oltre IVA), entro 35gg dalla firma dell'Atto;
- d) rinuncia da parte di Metro C a tutte le riserve iscritte alla data dell'Atto, ivi comprese quelle dedotte dalle domande di arbitrato presentate e le ulteriori riserve di cui al punto 4;
- e) rinuncia da parte di Roma Metropolitane all'impugnazione del lodo parziale.

Alla data odierna i pagamenti di cui al punto c) sono stati solo parzialmente effettuati.

Pertanto, stante il mancato pagamento degli importi certificati e fatturati in ossequio all'Atto Attuativo, nel mese di gennaio 2014 Metro C si è vista costretta a notificare a

Roma Metropolitane il Decreto Ingiuntivo che era stato emesso, dietro relativo ricorso, dal Tribunale di Roma in data 24 gennaio 2014, per il complessivo importo di circa 269 M€ oltre I.V.A.

Roma Metropolitane ha proposto Opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo, chiedendo di essere autorizzata e chiamare in causa gli Enti Finanziatori, cosa che alla prima udienza del 16 settembre 2014 le era stata concessa dal Giudice adito, con conseguente fissazione di una successiva udienza, in occasione della quale Metro C insisterà nella propria richiesta di concessione della provvisoria esecuzione sulle somme ad oggi non ancora liquidate da Roma Metropolitane , oltre agli interessi maturati.

6. ASTS contro Metro Campania Nord Est

Nel mese di aprile 2011 Ansaldo STS nell'ambito del progetto Alifana, ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Metro Campania Nord Est (MCNE) per fatture non saldate per l'importo di complessivi 31 M€. MCNE si è opposta al decreto ritenendo il credito vantato da ASTS subordinato alla messa a disposizione delle risorse finanziarie da parte della Regione Campania, non disponibili.

Nel mese di settembre 2011 il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione della esecutività e nel mese di dicembre c'è stato un primo incasso parziale per ASTS pari a 3,7 M€.

Contestualmente all'aspetto giuridico, sono proseguiti contatti con la Regione Campania, finalizzati alla definizione di un percorso attraverso il quale pervenire ad una reciproca soddisfazione.

Inoltre con riferimento all'appalto da MCNE ad ASTS per la fornitura del sistema tecnologico di bordo ASTS ha inoltre ottenuto in danno di MCNE decreto ingiuntivo per 4,8 M€ rispetto al quale pende giudizio di opposizione.

7. ASTS contro Comune di Napoli

Nel mese di marzo 2011 ASTS ha presentato, presso il Tribunale di Genova, ricorso per ottenere decreto ingiuntivo contro il Comune di Napoli per la riscossione dei crediti maturati in relazione al contratto per la realizzazione della linea 6 della Metropolitana di Napoli.

Il Tribunale di Genova concedeva il decreto ingiuntivo richiesto per un importo di 106 M€ che è stato notificato al Comune di Napoli il quale ha proposto opposizione.

A seguito di eccezione formulata dal Comune di Napoli in opposizione al Decreto Ingiuntivo, il Tribunale di Genova si è dichiarato incompetente e il giudizio è stato riassunto dinanzi al Tribunale di Napoli, con fissazione della prima udienza all'inizio del 2012.

Riguardo agli importi del Decreto Ingiuntivo, parte di essi dovranno essere corrisposti alle ditte che si sono occupate delle opere civili con le quali ASTS è legata da rapporti contrattuali *back to back*.

In seguito al rigetto della prima ingiunzione da parte del Tribunale di Napoli è stata disposta una CTU successivamente depositata nel luglio 2012.

Alla nuova istanza di ingiunzione formulata da Ansaldo STS il Tribunale ha risposto concedendo un'ordinanza esecutiva che, nell'ottobre 2012, ha condannato il Comune di Napoli al pagamento dei crediti oltre a quello delle spese di lite.

Successivamente, nell'aprile del 2013, il Comune di Napoli ha impugnato l'ordinanza.

Con ordinanza depositata nel mese di novembre, il Collegio ha sospeso l'efficacia esecutiva dell'ordinanza stessa rinviando ai primi mesi del 2015 l'udienza per la precisazione delle conclusioni. Contestualmente all'aspetto giuridico, sono proseguiti contatti con il Comune di Napoli, finalizzati alla definizione di un percorso attraverso il quale pervenire ad una reciproca soddisfazione.

8. *Ansaldo STS – Crollo Palazzina Riviera di Chiaia*

La Società è coinvolta in un unico procedimento penale, derivante dal sinistro del 4 marzo 2013 per il parziale crollo di una palazzina sita in Via Riviera di Chiaia 72 – Napoli, crollo che, si presume, sia stato causato dai lavori in corso per la realizzazione della stazione Arco Mirelli della Linea 6 della Metropolitana di Napoli. In detto progetto la Società è Concessionaria dell'opera affidatagli dal Comune di Napoli.

Definita la fase delle indagini preliminari, sono state depositate le relazioni tecniche dei periti del Pubblico Ministero.

I reati contestati, nell'attesa della definizione dell'udienza preliminare, restano attualmente quelli ipotizzati al momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato e cioè quelli di cui agli artt. 676 e 434 del C.P. rispettivamente: “*Rovina di edifici o di altre costruzioni*” e “*Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi*”.

Secondo il parere dei consulenti legali che assistono la Società è stato suggerito di presentare al P.M. richiesta di interrogatorio spontaneo nei confronti dei dirigenti della Società coinvolti dalle indagini al fine di chiarire la posizione di Ansaldo STS anche e soprattutto con riferimento allo

svolgimento dei controlli sull'andamento dei lavori, asserita causa dei fatti in contestazione, che sono stati effettuati con costanza e diligenza.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari di natura civile connessi al crollo, si segnala che, ad oggi, pendono complessivamente 9 giudizi di cui 4 per accertamento tecnico preventivo, 3 per danno temuto ex art. 1172 c.c. nonché 2 richieste di risarcimento danni.

Si segnala, altresì, che per il civico 66 di Riviera di Chiaia (adiacente il civico 72 parzialmente crollato) è stato raggiunto un accordo con il Condominio per i danni all'immobile che ASTS e le imprese civili (ATI Appaltatrice) hanno già provveduto a ripristinare.

In forza di tale transazione il Condominio ha rinunciato ai giudizi civili in corso nonché alla costituzione di parte civile nel relativo procedimento penale.

Attualmente è in corso la trattativa per il civico 72 relativa sia al crollo parziale dell'edificio sia alle impegnative richieste delle controparti.

9. Ansaldo STS contro cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST)

Relativamente al progetto riguardante la realizzazione di un sistema tecnologico in Libia per la sezione Sirth-Benghazi, sospeso da Zarubezhstroytechnology (ZST) società di costruzione di diritto russo committente della *Joint Arrangement* ASTS-Selex, si informa che, agli inizi del mese di agosto 2013, ZST ha richiesto l'escussione dell'*advance payment bond* notificando altresì la volontà di terminare il contratto.

Ansaldo STS ha immediatamente presentato ricorso ex art. 700 c.p.c., nei confronti della banca (*Banca Crédit Agricole*) convenuta al fine di inibire l'escussione della garanzia (*Advance Payment Bond*) emessa per gli anticipi sul *contract price* versati.

L'esecuzione del contratto in questione era stata originariamente sospesa dal committente, nel febbraio 2011, in seguito ai noti eventi della c.d. "primavera araba".

Il ricorso, ex art. 700 c.p.c., è stato depositato presso il Tribunale di Milano nell'agosto 2013.

Nel mese di agosto 2013 il giudice del Tribunale Civile di Milano, ritenendo fondate le richieste delle ricorrenti Ansaldo STS e Selex ES, si pronunciava a favore di queste ultime ordinando a Crédit Agricole di non dar seguito all'escussione presentata da ZST.

Nell'ottobre 2013 il Giudice si è riservato in ordine alla conferma o meno del decreto di inibitoria alla banca sul pagamento della garanzia.

Successivamente, ad ottobre, il tribunale di Milano ha confermato il decreto di agosto condannando altresì Crédit Agricole e ZST – quest'ultima intervenuta in giudizio - al pagamento delle spese processuali.

Nel mese di novembre, il Tribunale di Milano ha emanato un'ordinanza con la quale ha inibito alla banca Crédit Agricole il pagamento preteso da ZST in virtù della garanzia fino alla concorrenza della somma di 29,3 M€, importo pari alle richieste di Ansaldo STS, prima della sospensione dei lavori, per attività di progettazione e approvvigionamento finalizzate all'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, la banca garante ha provveduto ad effettuare il pagamento della suddetta somma surrogandosi, successivamente, nei diritti del creditore russo e agendo, così, in regresso nei confronti di Ansaldo STS che, agli inizi del mese di dicembre, ha versato alla banca la somma di importo pari a 41,3 M€.

Successivamente, nel mese di marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* che avvia, formalmente, un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. Nel mese di gennaio 2015, la *Joint Arrangement ASTS-Selex* ha depositato presso VIAC il proprio *Statement of Defense and Counterclaim*. L'udienza di discussione è prevista per la seconda parte del 2015.

10. Arbitrato AISA JV - Attiko Metro

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della AIASA J.V. (di cui Ansaldo STS fa parte con una quota del 22%) nei confronti della società greca ATTIKO METRO S.A. nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco.

La domanda di arbitrato in questione ha ad oggetto la richiesta di pagamento per maggiori oneri e/o decurtazioni sui alcuni S.A.L. e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla JV nell'ambito dell'esecuzione del contratto di progettazione e costruzione della metropolitana di Salonico sottoscritto il 7.04.2006.

Dato il notevole numero di questioni oggetto della vertenza, e ai fini di una più efficiente definizione della controversia, sono stati istituiti 6 differenti collegi arbitrali ciascuno deliberante su un determinato gruppo di riserve avanzate dalla JV AIASA verso ATTIKO METRO.

Nel dicembre 2014 il collegio arbitrale investito della decisione sulla Dispute 66 si è espresso confermando l'illegittimità dell'attuale calendario lavori previsto discrezionalmente dal Cliente sino al 2016. Alla luce di tale lodo l'AIASA comunicava al cliente Attiko Metro la risoluzione del contratto in quanto la durata dello stesso, venuta meno l'estensione discrezionale di cui sopra, è ormai decorsa. Nelle more della definizione delle altre tematiche oggetto dei

procedimenti arbitrari attualmente in corso, la JV AIASA ed il cliente Attiko Metro stanno cercando di definire una soluzione negoziale che consenta la ripresa dei lavori.

11. Arbitrato Consorzio ASTS /Alstom - Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens

Nel maggio del 2014 è stato costituito il collegio arbitrale relativo al contenzioso insorto tra il consorzio Ansaldo STS – Alstom, nei confronti della *Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens (SNCFT)*, ed inerente alla richiesta di indennizzo per maggiori oneri ed extra costi sostenuti dal consorzio a fronte di varianti tecniche e lavori aggiuntivi richiesti dal cliente in esecuzione delle attività per l'ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Tunis Ville e Borj Cédria.

Le Parti hanno ritualmente costituito il collegio arbitrale che giudica secondo le regole procedurali della *International Chamber of Commerce (ICC)* e ai sensi della legge sostanziale francese. Sono già state depositate le prime memorie difensive e pendono, attualmente, i termini per il deposito delle memorie di replica. Il deposito del lodo definitivo è previsto entro la fine del 2015.

12. Altri contenziosi di piccola entità

La Società ha, inoltre, stanziato in bilancio un fondo rischi destinato a coprire potenziali passività di minore entità derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso relative a contratti eseguiti. Il fondo accantonato per la quota parte relativa ai rischi ed oneri del contenzioso in essere, risulta pari a circa 1 M€.

La Società, alla data, ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri e quelle stanziate per ciascuna commessa all'interno del fondo svalutazione lavori in corso, a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali, siano nel loro complesso di importo adeguato a far fronte agli stimati oneri a carico della stessa e ritenuti probabili.

In relazione ai quei contenziosi attivi aventi ad oggetto azioni esecutive nei confronti di società a partecipazione regionale operanti nel settore ferroviario si precisa che la moratoria - originariamente prevista dal D.L. 83/2012 e successivamente dal D.L. 151/2013 - che sospendeva le azioni esecutive nei confronti delle società a partecipazione regionale esercenti il trasporto ferroviario fino al 31.12.2014, è stata, da ultimo ridotta al 30.06.2014, in virtù dell'art. 17 comma 5 del D.L. 16/2014. Si sta pertanto procedendo con l'azione esecutiva.

Sono, tuttavia, in corso incontri tra le parti al fine di addivenire ad una soluzione transattiva della questione.

CORPORATE GOVERNANCE E ASSETTI PROPRIETARI DELLA SOCIETÀ EX ART. 123 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E S.M.I. (TUF)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 la Società è stata inserita nell'indice FSTE MIB; a far data dal 24 marzo 2014, Ansaldo STS S.p.A. è inserita nell'indice FTSE ITALIA MID CAP.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007.

In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che, nel mese di luglio 2014, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2014, pubblicata contestualmente con la presente Relazione Finanziaria.

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 15 aprile 2014, dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2014–2016, nominando i Signori Sergio De Luca (Presidente), Luigi Calabria, Stefano Siragusa, Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Alessandra Genco, Bruno Pavesi, Paola Pierri e Barbara Poggiali.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 15 aprile 2014 a valle della predetta Assemblea, ha poi nominato l'ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato ed il dott. Luigi Calabria quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Si

ricorda, inoltre, che a far data dal 1° gennaio 2014 l'ing. Stefano Sirgausa ricopre la carica di Direttore Generale della Società.

Successivamente, in data 31 luglio 2014, il dott. Luigi Calabria, in considerazione di un nuovo incarico assunto in altra Società al di fuori del Gruppo Finmeccanica, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Amministratore e Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A. con efficacia decorrente dalla riunione del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla cooptazione del nuovo Consigliere.

Il dott. Luigi Calabria era stato tratto dalla lista presentata dall'azionista Finmeccanica S.p.A.

In data primo ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a nominare ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile quale nuovo Amministratore della Società il dott. Domenico Braccialarghe, attuale *Executive Vice President Human Resources and Organization* di Finmeccanica S.p.A. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Domenico Braccialarghe quale nuovo Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il dott. Braccialarghe resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014 ha inoltre nominato per gli esercizi 2014-2016 il Collegio Sindacale, composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e nominato sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 ha proceduto altresì alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Giovanni Cavallini – Presidente, Paola Pierri e Barbara Poggiali), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Bruno Pavesi – Presidente, Giovanni Cavallini e Giulio Gallazzi) nonché alla conferma di Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998.

Sempre in data 15 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'avv. Grazia Guazzi, responsabile della funzione *Corporate Affairs & Group Insurances* della Società, quale Segretario del Consiglio.

I Consiglieri Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Bruno Pavesi, Paola Pierri e Barbara Poggiali, in sede di nomina hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente

normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati anche valutati dal Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ha, a sua volta, verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio. Il permanere dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 16 dicembre 2014, durante la quale il Consiglio ha:

- a) esaminato l'esito dell'indagine periodica svolta presso gli Amministratori della Società, volta a rilevare i) le cariche di Amministratore o Sindaco dagli stesse ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, ii) la partecipazione degli amministratori non esecutivi ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione della Società, nonché iii) la partecipazione degli amministratori a comitati interni ai Consigli di Amministrazione di altre società quotate in mercati regolamentati e/o di società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prendendo atto degli incarichi comunicati da ciascun Consigliere, e
- b) preso atto delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori indipendenti e confermato la permanenza in capo agli stessi dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

Sempre in occasione della predetta riunione del 15 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, sentito il Comitato Controllo e Rischi, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato Ing. Stefano Siragusa quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare il dott. Mauro Giganti quale Responsabile della Funzione *Internal Audit*.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi anch'essa in data 15 aprile 2014, hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale anche nel corso della riunione del 9 dicembre 2014.

Nel corso del primo semestre 2014 è stata inoltre portata a termine, da una società specializzata del settore, il processo di valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni allo stesso. Tale valutazione ha confermato, in linea di continuità con il passato, il giudizio positivo sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati secondo elevati *standard* di professionalità, il buon livello di *compliance* con le indicazioni del Codice di Autodisciplina nonché l'applicazione delle *best practice* di *corporate governance* nel panorama internazionale. In data 30 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avviare un nuovo processo di autovalutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni allo stesso, affidando al Segretario del Consiglio di Amministrazione della Società, avv. Grazia Guazzi, l'incarico di supportare il Consiglio nello svolgimento di tale attività.

Con riferimento alla società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'assemblea degli azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla società di revisione KPMG S.p.A.

Nel primo semestre del 2014, inoltre, la Società Capogruppo ha messo a disposizione del pubblico il Bilancio di Sostenibilità 2013 sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG S.p.A.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2014 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2014, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 17 febbraio 2014.

In data 7 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2014 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 28 gennaio 2013, ha deliberato di aderire al regime di “*opt-out*” di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010;
- Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla “Relazione sulla *Corporate Governance*”, contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-*bis* del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

ATTESTAZIONE EX ART. 2.6.2, COMMI 8 E 9 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Società attesta l'esistenza delle condizioni di cui agli artt. 36 lettere a), b) e c), punto i) e 37 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che Ansaldo STS S.p.A. si è dotata di un Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

AMBIENTE

Ansaldo STS S.p.A. ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sono stati comunicati in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le Policy e tutte le normative in tema HSE opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di business.

Ansaldo STS S.p.A. nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" ha posto la sua attenzione per:

- garantire la qualità della vita;

- garantire la tutela delle risorse naturali;
- garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale;
- evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale dell'azienda. Si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale. Si vuole dare un contributo per garantire un futuro sicuro e sostenibile migliorando il rapporto dell'azienda con l'ambiente e incoraggiando i dipendenti, i fornitori e i clienti. L'obiettivo è produrre nella maniera più sicura, utilizzando il minimo possibile di risorse.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS S.p.A. è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti ma di perseguire un miglioramento continuo della performance ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile, finendo per richiamare un sempre maggior numero di utenti di servizi di trasporto merci e passeggeri.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

A tale scopo, la Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (IMS-*Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo, a livello di *Corporate*, politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Ogni *Legal Entity* ha, successivamente, stabilito in funzione dei requisiti legislativi e delle politiche e procedure di *Corporate*, politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e che siano adottate le *best practices* internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;

- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei propri fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione la cui certificazione costituisca lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

I requisiti del mercato e le esperienze che ne sono derivate per alcune delle società controllate hanno portato allo sviluppo di sistemi di gestione ambientale con successiva certificazione secondo la Norma ISO 14001 che Ansaldo STS S.p.A. si sta impegnando ad estendere a tutte le società del Gruppo, mentre per il Regolamento EMAS è ancora allo studio la possibilità di estenderlo agli altri siti produttivi.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS S.p.A. viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti di Ansaldo STS S.p.A..
- **SEDI** (non produttive) principalmente alle attività di progettazione impianti di segnalamento; analisi di sicurezza, affidabilità e disponibilità; prove di laboratorio; gestione e controllo commesse; ricerca e sviluppo; approvvigionamenti; prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per le attività svolte direttamente da Ansaldo STS sui cantieri riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la loro consegna al Cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività Ansaldo STS opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere da elaborare e concordare con i subappaltatori, attività a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte

le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

La Società è costantemente impegnata a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

Ciò è realizzato attraverso:

- la riduzione dei costi e l'integrazione di sistema;
- la riduzione del consumo di energia;
- la riduzione della produzione dei rifiuti da imballo e la promozione al riutilizzo;
- la ricerca di elevate prestazioni, affidabilità e disponibilità dei prodotti e delle soluzioni della Società;
- realizzazione dei prodotti e gestione degli impianti di produzione secondo gli *standard* più recenti e restrittivi.

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Ansaldo STS S.p.A. è impegnata a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale.

La strategia climatica di Ansaldo STS S.p.A. si basa sui seguenti principi:

1. Approccio globale: sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi dell'Ansaldo STS S.p.A..
2. Obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili: è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere.
3. Sostegno allo sviluppo delle tecnologie: ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Il consolidamento della strategia di *Carbon Management* prevede la definizione di un *target* complessivo di riduzione delle emissioni.

Comunicazione, formazione e informazione

Ansaldo STS S.p.A. attribuisce importanza sempre maggiore alla formazione in tema ambientale.

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso il processo formativo specifico.

Per questi motivi Ansaldo STS S.p.A. effettua interventi formativi e informativi mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del business di Ansaldo STS S.p.A. e per lo sviluppo dei trasporti ferroviari.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, l'azienda conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate di Ansaldo STS S.p.A. consistono essenzialmente in attività di ufficio delle quali Ansaldo STS S.p.A. assicura il totale controllo per quanto riguarda gli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale. Tali siti ricadono anch'essi nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Il sito produttivo italiano (Tito-PZ) gode anche della registrazione EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme*).

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario ad eccezione dello stabilimento di Batesburg, e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici. Nel corso degli ultimi anni Ansaldo STS S.p.A. ha realizzato iniziative per il loro risparmio quali l'installazione di rubinetti a fotocellule.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle società di global service con le quali Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato contratti che prevedono lo smaltimento a carico loro.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, Emission Trading ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Ansaldo STS S.p.A. ha acquistato i certificati RECS relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani.

I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Attraverso l'acquisto e successivo annullamento (ritiro del certificato dal mercato) Ansaldo STS S.p.A. testimonia il suo impegno a favore dell'ambiente essendosi resa disponibile a corrispondere un delta positivo rispetto al prezzo dell'elettricità da fonte convenzionale.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili previste dalla letteratura tecnica e nel rispetto del regolamento comunitario REACH.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Finmeccanica S.p.A..

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finmeccanica S.p.A. sono riportati nelle Note Esplicative nel prospetto di dettaglio alla Nota n. 41.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, ultimo comma del Codice Civile, si forniscono di seguito i prospetti riepilogativi dei rapporti intercorsi con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nell'esercizio 2014 e nel precedente esercizio.

Le altre società soggette alla attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica sono state individuate nelle società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica S.p.A., ai sensi della presunzione di cui all'art. 2497 *sexies* del Codice Civile, quindi esse sono, oltre alla stessa Finmeccanica, tutte le società controllate da Ansaldo STS S.p.A. e dalla stessa Finmeccanica. Questa informazione è anche richiesta ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 2, del Codice Civile, unitamente a quella relativa alle società controllate e collegate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime della Società.

A partire dal 2011, l'applicazione della versione revised dello IAS 24 ha comportato esclusivamente effetti in termini di *disclosure* con riferimento alle parti correlate e la modifica dei dati comparativi presentati negli schemi per tener conto, tra le parti correlate, delle società soggette a controllo o influenza notevole da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Nei prospetti riepilogativi riportati alla Nota 10 e 27 delle Note Esplicative, si fornisce inoltre l'informazione di dettaglio relativa alle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Finmeccanica S.p.A. in conseguenza della sommatoria delle quote di partecipazione detenute dalle società del gruppo Finmeccanica. Inoltre, nella Nota 39 delle Note Esplicative sono riportati, in modo cumulato e nominativo, i compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Le informazioni sui rapporti con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, unitamente a quella sulle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Finmeccanica ed ai compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche costituisce l'informazione sulle parti correlate

secondo quanto prescrive il principio contabile internazionale IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”.

Anno 2014

K€		<u>Crediti Finanziari</u>	<u>Crediti commerciali</u>	<u>Altri crediti correnti</u>	<u>Totale</u>
	CREDITI AL 31.12.2014				
	<i>Controllanti</i>	-	76	154	230
	<i>Controllate</i>	31.454	33.922	-	65.376
	<i>Consociate</i>	10.709	123.762	92	134.564
	<i>Consorzi</i>	-	36.646	4	36.650
	Totale	42.163	194.406	251	236.820

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

60% **35%** **0,5%**

K€		<u>Debiti Finanziari</u>	<u>Debiti commerciali</u>	<u>Altri debiti correnti</u>	<u>Totale</u>
	DEBITI AL 31.12.2014				
	<i>Controllanti</i>	10.351	850	-	11.201
	<i>Controllate</i>	156.620	23.567	3	180.190
	<i>Consociate</i>	-	49.840	570	50.410
	<i>Consorzi</i>	-	1.078	29	1.106
	Totale	166.971	75.334	602	242.907

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

99% **25%** **1%**

(K€)		<u>Ricavi</u>	<u>Altri ricavi operativi</u>	<u>Costi</u>	<u>Recupero Costi</u>	<u>Altri costi operativi</u>	<u>Proventi Finanziari</u>	<u>Oneri finanziari</u>
	AL 31.12.2014							
	<i>Controllanti</i>	-	-	4.649	-	35	60	37
	<i>Controllate</i>	40.582	10.890	37.185	2.085	-	674	1.237
	<i>Consociate</i>	169.373	989	111.142	1.084	14	2.850	-
	<i>Consorzi</i>	39.089	-	3.411	34	24	-	-
	Totale	249.044	11.879	156.387	3.203	73	3.585	1.274

Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio

36% **50%** **29%** **2%** **14%** **5%**

Anno 2013

<i>K€</i>		<u>Crediti Finanziari</u>	<u>Crediti commerciali</u>	<u>Altri crediti correnti</u>	<u>Totale</u>
	CREDITI AL 31.12.2013				
<i>Controllanti</i>		31.093	38	151	31.282
<i>Controllate</i>		49.406	28.451	-	77.857
<i>Consociate</i>		2.918	101.143	-	104.061
<i>Consorzi</i>		-	31.248	1.365	32.613
Totale		83.417	160.880	1.516	245.813
Incidenza delle parti correlate sul totale della voce corrispondente del bilancio		74%	30%	3%	

<i>K€</i>		<u>Debiti Finanziari</u>	<u>Debiti commerciali</u>	<u>Altri debiti correnti</u>	<u>Totale</u>
	DEBITI AL 31.12.2013				
<i>Controllanti</i>		-	268	-	268
<i>Controllate</i>		122.375	27.327	3	149.706
<i>Consociate</i>		-	52.674	603	53.278
<i>Consorzi</i>		-	961	23	984
Totale		122.375	81.230	630	204.235
Incidenza delle parti correlate sul totale della voce corrispondente del bilancio		98%	26%	1,3%	

<i>(K€)</i>	AL 31.12.2013	<u>Ricavi</u>	<u>Altri ricavi operativi</u>	<u>Costi</u>	<u>Recupero Costi</u>	<u>Altri costi operativi</u>	<u>Proventi Finanziari</u>	<u>Oneri finanziari</u>
<i>Controllanti</i>		-	-	3.243	11	19	217	250
<i>Controllate</i>		39.048	8.907	35.242	3.123	272	950	1.429
<i>Consociate</i>		202.991	270	83.350	1.852	62	46	-
<i>Consorzi</i>		16.041	-	3.235	39	33	-	-
Totale		258.080	9.178	125.070	5.024	385	1.213	1.680
Incidenza delle parti correlate sulla voce corrispondente del bilancio		41%	39%	26%	3%	9%	11%	

I rapporti con Finmeccanica S.p.A. si riferiscono principalmente a:

- conto corrente di corrispondenza (- 10.351 K€ al 31.12.2014) utilizzato per regolare le partite di natura commerciale con Finmeccanica S.p.A. e con le imprese appartenenti al Gruppo Finmeccanica. I proventi finanziari derivanti da questo rapporto sono pari a 60 K€ per il 2014;
- credito corrente sorto in seguito alla presentazione di istanza di rimborso IRES per la deduzione forfetaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2004 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009. Il credito verso Finmeccanica è relativo al 2004 (154 K€) periodo in cui le società incorporate, Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, partecipavano al consolidato fiscale della controllante Finmeccanica;
- debiti correnti relativi a prestazioni e servizi resi alla Società, non ancora smobilizzati (850 K€ al 31.12.2014);
- costi per complessivi 4.721 K€ relativi principalmente a riaddebiti per commissioni su fidejussioni (1.902 K€), costi assicurativi (801 K€), prestazioni di Group Security (274 K€), oltre al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per la durata di 20 anni (1.611 K€). In relazione a questa ultima operazione sono registrati risconti attivi correnti per 1.610 K€ e risconti attivi non correnti per 16.090 K€.

I rapporti con le controllate sono i seguenti:

di natura finanziaria

L'Ansaldo STS S.p.A. intrattiene conti correnti di corrispondenza con le controllate al fine di regolare le partite di natura commerciale con le imprese appartenenti al gruppo Ansaldo STS ed al gruppo Finmeccanica. Gli oneri e proventi finanziari evidenziati nel prospetto derivano da tali rapporti.

Il saldo dei conti correnti di corrispondenza con le controllate al 31.12.2014 presenta, un credito per 12.374 K€ verso Ansaldo STS USA e per 19.079 K€ verso Ansaldo STS Malaysia ed un debito per 82.970 K€ verso Ansaldo STS France, per 43.126 K€ verso Ansaldo STS Australia, 3.180 K€ verso Ansaldo Signal Ireland e per 27.344 K€ verso ASTS Sweden AB. Le condizioni applicate ai conti correnti con le società del gruppo Ansaldo STS sono di seguito riportate.

Per i contratti espressi in Euro (Francia, Irlanda):

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a EURIBOR a 1 mese + 100 punti base;

- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a EURIBOR a 1 mese – 25 punti base.

Per i contratti espressi in divisa estera:

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento - 25 punti base.

di natura commerciale e non

- tra i rapporti di natura commerciale verso controllate, si segnala in modo particolare la fornitura di ricambi e subforniture dalla controllata Ansaldo STS France;
- importanti contratti sono in corso con la controllata Ansaldo STS USA International Co. per i progetti di Milano, Riyadh, Metro Ankara e Metro Kolkata;
- i ricavi operativi verso Ansaldo STS Australia, Ansaldo STS Sweden, Ansaldo STS France ed Ansaldo Railway System Trading (Beijing) sono relativi principalmente a subcontratti o forniture per la realizzazione di specifici contratti firmati dalle controllate estere;
- gli altri ricavi operativi sono relativi principalmente agli addebiti per servizi resi dalla controllante Ansaldo STS S.p.A. a tutte le società del Gruppo ASTS in relazione al *General Service Agreement* per un totale di 10.035 K€;
- il recupero costi è relativo principalmente al riaddebito di costi per coperture assicurative per 783 K€ per polizze il cui premio è stato anticipato da Ansaldo STS S.p.A. usufruendo di convenzioni stipulate da Finmeccanica con le compagnie assicurative, al riaddebito del costo per l'uso del marchio "Ansaldo" per 930 K€ e al riaddebito di costi per 353 K€ relativi alla fornitura di un servizio centralizzato di videoconferenza internazionale.

I rapporti con le altre consociate si riferiscono principalmente ad attività commerciali, per vendite di sistemi, componenti o ricambi e per acquisto di materiali. Tra questi, si segnalano i contratti stipulati con la Metro Service AS per il contratto di Copenhagen, con AnsaldoBreda per i contratti di fornitura veicoli per i progetti MetroGenova e Copenhagen New Ring, e con Selex ES i contratti per il progetto Abu Dhabi e Milano Linea 4.

Si segnala che nel 2014 i ricavi verso società del Gruppo Ferrovie dello Stato sono pari a 116.261 K€ (126.873 K€ nell'anno 2013) e 22.521 K€ verso il Gruppo Eni (23.389 K€ nell'anno

2013). Tra i costi sono stati evidenziati quelli verso le società dei Gruppi Enel, Eni e Ferrovie dello Stato.

Tra i rapporti non commerciali con le consociate, i più significativi sono stati i seguenti:

- canone di locazione ed addebito per la gestione e l'utilizzo dei servizi comuni della sede di Napoli, nei confronti di AnsaldoBreda. Il canone di locazione del 2014 è pari a 900 K€ (896 K€ nell'anno 2013) e l'addebito per i servizi di sede è pari a 2.013 K€ (2.001 K€ nell'anno 2013);
- addebito da Selex ES principalmente per la fornitura di servizi ITC da contratto per le attività ordinarie per 3.258 K€ (3.513 K€ nell'anno 2013);
- contratto "*Shared Services Company*" con la consociata Finmeccanica Global Services ex Finmeccanica Group Service per 870 K€ (850 K€ nel 2013);
- costo da Fata Logistic System per servizi di gestione dei magazzini aziendali.

Con riguardo ai consorzi, essi sono stati costituiti per l'esecuzione di opere specifiche, in particolare il Consorzio Saturno è dedicato alla esecuzione dei lavori tecnologici per l'Alta Velocità.

Tutte le operazioni con la società controllante e le entità correlate sono avvenute in base a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al relativo paragrafo delle Note Esplicative per l'informazione sugli strumenti finanziari e sui rischi finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile, rilevante anche ai fini di quanto richiesto dall' IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative".

EVENTI SUCCESSIVI

Il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa e dell'attuale business di AnsaldoBreda S.p.A. ad esclusione di alcune attività di *revamping* e di determinati contratti residuali.

La chiusura dell'operazione di cui sopra è prevista nel corso del corrente anno ed è soggetta alle specifiche condizioni tipiche per tale tipo di operazioni, quali autorizzazioni regolamentari ed *antitrust*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2015 sarà caratterizzato dall'aumento dei volumi sui nuovi progetti acquisiti.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 32.727.707,76.

La proposta che sottoponiamo alla Vostra approvazione prevede: (i) la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,15, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle azioni, del valore nominale di Euro 0,50, ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo; (ii) il rinvio a nuovo dell'importo residuo.

Tale proposta non prevede alcun accantonamento alla riserva legale in considerazione del fatto che questa riserva ammonta ad Euro 20.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale, importo che rappresenta la misura massima prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

Formuliamo quindi la seguente proposta di destinazione dell'utile:

- quanto ad Euro 29.999.789,25 da destinare agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,15 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 199.998.595 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 1.405 azioni proprie oggi possedute dalla Società, con stacco cedola in data 18 maggio 2015 e messa in pagamento dal 20 maggio 2015. Ai sensi dell'art. 83 *terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'art. 83 *quater*, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo n. 58/98, al termine della giornata contabile del 19 maggio 2015 (c.d. *record date*);
- quanto ad Euro 2.727.918,51 a nuovo.

L'ammontare complessivo del dividendo di cui si propone la distribuzione corrisponde al 30% del capitale sociale, a circa il 92% dell'utile netto dell'esercizio 2014 di Ansaldo STS S.p.A. e a circa il 37% dell'utile consolidato di Gruppo dell'esercizio 2014, che ammonta ad Euro 80.635.753,11.

Signori Azionisti,

qualora concordiate con le proposte sopra formulate, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

“L’assemblea ordinaria degli Azionisti della Ansaldo STS S.p.A.

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31 dicembre 2014;*
- *preso atto della Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.*

delibera

- A) *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2014;*
- B) *di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l’utile di Euro 32.727.707,76:*
 - *quanto ad Euro 29.999.789,25, da destinare agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,15 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 199.998.595 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n.1.405 azioni proprie oggi possedute dalla Società, con stacco cedola in data 18 maggio 2015 e messa in pagamento dal 20 maggio 2015. Ai sensi dell’art. 83 terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell’intermediario di cui all’art. 83 quater, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo n. 58/98, al termine della giornata contabile del 19 maggio 2015 (c.d. record date);*
 - *quanto ad Euro 2.727.918,51 a nuovo.*
- C) *di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato, nel caso in cui prima dello stacco cedola siano effettuate operazioni di compravendita di azioni proprie, a destinare e/o prelevare da utili portati a nuovo l’importo del dividendo ordinario a tali azioni spettante.*

Genova, lì 6 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Sergio De Luca

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

CONTO ECONOMICO SEPARATO**Conto economico**

<i>unità di Euro</i>	<i>Note</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>31 dicembre 2013</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	28	691.894.974	249.044.256	634.478.592	258.079.715
Altri ricavi operativi	29	23.742.504	11.878.598	23.364.527	9.177.748
Costi per acquisti	30	(202.096.568)	(57.807.209)	(162.738.467)	(34.431.360)
Costi per servizi	30	(323.966.329)	(95.377.020)	(305.528.341)	(85.614.315)
Costi per il personale	31	(128.786.428)		(114.772.611)	
Ammortamenti e svalutazioni	33	(12.023.719)		(9.443.883)	
Altri costi operativi	29	(4.771.718)	(72.878)	(14.115.343)	(385.118)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	32	(380.269)		(1.007.290)	
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	34	4.388.281		2.156.052	
<i>Risultato operativo</i>		<u>48.000.728</u>		<u>52.393.236</u>	
Proventi finanziari	35	25.513.024	3.584.818	13.944.976	1.212.518
Oneri finanziari	35	(23.650.283)	(1.273.509)	(15.713.376)	(1.679.619)
<i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i>		<u>49.863.469</u>		<u>50.624.836</u>	
Imposte sul reddito	36	(17.135.761)		(18.449.965)	
(Perdita) utile connessi ad attività cessate					
<i>Utile netto</i>		<u>32.727.708</u>		<u>32.174.871</u>	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>unità di Euro</i>	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Utile Netto	32.727.708	32.174.871
<u>Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:</u>		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(2.280.984)	924.907
- Effetto fiscale	627.271	(254.349)
	<u>(1.653.713)</u>	<u>670.558</u>
<u>Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:</u>		
- Variazioni cash-flow hedge	2.611.997	730.976
- Differenza di traduzione bilanci branches	5.097.410	(6.200.762)
- Effetto fiscale	(414.877)	(201.018)
	<u>7.294.530</u>	<u>(5.670.804)</u>
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	<u>5.640.816</u>	<u>(5.000.247)</u>
Totale Conto economico complessivo	<u>38.368.524</u>	<u>27.174.625</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>unità di Euro</i>	<i>Note</i>	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>di cui con parti correlate</u>	<u>31 dicembre 2013</u>	<u>di cui con parti correlate</u>
<i>Attività non correnti</i>					
Attività immateriali	7	12.983.443	-	12.500.094	-
Attività materiali	8	65.099.745	-	66.560.072	-
Investimenti in partecipazioni	9	157.481.799	-	145.542.534	-
Crediti	11	21.001.886	16.371.486	15.209.556	11.774.844
Attività per imposte differite	16	20.303.399	-	20.456.040	-
Altre attività non correnti	11	20.547.114	16.089.610	21.741.705	17.700.260
		297.417.386		282.010.001	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	12	80.022.277	-	83.563.606	-
Lavori in corso su ordinazione	13	170.325.964	-	160.557.743	-
Crediti commerciali	14	556.717.406	194.406.408	543.572.041	160.879.895
Crediti per imposte sul reddito	16	10.792.933	-	12.012.657	-
Crediti finanziari	14	70.605.553	42.162.548	113.463.643	83.417.332
Derivati	17	9.298.036	-	10.612.072	-
Altre attività correnti	18	54.657.756	250.584	48.875.779	1.515.765
Disponibilità e mezzi equivalenti	19	179.380.984	-	94.304.925	-
		1.131.800.909		1.066.962.466	
Totale attività		1.429.218.295		1.348.972.467	
<i>Patrimonio Netto</i>					
Capitale sociale	20	99.999.298	-	89.998.422	-
Altre riserve	20	93.382.631	-	95.815.999	-
Utile (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio	20	161.579.071	-	157.651.160	-
Totale Patrimonio Netto		354.961.000		343.465.581	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari					
Benefici ai dipendenti	23	20.119.721	-	18.347.927	-
Passività per imposte differite	16	9.200.540	-	9.829.241	-
Altre passività non correnti	24	3.442.449	-	3.059.026	-
		32.762.710		31.236.194	
<i>Passività correnti</i>					
Acconti da committenti	13	497.557.420	-	471.655.852	-
Debiti commerciali	25	302.451.034	75.334.313	313.813.233	81.230.259
Debiti finanziari	21	168.943.824	166.971.025	124.839.482	122.375.328
Debiti per imposte sul reddito		720.787	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	22	1.851.123	-	5.987.510	-
Derivati	17	8.793.359	-	8.942.108	-
Altre passività correnti	24	61.177.038	601.758	49.032.507	629.593
		1.041.494.585		974.270.692	
Totale passività		1.074.257.295		1.005.506.886	
Totale passività e patrimonio netto		1.429.218.295		1.348.972.467	

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>unità di Euro</i>	<i>Note</i>	31 Dicembre 2014	<i>di cui da parti correlate</i>	31 Dicembre 2013	<i>di cui da parti correlate</i>
Flusso di cassa da attività operative:					
Flusso di cassa lordo da attività operative	37	62.310.676		63.530.017	-
Variazione del capitale circolante operativo	37	(4.832.888)	(39.422.459)	(82.620.532)	8.530.829
Variazioni delle altre attività e passività operative	37	(6.349.491)		(30.772.711)	-
Oneri finanziari netti pagati	37	5.766.394	(2.311.309)	5.050.347	464.101
Imposte sul reddito pagate	37	(13.941.563)		(18.115.096)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		42.953.128		(62.927.975)	
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Acquisizioni di società, al netto della cassa acquisita		(7.409.970)		(3.473.000)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(4.031.927)		(4.722.716)	-
Altre attività di investimento		(4.597.739)	(2.895.992)	(998.487)	(2.208.884)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(16.039.636)		(9.194.203)	
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta di debiti e crediti finanziari		86.962.432	85.850.481	121.455.958	121.034.596
Dividendi pagati		(28.799.865)	(11.756.346)	(28.799.865)	(11.538.876)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		58.162.567		92.656.093	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide		85.076.059	-	20.533.915	-
Differenza di traduzione		-	-	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio		94.304.925	-	73.771.010	-
Disponibilità liquide a fine periodo		179.380.984		94.304.925	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>unità di Euro</i>	Capitale sociale	Utili / perdite a nuovo incluso utile dell'esercizio	Riserva per piani di stock-grant	Riserva Cash-Flow Hedge	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 1° Gennaio 2013	79.998.308	152.871.038	1.202.738	26.272	110.297.541	344.395.897
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	114					114
Aumento Capitale Sociale a titolo gratuito con emissione di n. 20.000.000 di azioni	10.000.000				(10.000.000)	0
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	1.405.116		730.976	(7.136.339)	(5.000.247)
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-		597.425			597.425
Variazione riserve per SGP altre società	-				97.386	97.386
Dividendi (159.999.248 x 0,18)	-	(28.799.865)				(28.799.865)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2013	-	32.174.871				32.174.871
Patrimonio netto 31 Dicembre 2013	89.998.422	157.651.160	1.800.163	757.248	93.258.588	343.465.581
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	876	-	-	-	-	876
Aumento Capitale Sociale a titolo gratuito con emissione di n. 20.000.000 di azioni	10.000.000	-	-	-	(10.000.000)	0
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-			2.611.997	3.028.819	5.640.816
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	-	1.383.179	-	-	1.383.179
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	-	542.637	542.637
Dividendi (179.998.735 x 0,16)	-	(28.799.798)	-	-	-	(28.799.798)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2014	-	32.727.708	-	-	-	32.727.708
Patrimonio netto 31 Dicembre 2014	99.999.298	161.579.070	3.183.342	3.369.245	86.830.044	354.960.999

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**1. INFORMAZIONI GENERALI**

Ansaldo STS è una Società per Azioni con sede a Genova, Via Paolo Mantovani 3-5, sede secondaria e amministrativa a Napoli Via Argine 425 e con uno stabilimento ed ufficio rispettivamente a Tito (Potenza) e Piosasco (Torino); è quotata presso Borsa Italiana S.p.A. (Segmento Star) dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 la Società è stata inserita nell'indice FSTE MIB; a far data dal 24 marzo 2014, Ansaldo STS S.p.A. è inserita nell'indice FTSE Italia *MID CAP*.

Ansaldo STS S.p.A., è controllata da Finmeccanica S.p.A., con sede a Roma, Piazza Monte Grappa 4, che esercita verso la Società attività di Direzione e Coordinamento.

In data 14 luglio 2014 la Società, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 3 giugno 2014, ha dato esecuzione alla quinta ed ultima *tranche* dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 23 aprile 2010.

A seguito dell'esecuzione della suddetta quinta *tranche* il capitale della Società è oggi pari a Euro 100.000.000, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Si segnala che alla fine del mese di giugno c'è stato l'accesso presso la sede legale di Genova della Guardia di Finanza - Sezione Verifiche Complesse per una verifica fiscale per l'anno d'imposta 2012. La verifica, conclusasi agli inizi del mese di novembre 2014, ha evidenziato limitate eccezioni riguardanti la competenza nell'imputazione di alcuni costi; la Società ha quindi seguito la procedura di adesione al processo verbale di constatazione il cui impatto economico può dirsi non significativo.

Ansaldo STS è attiva in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. La Società opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale ed in qualità di Capogruppo esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2014, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS - EU (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e delle attività finanziarie valutate al fair value, per i quali il principio IAS 39 consente, appunto, la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo diretto.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro (K€) salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 della Ansaldo STS S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2015, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS-EU è assoggettato a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A..

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*. Le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Identificazione della valuta funzionale: il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Ansaldo STS S.p.A..

Conversione delle poste in valuta estera: gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle Attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

(i) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità

degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(ii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'immobilizzazione può essere identificata;
- è probabile che l'immobilizzazione genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'immobilizzazione può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, vengono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro stimata vita utile.

Beni in *leasing*

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della stessa al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di

smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico del periodo in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile stimata. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<i>Anni</i>
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,33
Impianti e macchinari	6,45 – 10
Attrezzature industriali	4
Altri beni	4 – 8,33

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (*impairment* delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore; in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto contabile, anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole, che si presume quando nell'Assemblea Ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti. La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*Joint Arrangement*);
- “imprese controllanti” quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita durevole di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale.

E' riportato, nella nota 9 “Investimenti in partecipazioni”, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2014 approvati dai Consigli di

Amministrazione. Per le imprese controllate, collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando generalmente il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla Società è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa è riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire su commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire su commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti

positivo, per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, degli anticipi e degli eventuali fondi svalutazione e fondi perdite a finire, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

La *policy* della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

(i) Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono, inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di

interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

(ii) Attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto, che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

(iii) Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra parte corrente e parte non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(iv) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Sono inizialmente iscritte al fair value, rilevato alla data di negoziazione, inclusivo di eventuali costi di transazione e, successivamente, classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato *l'impairment*.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla situazione patrimoniale - finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono inizialmente iscritte al fair value al netto di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si

configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi, pur ottenendo sostanzialmente e gestionalmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell' *hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti e dei relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio dell'operazione che periodicamente, almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge: le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

Determinazione del *fair value* degli Strumenti finanziari: per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed

utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente (quest'ultimo, iscritto tra le passività correnti). Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio netto

Capitale sociale: il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie: sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione patrimoniale della Società ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a ciascuna di quelle attività e passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali in essere o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro: la Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- Piani a benefici definiti in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per il periodo, ma è rideterminato sulla base di assunzioni attuariali ed economico-finanziarie. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

La Società rileva i piani a benefici definiti applicando il cosiddetto *equity method*, che consiste nel rilevare gli utili e le perdite attuariali di tutti i piani direttamente a patrimonio netto nel periodo in cui si verificano.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate), nonché i costi relativi alla rilevazione di *curtailment*

(laddove applicabile) sono rilevati nella voce “Costi del personale”. Viceversa, gli *interest costs*, al netto del rendimento atteso sulle attività al servizio del piano, sono classificati fra gli “interessi finanziari”. Inoltre, i costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati nella voce “costi del personale”.

(ii) Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* quali ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità. Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito” e gli eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nel periodo in cui emergono.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o ad erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi riversato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Riconoscimento dei contributi

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste e i contributi saranno incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati a conto economico per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati tra le attività non ricorrendo i presupposti previsti dallo IAS 23 *revised*.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto e nel conto economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto e nel conto economico complessivo. Le imposte correnti sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Altri aspetti

La Società, detenendo partecipazioni in imprese controllate, è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato di Gruppo.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di *improvement*) e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IAS 19 <i>amendment</i>	Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti	La modifica introduce una semplificazione nel trattamento contabile di alcune fattispecie di contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi. Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2015.
IFRS 11 <i>amendment</i>	Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto	La modifica disciplina il trattamento contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un <i>business</i> . Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 16 <i>amendment</i> e IAS 38 <i>amendment</i>	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2015.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.

4. PRINCIPI CONTABILI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

(i) Fondi rischi e stima di costi a finire su contratti a lungo termine: la Società opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali contenziosi di cui si tiene conto nella valutazione della commessa. La stima dei costi a finire comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio.

(ii) Impairment di attività: le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1° gennaio 2014, la Società ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- IAS 27 Revised (bilancio separato): il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato;
- IAS 32 Amendment (Strumenti Finanziari - Esposizione in bilancio): il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie;
- IFRS 12 (Informazioni sulle partecipazioni in altre entità): il principio richiede di illustrare nelle note esplicative tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati;
- IAS 36 (Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie): il principio richiede di inserire nelle note esplicative una *disclosure* in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del fair value al netto dei costi di vendita o dismissione.

6. INFORMATIVA DI SETTORE

Si precisa che a seguito del cambio organizzativo, più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, viene fornita l' informativa di settore per area geografica:

I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

<i>(K€)</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ricavi:		
Italia	137.635	162.756
Resto Europa	189.129	149.118
Nord Africa e Medioriente	72.101	21.036
Americhe	17.276	13.022
Asia Pacifico	26.710	30.467
Totale ricavi	<u>442.851</u>	<u>376.399</u>
Ricavi da parte correlate:		
Italia	187.830	191.428
Resto Europa	11.362	19.085
Nord Africa e Medioriente	22.521	23.970
Americhe	160	831
Asia Pacifico	27.171	22.766
Totale ricavi da parte correlate:	<u>249.044</u>	<u>258.080</u>
Totale	<u>691.895</u>	<u>634.479</u>

Le attività materiali ed immateriali non correnti sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

<i>(K€)</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Attività materiali ed immateriali:		
Italia	77.654	78.747
Resto Europa	188	171
Nord Africa e Medioriente	120	50
Americhe	61	42
Asia Pacifico	60	50
Totale	<u>78.083</u>	<u>79.060</u>

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

(K€)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi ed altri diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>31 Dicembre 2013 così composto</i>						
Costo	13.299	15.877	4.444	2.999	837	37.456
Contributi	(1.210)	0	(9)	0	0	(1.219)
Ammortamenti e svalutazioni	(10.75)	(6.159)	(3.849)	(2.979)	0	(23.737)
Valore in bilancio	1.339	9.718	586	20	837	12.500
Investimenti	4.303	178	181	5	1.663	6.330
Giro da immobilizzazioni in corso		651			(651)	0
Contributi	(1.457)					(1.457)
Ammortamenti	(922)	(3.155)	(305)	(8)		(4.390)
<i>31 Dicembre 2014 così composto</i>						
Costo	17.602	16.706	4.626	3.022	1.849	43.805
Contributi	(2.667)	0	(9)	0	0	(2.676)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.672)	(9.315)	(4.154)	(3.005)	0	(28.146)
Valore in bilancio	3.263	7.392	463	17	1.849	12.983

La voce attività immateriali evidenzia un saldo pari a 12.983 K€ rispetto a 12.500 K€ del 2013 con un incremento netto di 483 K€.

Essa è così composta:

- La voce “Costi di sviluppo” è relativa al progetto *Stream*, completamente ammortizzata negli anni precedenti, ed al progetto *Satellite and Rail Telecom* riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari, per il quale sono stati contabilizzati un incremento di 4.303 K€ al lordo del contributo di 1.457 K€ e dell’ammortamento di periodo per 922 K€. Il progetto è co-finanziato dall’Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority.
- La voce “Diritti di Brevetto ed Opere dell’Ingegno” (7.392 K€) evidenzia un decremento di periodo al netto del fondo e del giro da attività in corso per 2.326 K€. In particolare la variazione è data da nuovi investimenti per 178 K€, da ammortamenti per 3.155 K€ e da immobilizzazioni in corso di anni precedenti per 651 K€.

L'incremento è riconducibile ad acquisto di *software* per verifiche funzionali in ambiente simulato per 92 K€ ed a sviluppo di diversi *tool* tecnici per 86 K€.

Il giro da attività in corso a classe cespiti definitiva per 651 K€ è relativo alla conclusione e messa in servizio del progetto *Life Cycle Management (LCM)*, relativo all'implementazione del nuovo Modello di Pianificazione e Controllo progetto effettuato mediante integrazione dei *tools* SAP / Primavera.

- La voce “Concessioni, Licenze, Marchi ed altri diritti simili” (463 K€) si riferisce a licenze d'uso *software*. Gli investimenti realizzati nell'anno (181 K€) riguardano l'acquisto di *software* a supporto del processo di "Insourcing Cyber Security" (61 K€) iniziato nel 2013 promosso a difesa perimetrale dell'infrastruttura IT dedicata alla protezione di reti, di sistemi e di comunicazioni aziendali da e verso l'esterno, di *tool* specialistici per il supporto alla produzione (45 K€) e di licenze "OCS" (76 K€) quale strumento di comunicazione aziendale di ultima generazione.

Si ricorda che per effetto della concessione di contributi, le attività interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico per le concessioni, licenze, marchi ed altri diritti simili soggette a questo vincolo è pari a 21 K€.

- La voce "Altre" presenta un saldo, al netto dei relativi ammortamenti cumulati, di 17 K€ con un decremento di periodo di 3 K€ relativo ai maggiori ammortamenti delle *branch*.
- La voce “Attività in corso” (1.849 K€) presenta un incremento di periodo pari a 1.663 K€ riferibile al prosieguo dei progetti avviati nell'ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale (*Fast Forward Driven by Business*) di cui si evidenzia l'avanzamento del Progetto "*IT AM Tool Allignment to New Organization*" per 1.450 K€, del progetto *Strategic SW Configuration Management Global System (SCM)* per 149 K€, e infine, del Progetto *PDM* per 64 K€. Il decremento per - 651 K€, è riferibile al giro da attività in corso anni precedenti relativo al progetto LCM di cui si è detto in precedenza.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

(K€)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>31 Dicembre 2013 così composto</i>						
Costo	80.432	13.733	10.408	10.300	720	115.594
Contributi	(171)	(885)	(406)	0	0	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(21.257)	(9.894)	(8.346)	(8.074)	0	(47.571)
Valore in bilancio	59.003	2.954	1.656	2.226	720	66.560
Investimenti	176	767	828	1.005	7	2.784
Giro da immobilizzazioni in corso	340	30			(370)	0
Ammortamenti	(2.023)	(632)	(806)	(783)		(4.244)
<i>31 Dicembre 2014 così composto</i>						
Costo	80.947	14.530	11.237	11.305	358	118.377
Contributi	(171)	(885)	(406)	0	0	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(23.280)	(10.526)	(9.152)	(8.857)	0	(51.815)
Valore in bilancio	57.496	3.119	1.679	2.448	358	65.100

La voce attività materiali, al netto dei fondi di ammortamento, è pari a 65.100 K€ rispetto a 66.560 K€ al 31 dicembre 2013.

In particolare:

La voce “Terreni e Fabbricati Industriali” pari a 57.496 K€, al netto del relativo fondo ammortamento e contributi, è relativa, per 1.775 K€, al complesso immobiliare sito in via Salita della Grotta in Napoli, per 7.410 K€ ai fabbricati industriali dei siti di Torino e Tito ed infine per 48.311 K€ all’immobile sito in via Paolo Mantovani 3/5 in Genova.

La variazione di periodo è data da ammortamenti per 2.023 K€, da nuovi investimenti per 176 K€ relativi ad opere di mantenimento riferibili alle sedi di Tito e Torino e dal giro di immobilizzazioni anni precedenti per 340 K€ riguardante la conclusione dell’opera di rifacimento del tetto *open space* lato sud dello stabilimento di Piosasco.

La voce “Impianti e Macchinari” presenta un saldo, al netto del relativo fondo ammortamento, di 3.119 K€ (2.954 K€ al 31.12.2013).

La movimentazione di periodo è funzione di incrementi pari a 767 K€, di ammortamenti per 632 K€ e del giro da immobilizzazioni in corso da anni precedenti a classe cespite definitiva per 30

K€ relativi all'adeguamento di impianto di sicurezza rilevazione fumi e clima per lo stabilimento di Piossasco.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi:

- all'unità produttiva di Tito per 68 K€ riferibili alla messa a norma dell'impianto di climatizzazione con sostituzione dei gruppi frigo in considerazione alle disposizioni ambientali di messa al bando del gas refrigerante R22;
- alla sede di Torino per 689 K€ relativi all'adeguamento normativo dell'impianto aeraulico *open space* (264 K€) in ossequio a legge antisismica del 2008, all'impianto di climatizzazione (67 K€), al rilayout del laboratorio CEPIT (221 K€) ed infine all'adeguamento del patrimonio immobiliare (137 K€);
- agli uffici di Napoli per 10 K€ riferibili al nuovo impianto di climatizzazione.

La voce "Attrezzature" (1.679 K€) aumenta per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio per 828 K€ e si decrementa per 806 K€ per gli ammortamenti dell'anno.

Gli investimenti sono da riferirsi a:

- stabilimento di Tito per 481 K€ riferibili alla realizzazione di HW e SW di collaudo automatico per nuovi prodotti su piattaforma standard PXI based (150 K€), al ricondizionamento di n°2 macchine FLEXY in ATEXI per compatibilità con tutte le soluzioni di collaudo sviluppate negli ultimi 2 anni su piattaforma standard ATEXI (132 K€), allo sviluppo e realizzazione dell'HW di test per il collaudo in burn-in del DIVA RACK (90 K€) ed a nuove dotazioni (109 K€);
- uffici di Genova per 92 K€ relativi a nuovi strumenti per verifiche progettuali in laboratorio, per test in campo e presso clienti su sistemi in esercizio (56 K€), ed infine per altre dotazioni di produzione (36 K€);
- stabilimento di Piossasco per 77 K€ riguardanti il completamento ed aggiornamento delle dotazioni di attrezzature nella attività di montaggio e messa in servizio per il personale impegnato sugli impianti acc/ertms/sbb-sst/cbtc per il mercato italiano ed estero;
- uffici di Napoli per 178 K€ attribuibili al potenziamento del laboratorio Interlocking ACC al fine di ridurre al minimo gli interventi in campo (60 K€) ed all'adeguamento di attrezzature del laboratorio RAM per la verifica e validazione dei prodotti e delle applicazioni sia *wayside* che di bordo (118 K€).

La voce "Altre" (2.448 K€) si incrementa per effetto degli investimenti di periodo per 1.005 K€. Essi sono relativi al potenziamento dell'informatica tecnica (749 K€) e all'acquisto di mobili ed

arredi (23 K€); la quota residuale (233 K€) è relativa a capitalizzazioni di costi relativi alle *branch*. Il decremento pari a 783 K€ è relativo agli ammortamenti dell'esercizio.

Il costo storico delle attività relative alle voci "Terreni e Fabbricati", "Impianti e Macchinari" e "Attrezzature" è ridotto dai contributi relativi alle agevolazioni finanziarie ottenute ai sensi della L. 488/92 8° e 11° bando, del primo e secondo bando PIA Innovazione per un importo pari a 1.462 K€.

Per effetto di ciò, le attività interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico delle attività soggette a tale vincolo è pari a 340 K€ per la voce terreni e fabbricati, 2.189 K€ per la voce impianti e macchinari, 946 K€ per la voce attrezzature.

La voce "Attività in corso" presenta un saldo di 358 K€ ed un incremento di periodo di 7 K€ riferibili ad interventi di mantenimento del patrimonio immobiliare sullo stabilimento di Piossasco e sugli uffici di Genova. La diminuzione pari a 370 K€ è riferibile alla conclusione di opere sullo stabilimento di Piossasco, in particolare lavori strutturali quali il completamento del tetto *open space* lato sud (340 K€) ed impiantistiche relative all'adeguamento del sistema di sicurezza rilevazione fumi e clima (30 K€)

Si precisa che la Società non ricorre ad operazioni di *leasing* finanziario.

Si segnala infine che nell'anno 2004 era stato costituito un vincolo a favore del Comune di Piossasco (TO) per l'utilizzo da parte di terzi del parcheggio aziendale. In forza di detto vincolo, nel 2007, il Comune di Piossasco ha concesso la modifica di destinazione d'uso di parte dell'area destinata a parcheggio consentendo la costruzione della mensa aziendale.

Il Comune di Piossasco ha costituito vincolo sulla stessa riservandosi la possibilità di utilizzo della mensa da parte di terzi estranei alla Società.

9. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Gli investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2014 sono pari a 157.482 K€, con un incremento netto di 11.939 K€ rispetto al 31 dicembre 2013.

(K€)	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Saldo iniziale	145.543	143.961
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	11.417	1.485
Cessioni	(21)	-
Altri movimenti	543	97
Saldo finale	157.482	145.543

La variazione è da attribuirsi principalmente alla sottoscrizione delle quote di partecipazione in Metro de Lima linea 2 S.A. (7.346 K€) ed nella SPV Linea M4 S.p.A. (4.064 K€) per la realizzazione dei lavori assegnati.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31.12.2014, contenente anche le informazioni integrative richieste dalla CONSOB con comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data Bilancio di riferimento	Principi Contabili usati*	Capitale sociale (in Euro/000)	Valuta funzionale	Patrimonio netto (in Euro/000)	Utile (perdita) (in Euro/000)	Totale attivo (in Euro/000)	Totale passivo (in Euro/000)	Percentuale di partecipazione (%)	Percentuale dei diritti di voto (%)	Commenti su possesso > 50% diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso < 50% diritti di voto ma controllo	Commento su possesso > 20% diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso < 20% diritti di voto ma influenza significativa	Valutazione con il metodo del Patrimonio Netto	Valore di carico	
Partecipazioni in imprese controllate																			
Alfano S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	26	EUR	26	0	694	668	65,65%	65,65%	NA	NA	NA	NA		17	17
Alfano Due S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	26	EUR	26	0	1.965	1.939	53,34%	53,34%	NA	NA	NA	NA		14	14
Ansaldo STS Sweden AB	Svevia (Svezia)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	426	SEK	24.702	4.871	73.323	49.621	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		24.702	240
Ansaldo STS France S.A.	Les Ulis (Francia)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	5.000	EUR	42.395	18.318	238.180	195.785	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		42.395	22.379
Ansaldo STS Ireland LTD	Tralee (Irlanda)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	100	EUR	3.184	-23	3.196	11	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		3.184	1.475
Ansaldo STS USA Inc.	Wilmington (Delaware USA)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	0	USD	96.700	10.611	164.762	68.021	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		96.700	55.517
Ansaldo STS UK Ltd.	Londra (Regno Unito)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	1.294	GBP	9.740	5	1.180	10.520	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		9.740	0
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	Sydney (Australia)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	3.369	AUD	74.866	15.068	160.309	85.413	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		74.866	29.566
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	Bangalore (India)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	54.514	INR	476	-5.168	23.305	22.830	0,00%	0,00%	NA	NA	NA	NA		0	0
Ansaldo STS Deutschland GmbH	Berlino (Germania)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	26	EUR	1.886	231	10.318	8.433	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		1.886	2.176
Kazakhstan-AnsaldoSTS Italy LLP	Astana (Kazakistan)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	108	KZT	108	0	5.280	5.171	49,00%	49,00%	NA	NA	NA	NA		53	57
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	Pechino (Cina)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	1.360	CNY	11.263	6.165	27.015	15.762	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA		11.263	1.078
																			168.989
Partecipazioni in imprese collegate																			
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	700	EUR	8.551	3.696	12.866	4.315	49%	49,00%	NA	✓	NA	NA		4.190	343
MilMetrescia Srl	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	4020	EUR	4151	129	21.342	21.191	19,80%	19,80%	NA	NA	NA	NA		822	796
S.P.M.M S.p.a	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	360	EUR	360	0	38.530	38.170	16,90%	16,90%	NA	NA	NA	NA		61	61
Metro S.p.a.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	53.300	EUR	56.242	3510	346.590	290.348	24,60%	24,60%	NA	NA	NA	NA		13.836	13.112
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2013	ITAgap	260	EUR	260	0	4.362	4.102	46,87%	46,87%	NA	✓	NA	NA		122	122
																			14.434
Consezi																			
Consorzio SATURNIO	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	31	EUR	31	0	2.408.862	2.408.831	50,00%	50,00%	NA	✓	NA	NA		16	15
Consorzio ASCOSA QUATTRO	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	57	EUR	57	0	62.759	62.702	25%	25,00%	NA	NA	✓	NA		14	14
Consorzio San Giorgio Volte Due	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	71	EUR	72	0	48.327	48.255	25%	25,00%	NA	NA	✓	NA		18	18
Consorzio CRIS	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAgap	2.377	EUR	2.445	0	4.008	1.563	1%	1,00%	NA	NA	NA	NA		24	24
Consorzio COSLA (in Lq)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAgap	109	EUR	109	0	109	1	0,92%	0,92%	NA	NA	NA	NA		1	1
Consorzio SICT	Milano (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAgap	43	EUR	51	1	264	213	14,29%	14,29%	NA	NA	NA	NA		6	6
Consorzio TRAN	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	1.180	EUR	1.180	0	44.787	43.607	4,55%	4,55%	NA	NA	NA	NA		54	5
Consorzio San Giorgio Volte Due	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	71	EUR	72	0	6.171	6.099	25%	25,00%	NA	NA	NA	NA		18	18
Consorzio Ferrovie Vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	153	EUR	155	0	227.865	227.730	25%	25,00%	NA	NA	NA	NA		39	39
Consorzio RICAV/ Uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	520	EUR	520	0	3.469.794	3.469.274	17,44%	17,44%	NA	NA	NA	NA		91	91
MetroB srl	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	20.000	EUR	18.504	-909	19.872	1.368	2,47%	2,47%	NA	NA	NA	NA		479	494
Dalbio Scari	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	100	EUR	99	-1	99	0	14,00%	14,00%	NA	NA	NA	NA		14	14
Consorzio IIMM	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	200	EUR	200	0	24.626	24.426	19,20%	19,20%	NA	NA	NA	NA		36	36
D.I.T.S. srl	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAgap	40	EUR	41	1	135	94	12,00%	12,00%	NA	NA	NA	NA		-	5
Consorzio TOP N Scari	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	70	EUR	75	0	83	8	5,00%	5,00%	NA	NA	NA	NA		-	4
Consorzio Radialabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAgap	258	EUR	221	1	2.007	1.786	25,00%	25,00%	NA	NA	✓	NA		41	52
SPV Linea M S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	n.a.	ITAgap	n.a.	EUR	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5,33%	5,33%	NA	NA	NA	NA		-	4.064
Consorzio RICAV/ Due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAgap	510	EUR	516	0	60.787	60.271	17,05%	17,05%	NA	NA	NA	NA		88	88
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	n.a.	IFRS	n.a.	USD	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	16,90%	16,90%	NA	NA	NA	NA		7.346	0
																			12.534
Altre imprese																			
IMM Memoro S.p.A. in liquidazione	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	2.461	EUR	2.667	13	158.156	158.489	16,67%	16,67%	NA	NA	NA	NA		445	523
Metro C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	150.000	EUR	149.518	0	158.794	149.276	14%	14,00%	NA	NA	NA	NA		20.933	21.000
SESAMO Security and Safety Mobility S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	100	EUR	102	1	1.088	986	2%	2,00%	NA	NA	NA	NA		2	2
SIT S.p.a.	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAgap	600	EUR	607	1	1.091	484	2,30%	2,30%	NA	NA	NA	NA		14	14
Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAgap	7.000	EUR	6.724	1.640	75.496	66.772	3,80%	3,80%	NA	NA	NA	NA		269	266
																			21.895
TOTALE PARTECIPAZIONI al 31.12.2014																			157.482

* Per alcune partecipazioni sono applicati principi contabili diversi dagli IAS/IFRS ma non si segnalano significative rettifiche che dovrebbero da una omogeneizzazione degli stessi

Nel periodo si evidenziano le seguenti movimentazioni:

1. incremento di 7.346 K€ in seguito alla sottoscrizione della quota di partecipazione in Metro de Lima line 2 S.A., la SPV costituita in seguito all'aggiudicazione del contratto per la realizzazione della metropolitana di Lima in Perù; la quota di partecipazione è del 16,90%;
2. incremento di 4.064 K€, di cui 64 K€ versati per la costituzione della SPV Linea M4 S.p.A., società a partecipazione pubblica che, in concessione, si occuperà della costruzione, manutenzione, gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea metropolitana M4 di Milano. La quota residua di 4.000 K€ è stata versata agli inizi del 2015;
3. incremento di 7 K€ per l'assegnazione di quote di soci uscenti dal Consorzio Saturno (5 K€) e Consorzio Istituto ICT (2 K€);
4. incremento di 543 K€ per effetto dell'allineamento dei valori delle partecipazioni in Ansaldo STS USA Inc, Ansaldo STS France S.A. e Ansaldo STS Australia Pty Ltd come conseguenza dell'assegnazione delle azioni 2014 come previsto dal piano di "Stock Grant 2014-2016".

Il valore di carico della partecipazione in Metro C rappresenta il capitale sottoscritto che risulta versato per una quota pari al 38% circa; pertanto, a fronte di un valore della partecipazione di 21.000 K€ è iscritta nelle altre passività correnti la quota ancora da versare per 12.950 K€.

Si fa presente che la Società, di concerto con gli altri *partner*, si è impegnata ad aumentare l'apporto in Metro 5 S.p.A. parte come *equity* e parte come finanziamento soci. Nel corso dell'anno si è dato seguito a tali impegni contribuendo al versamento a titolo di finanziamento soci per 5.768 K€ che, sommati ai finanziamenti concessi negli anni precedenti, danno un valore complessivo comprensivo di interessi di 15.816 K€ al 31.12.2014.

Le azioni detenute nella partecipata Metro 5 S.p.A. sono costituite in pegno a garanzia delle obbligazioni contrattuali nei confronti degli istituti finanziari in relazione al *project financing* mediante il quale è realizzata in concessione la linea 5 della metropolitana di Milano.

Le azioni detenute nella partecipata Tram di Firenze sono anch'esse costituite in pegno nell'ambito degli accordi con gli enti finanziari per la realizzazione dell'opera; analoga garanzia è costituita sul finanziamento accordato alla partecipata (si veda il commento alla nota 11 relativa ai "Crediti ed altre attività non correnti").

Relativamente alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, *l'impairment test*, in applicazione delle procedure di Gruppo, viene effettuato in sede di predisposizione del bilancio

di fine esercizio. Esso viene condotto sulle singole società confrontando il valore di carico con il valore recuperabile, applicando il metodo del “*discounted cash flow*” e quello dei multipli.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2014 il WACC medio utilizzato è 7,19% più basso rispetto a quello dell'esercizio precedente (7,90%).

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2014, sulla base del Piano Strategico Quinquennale (2015-2019), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società all'inizio del 2015, ha dato in generale esito positivo a meno della controllata Ansaldo STS UK Ltd.. Pertanto, per quest'ultima, il valore dell'*asset* complessivo, essendo già completamente svalutato il valore di carico della partecipazione (12.785 K€), è stato ridotto attraverso un'ulteriore svalutazione della voce crediti finanziari (755 K€) che, considerando anche le svalutazioni effettuate negli anni precedenti, ha determinato la riduzione dell'intero valore del credito finanziario verso la controllata inglese (9.631 K€).

Si precisa che il *test* anche per la controllata inglese è stato eseguito sulla base del Piano Strategico Quinquennale (2015-2019) e oltre a quanto sopra non risultano ulteriori rischi da considerare in bilancio.

Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari al 2% (in linea con l'esercizio precedente). Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal *management*, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società partecipa all'estero al *Joint Arrangement* AIASA, costituita per la realizzazione della Metropolitana di Salonicco.

Dal 2012 è operativa la Ansaldo Honolulu, il consorzio costituito da Ansaldo STS e AnsaldoBreda e che ha firmato a novembre 2011 con HART (*Honolulu Authority for Rapid Transportation*) il contratto per realizzare la parte tecnologica e fornire i veicoli della nuova linea metropolitana *driverless* della Città di Honolulu (Stato delle Hawaii).

Infine, la Società è presente nei consorzi “*ArRiyadh New Mobility (ANM)* di *Riyadh* e “*Nuevo Metro de Lima*” per la realizzazione dei rispettivi contratti.

10. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti patrimoniali con parti correlate al 31.12.2014 e al 31.12.2013:

<i>K€</i>	<u>Crediti Finanziari</u>	<u>Crediti commerciali</u>	<u>Altri crediti correnti</u>	<u>Totale</u>
CREDITI AL 31.12.2014				
<u>Controllanti</u>				
Finmeccanica S.p.A.	-	76	154	230
<u>Consociate</u>				
International Metro Service S.r.l.	-	105	-	105
AnsaldoBreda S.p.A.	-	7.125	92	7.218
Selex ES S.p.A.	-	211	-	211
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	64.217	-	64.217
MetroBrescia s.r.l.	-	121	-	121
S.P. M4	10.709	162	-	10.871
Metro 5 S.p.A.	-	5.297	-	5.297
Metro 5 LILLA S.r.l.	-	33.419	-	33.419
I.M. Intermetro S.p.A.	-	331	-	331
Metro Service AS	-	1.434	-	1.434
Ansaldo Breda Espana	-	-	-	0
Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	-	0
Gruppo ENI	-	11.338	-	11.338
<u>Controllate</u>				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	2.216	-	2.216
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.576	-	7.576
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	10	-	10
Ansaldo STS France S.A.	-	5.244	-	5.244
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	50	-	50
Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP	-	-	-	0
Ansaldo STS UK Ltd.	-	145	-	145
Ansaldo STS Ireland LTD	-	0	-	0
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	40	-	40
Ansaldo STS Sweden AB	-	13.056	-	13.056
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	42	-	42
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	4	-	4
Ansaldo STS USA Inc.	12.374	3.502	-	15.876
Ansaldo STS Canada Inc	-	38	-	38
Ansaldo STS USA International CO.	-	355	-	355
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	19.079	1.146	-	20.225
Alifana Due S.c.r.l.	-	404	-	404
Alifana S.c.a.r.l.	-	95	-	95
<u>Consorzi</u>				
Consorzio Saturno	-	21.021	-	21.021
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	494	4	498
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	7.360	-	7.360
Consorzio MM4	-	5.192	-	5.192
	42.163	194.406	250	236.820
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	60%	35%	0,5%	

Ansaldo STS S.p.A.

<i>K€</i>	<u>Debiti Finanziari</u>	<u>Debiti commerciali</u>	<u>Altri debiti correnti</u>	<u>Totale</u>
DEBITI AL 31.12.2014				
<i><u>Controllanti</u></i>				
Finmeccanica S.p.A.	10.351	850	-	11.200
<i><u>Consociate (*)</u></i>				
Metro Service AS	-	1.390	-	1.390
MetroBrescia s.r.l.	-	69	-	69
Metro 5	-	-	-	-
Gruppo ENEL	-	7	-	7
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	933	-	933
Gruppo ENI	-	6	-	6
Metro 5 LILLA S.r.l.	-	-	-	-
MetroB s.r.l.	-	-	371	371
E-Geos S.p.A.	-	17	-	17
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	562	-	562
Fata Logistic System S.p.A.	-	462	-	462
Telespazio S.p.A.	-	-	-	-
DRS - RSTA	-	2	-	2
Fata S.p.A.	-	82	-	82
Pegaso S.c.r.l. in Liquidazione	-	64	-	64
AnsaldoBreda S.p.A.	-	1.954	-	1.954
Selex ES S.p.A.	-	44.291	200	44.491
<i><u>Controllate (*)</u></i>				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	43.126	524	-	43.650
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	14	-	14
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	3	-	3
Ansaldo STS USA Inc.	-	440	-	440
Ansaldo STS France S.A.	82.970	7.155	-	90.125
Ansaldo STS Ireland LTD	3.180	-	-	3.180
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	258	-	258
Ansaldo STS UK Ltd.	-	-	-	-
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	893	-	893
Ansaldo STS Sweden AB	27.344	-	-	27.344
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	476	-	476
Ansaldo STS USA International CO.	-	13.280	-	13.280
Alifana Due S.c.r.l.	-	395	-	395
Alifana S.c.a.r.l.	-	129	3	132
<i><u>Consorzi</u></i>				
Consorzio Satumo	-	432	5	437
Consorzio CESIT	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	1	-	1
Consorzio MM4	-	230	-	230
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	97	-	97
Consorzio San Giorgio Volla	-	29	8	36
Consorzio Ascosa Quattro	-	132	8	140
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	157	8	165
Totale	166.971	75.334	602	242.907
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	99%	25%	1%	

K€

CREDITI AL 31.12.2013

	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllanti</u>				
Finmeccanica S.p.A.	31.093	38	151	31.282
<u>Consociate</u>				
International Metro Service S.r.l.	-	3.426	-	3.426
AnsaldoBreda S.p.A.	-	5.691	-	5.691
Selex ES S.p.A.	-	49	-	49
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	46.214	-	46.214
MetroBrescia s.r.l.	-	121	-	121
S.P. M4	2.918	162	-	3.080
Metro 5 S.p.A.	-	2.122	-	2.122
Metro 5 LILLA S.r.l.	-	22.942	-	22.942
I.M. Intermetro S.p.A.	-	331	-	331
Metro Service AS	-	2.715	-	2.715
Ansaldo Breda Espana	-	17	-	17
Ansaldo Energia S.p.A.	-	96	-	96
Gruppo ENI	-	17.258	-	17.258
<u>Controllate</u>				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	950	-	950
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.192	-	7.192
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	1	-	1
Ansaldo STS France S.A.	-	1.811	-	1.811
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	2.530	-	2.530
Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP	-	-	-	0
Ansaldo STS UK Ltd.	-	140	-	140
Ansaldo STS Ireland LTD	-	-	-	0
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	40	-	40
Ansaldo STS Sweden AB	-	12.071	-	12.071
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	99	-	99
Ansaldo STS South Africa PTY LTD	-	2	-	2
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	4	-	4
Ansaldo STS USA Inc.	43.204	1.296	-	44.500
Ansaldo STS Canada Inc	-	9	-	9
Ansaldo STS USA International CO.	-	1.311	-	1.311
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	6.203	429	-	6.632
Alifana Due S.c.r.l.	-	442	-	442
Alifana S.c.a.r.l.	-	123	-	123
<u>Consorzi</u>				
Consorzio Saturno	-	5.191	1.360	6.551
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	2.009	4	2.013
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	14.113	-	14.113
Consorzio MM4	-	7.356	-	7.356
	83.417	160.880	1.516	245.813
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	74%	30%	3%	

<i>K€</i>	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
DEBITI AL 31.12.2013				
<u>Controllanti</u>				
Finmeccanica S.p.A.	-	268	-	268
<u>Consociate</u>				
Metro Service AS	-	5.343	-	5.343
MetroBrescia s.r.l.	-	27	-	27
Metro 5	-	128	-	128
Gruppo ENEL	-	13	-	13
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	531	-	531
Gruppo ENI	-	8	-	8
Metro 5 LILLA S.r.l.	-	1	-	1
MetroB s.r.l.	-	-	371	371
E-Geos S.p.A.	-	49	-	49
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	578	-	578
Fata Logistic System S.p.A.	-	339	-	339
Telespazio S.p.A.	-	2	-	2
DRS - RSTA	-	3	-	3
Fata S.p.A.	-	66	-	66
Pegaso S.c.r.l. in Liquidazione	-	134	-	134
AnsaldoBreda S.p.A.	-	2.835	33	2.868
Selex ES S.p.A.	-	42.619	200	42.818
<u>Controllate</u>				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	53.465	162	-	53.627
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	13	-	13
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.	-	302	-	302
Ansaldo STS France S.A.	41.176	6.156	-	47.332
Ansaldo STS Ireland LTD	3.463	-	-	3.463
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	86	-	86
Ansaldo STS UK Ltd.	-	-	-	-
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	181	-	181
Ansaldo STS Sweden AB	24.272	-	-	24.272
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	444	-	444
Ansaldo STS USA International CO.	-	19.625	-	19.625
Alifana Due S.c.r.l.	-	262	-	262
Alifana S.c.a.r.l.	-	97	3	100
<u>Consorzi</u>				
Consorzio Saturno	-	190	-	190
Consorzio CESIT	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	1	-	1
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	124	-	124
Consorzio San Giorgio Volla	-	27	8	35
Consorzio Ascosa Quattro	-	143	8	150
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	475	8	483
Totale	122.375	81.230	630	204.235
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	98%	26%	1,3%	

Il valore totale dei crediti verso le parti correlate risulta pari a 236.820 K€ (245.813 K€ al 31.12.2013). Il decremento è riconducibile essenzialmente a minori crediti finanziari (42.163 K€ al 31.12.2014, 83.417 K€ al 31.12.2013) per l'estinzione dei depositi a breve con la controllante Finmeccanica; i crediti commerciali (194.406 K€ al 31.12.2014, 160.880 K€ al 31.12.2013) si incrementano principalmente per l'evoluzione delle posizioni nei confronti del cliente Ferrovie dello Stato, del Consorzio Saturno e Metro 5 Lilla S.r.l.

Gli altri crediti correnti riguardano prevalentemente la posizione verso la controllante Finmeccanica per il credito IRES (154 K€) sorto in seguito alla presentazione di istanza di rimborso come illustrato nella relazione sulla gestione (nel paragrafo "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

Il valore totale dei debiti verso parti correlate è pari a 242.907 K€ (204.235 K€ al 31.12.2013). La variazione in aumento è da attribuirsi all'evoluzione dei debiti finanziari che s'incrementano di 44.596 K€ in prevalenza per le posizioni verso Finmeccanica S.p.A. e verso la controllata Ansaldo STS France S.A., parzialmente compensate dalla variazione in diminuzione dei debiti commerciali che si riducono di 5.896 K€ principalmente per le posizioni verso la controllata Ansaldo STS USA International Co.

Gli altri debiti verso parti correlate al 31.12.2014 sono pari a 602 K€ e si riducono di 28 K€ rispetto all'esercizio 2013.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione (al paragrafo "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate") ed alla nota 39 ("Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche") per l'informazione sui rapporti con parti correlate.

11. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(K€)	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Depositi cauzionali	915	769
Altri	20.087	14.441
Crediti non correnti	<u>21.002</u>	<u>15.210</u>
Altri risconti attivi - quota non corrente	4.457	4.042
Altri risconti attivi - Finmeccanica	16.090	17.700
Altre attività non correnti	<u>20.547</u>	<u>21.742</u>

I crediti non correnti ammontano a 21.002 K€ (15.210 K€ al 31.12.2013) e si riferiscono principalmente a:

- 15.816 K€ quale quota finanziamento soci (14.446 K€ quota capitale e 1.370 K€ per interessi maturati) della Metro 5 S.p.A. e Metro 5 Lilla S.r.l. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione delle relative tratte della metropolitana di Milano;
- 2.787 K€ (2.303 K€ al 31.12.2013) per la quota di competenza della anticipazione fatta dai *partners* al *Joint Arrangement* AIASA per la Metropolitana Salonico, assegnatario del contratto per la realizzazione della metropolitana in questione ed alla quale la Società partecipa, per le spese comuni che il *Joint Arrangement* sta sostenendo – e sosterrà – nello sviluppo del contratto. L'anticipazione sarà restituita sulla base di accordi in corso di negoziazione tra i *partners*;
- 788 K€ (218 K€ al 31.12.2013) per il finanziamento accordato alla partecipata Tram di Firenze e sul quale è costituito un pegno a favore degli enti finanziatori medesimi; analoga garanzia è costituita sulle azioni detenute nella partecipata;
- 373 K€ (1.545 K€ al 31.12.2013) quale anticipazione a titolo di finanziamento infruttifero verso la consociata MetroBrescia S.r.l. per l'avvio delle attività e ripartito tra i soci proporzionalmente alle quote azionarie possedute;
- 21 K€ quale anticipazione all'ATI Metro Milano Linea 4;
- 182 K€ al Consorzio MM4 a copertura dei costi preliminari di avvio delle attività;
- 120 K€ quale anticipazione verso Ascosa Ferroviaria a copertura dei costi sui relativi progetti;
- 915 K€ (769 K€ al 31.12.2013) per depositi cauzionali di locali e spazi presi in affitto in seguito all'apertura di cantieri.

Nessun credito esposto in bilancio al 31.12.2014 ha durata residua superiore a cinque anni.

Le altre attività non correnti sono pari a 20.547 K€ (21.742 K€ al 31.12.2013) e si riferiscono a:

- 4.457 K€ (4.042 K€ al 31.12.2013) a risconti assicurativi per premi anticipati che nell'anno si sono incrementati per 415 K€;
- 16.090 K€ (17.700 K€ al 31.12.2013) al risconto del marchio "Ansaldo" che si è decrementato di 1.610 K€ per la quota di competenza dell'anno. Si ricorda che in data 27 dicembre 2005, la Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" di proprietà della controllante e con il quale la Società opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€ supportato da adeguata valutazione effettuata da un terzo indipendente, l'uso esclusivo per 20 anni del marchio.

12. RIMANENZE

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.584	3.676
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.912	7.261
Prodotti finiti e merci	1.689	1.720
Anticipi a fornitori	67.837	70.907
Totale	<u>80.022</u>	<u>83.564</u>

Le rimanenze nette registrano un saldo pari a 80.022 K€ rispetto a 83.564 K€ al 31.12.2013.

La riduzione (3.542 K€) è da attribuirsi principalmente al decremento degli acconti ai fornitori in seguito alla consuntivazione delle specifiche attività ordinate (3.070 K€).

Il valore delle materie prime si riduce di 92 K€ rispetto al precedente esercizio; esse sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino pari a 3.541 K€ (3.818 K€ al 31.12.2013). La variazione del fondo (277 K€) è dovuta all'accantonamento effettuato a fronte di ulteriori codici obsoleti per 1.219 K€ ed all'utilizzo di 1.496 K€ per effetto della rottamazione effettuata nella seconda metà del 2014 di codici non più utilizzabili.

La Società ha presso le proprie sedi beni di terzi per 3 K€ (3 K€ al 31.12.2013) mentre i beni di proprietà della Società presso terzi sono pari a 20.239 K€ (28.203 K€ al 31.12.2013).

Si ricorda, infine, che Ansaldo STS ha esternalizzato la gestione dei magazzini affidandola alla Società di servizi Fata Logistic System (parte correlata in quanto appartenente al Gruppo Finmeccanica).

13. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Lavori in corso (lordi)	1.770.457	1.955.089
Fatture di rata	(1.549.950)	(1.750.344)
Anticipi da committenti	(27.830)	(26.873)
Fondo perdite a finire	(4.701)	(6.214)
Fondo svalutazione	(17.650)	(11.100)
Lavori in corso (netti)	<u>170.326</u>	<u>160.558</u>
Fatture di rata	(3.854.735)	(3.547.636)
Lavori in corso	3.719.834	3.412.937
Anticipi da committenti	(353.696)	(328.768)
Fondo perdite a finire	(3.760)	(1.889)
Fondo svalutazione	(5.200)	(6.300)
Acconti da committenti (netti)	<u>(497.557)</u>	<u>(471.656)</u>
Lavori in corso al netto degli acconti	<u>(327.231)</u>	<u>(311.098)</u>

I lavori in corso, al netto degli acconti da committenti, risultano negativi per 327.231 K€ rispetto ad un valore sempre negativo di 311.098 K€ al 31.12.2013, con una variazione quindi in diminuzione di 16.133 K€. Essa è funzione principalmente degli anticipi incassati da committenti nell'esercizio: in particolare, si segnala l'incasso dell'anticipo relativo al nuovo progetto di Riyadh.

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso, sono ricompresi anticipi (saldo) per 141.499 K€ (141.499 K€ al 31.12.2013) relativi alle commesse in Libia che risultano al momento sospese per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni come riportato nella relazione sulla gestione; tali anticipi coprono ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati.

Si rammenta la riduzione di 41.298 K€ avvenuta nel corso del 2013 in conseguenza del contenzioso in corso con il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST). Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione (al paragrafo "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

Infine, come riportato nella Relazione sulla Gestione, tali anticipi coprono ampiamente i lavori sinora realizzati e non ancora fatturati. Conseguentemente, alla data non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

I lavori in corso netti passano da 160.558 K€ al 31.12.2013 a 170.326 K€ al 31.12.2014, mentre gli acconti da committenti netti passano da 471.656 K€ al 31.12.2013 a 497.557 K€ al

31.12.2014. L'ammontare complessivo degli anticipi da committenti è pari a 381.526 K€ (355.641 K€ al 31 dicembre 2013).

In particolare, i lavori in corso esposti nell'attivo al netto del fondo perdite a finire, sono pari a 1.765.756 K€ (1.948.875 K€ al 31.12.2013) e comprendono costi per 1.718.114 K€ (2.472.820 K€ al 31.12.2013) e margine per 249.177 K€ (309.241 K€ al 31.12.2013) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

I lavori in corso esposti nel passivo al netto del fondo perdite a finire, pari a 3.716.074 K€ (3.411.049 K€ al 31.12.2013), comprendono costi per 3.591.266 K€ (3.095.127 K€ al 31.12.2013) e margine per 930.684 K€ (896.502 K€ al 31.12.2013) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

Analogamente alle rimanenze, anche i lavori in corso su ordinazione e gli acconti da committenti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione che al 31.12.2014 ammonta a 22.850 K€ rispetto a 17.400 K€ al 31.12.2013.

Il fondo svalutazione lavori in corso è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 17.650 K€ in diminuzione della voce "lavori in corso netti" e per 5.200 K€ alla voce "acconti da committenti netti".

Tale fondo risulta congruo rispetto alle possibili passività derivanti dalle criticità ed ai rischi valutati sui contratti attualmente in essere anche in applicazione della procedura di *Risk Management*.

Il fondo svalutazione lavori in corso copre i rischi seguenti:

- rischi contrattuali: penali per ritardata consegna delle opere commissionate o di parti significative di esse alle date finali od a quelle intermedie specificate e penali di performance per il mancato rispetto dei requisiti funzionali o dei parametri RAM specificati;
- rischi tecnologici.

Le condizioni di rischio suddette, tipiche di tutte le commesse pluriennali, sono tanto maggiori in presenza di strutture contrattuali complesse ed un elevato contenuto tecnologico dei progetti, che rendono possibile ridefinizioni contrattuali o l'insorgere di problematiche in qualunque fase di sviluppo delle commesse, talora anche successivamente alla consegna dell'opera ed alla sua entrata in esercizio e pertanto molti rischi si possono ritenere risolti solo alla fine del contratto.

A partire dal 2012 è stato esposto separatamente l'ammontare del fondo perdite a finire il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate nel momento in cui diventano prevedibili sulla base di una obiettiva valutazione delle circostanze di fatto esistenti.

Tale fondo è allocato alle commesse di riferimento ed in particolare per 4.701 K€ (6.214 K€ al 31.12.2013) in diminuzione della voce "lavori in corso netti" e per 3.760 K€ (1.889 K€ al 31.12.2013) alla voce "acconti da committenti netti".

14. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

(K€)	31 Dicembre 2014		31 Dicembre 2013	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	362.311	28.443	382.692	30.046
Crediti verso parti correlate	194.406	42.163	160.880	83.417
Totale Crediti	556.717	70.606	543.572	113.463

Il volume dei crediti commerciali (556.717 K€) risulta in aumento rispetto a quanto registrato al 31.12.2013 (543.572 K€).

In particolare, i crediti verso parti correlate si incrementano di 33.526 K€ principalmente per le posizioni verso Rete Ferroviaria Italiana, Consorzio Saturno e Metro 5 Lilla.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 19.863 K€ (17.345 K€ al 31.12.2013) di cui 882 K€ verso parti correlate. L'incremento registrato nel periodo è da attribuire al rischio di incasso di crediti di dubbio realizzo. Si ricorda che il fondo include un valore di 4.785 K€ relativo alla svalutazione della posizione verso Firema in seguito alla procedura di amministrazione straordinaria avviata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 2 agosto 2010.

La società nel corso dell'esercizio non ha fatto ricorso alla cessione *pro-soluto* dei crediti commerciali.

Il decremento dei crediti finanziari (42.857 K€) è da attribuire principalmente all'azzeramento del deposito vincolato presso la controllante Finmeccanica (30.000 K€ a fine 2013).

Si ricorda che, il totale dei crediti finanziari comprende il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività, pari a 28.443 K€.

15. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE*

Non ci sono attività finanziarie valutate al *Fair Value* al 31.12.2014.

16. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

(K€)	<u>31 Dicembre 2014</u>		<u>31 Dicembre 2013</u>	
	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>
Per imposte dirette	10.793	721	12.013	0
Totale	<u>10.793</u>	<u>721</u>	<u>12.013</u>	<u>0</u>

I crediti per imposte sul reddito sono pari a 10.793 K€ al 31.12.2014 (12.013 K€ al 31.12.2013); il decremento è da attribuire principalmente ai minori acconti versati nei mesi di giugno e novembre al netto delle imposte dell'esercizio.

I crediti per imposte sul reddito al 31.12.2014 comprendono: crediti per imposte pagate all'estero per 6.096 K€ (5.913 K€ al 31.12.2013); il credito per imposte iscritto a dicembre 2012, relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.555 K€); il credito d'imposta IRES per 70 K€ (548 K€ al 31.12.2013) relativo alla deduzione forfettaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2006 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009 (la riduzione è funzione dell'incasso avvenuto nel corso dell'anno per 478 K€).

Nella voce altri crediti è iscritto il credito d'imposta IRES relativo all'anno 2004 (154 K€) per il quale la Controllante Finmeccanica ha presentato istanza di rimborso.

I debiti per imposte sono relativi ad IRAP corrente per 146 K€ (al 31.12.2013 il saldo IRAP era a credito per 1.125 K€) e ad IRES corrente per 575 K€ (al 31.12.2013 il saldo IRES era a credito per 826 K€).

17. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31 Dicembre 2014		31 Dicembre 2013	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Operazioni di copertura Fair Value Hedge <i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>	8.936	8.627	9.179	8.824
Operazioni di copertura Cash Flow Hedge <i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>	362	167	1.433	118
	9.298	8.793	10.612	8.942

La Società gestisce strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio (*fair value hedge*) per le controllate derivanti dalla esposizione di flussi di cassa in valuta diversa da quella funzionale. Tali operazioni sono definite *back-to-back*, in quanto per coprire il rischio di cambio, da un lato viene rilevata l'esposizione verso l'istituto finanziario che emette lo strumento di copertura e dall'altro è riportata la contropartita verso la controllata. Al 31 dicembre 2014 il *Fair Value* delle operazioni attive e passive è pari a 7.417 K€ (8.555 K€ al 31.12.2013). I relativi effetti economici sono iscritti nella voce oneri e proventi finanziari.

La Società ha in essere al 31 dicembre 2014 delle operazioni a copertura dei conti di corrispondenza in valuta estera, che hanno come scopo quello di coprire la stessa dall'esposizione dal rischio di cambio di fine esercizio. Tali operazioni al 31.12.2014 sono esposte nell'attivo per 1.519 K€ (624 K€ al 31.12.2013) e 1.210 K€ nel passivo (269 K€ al 31.12.2013).

Al 31 dicembre 2014 la Società ha inoltre in essere operazioni di copertura *Cash Flow Hedge* per coprire i flussi di cassa delle commesse di Abu Dhabi, Metro Riyadh e Metro Kolkata.

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

(K€)	<i>31 Dicembre 2014</i>	<i>31 Dicembre 2013</i>
Risconti attivi quote correnti	7.962	9.556
Crediti per contributi	15.134	12.342
Crediti verso dipendenti	1.063	794
Crediti verso istituti di previdenza	95	73
Altri crediti verso l'Erario	23.731	15.858
Altre attività	6.422	8.738
Totale attività correnti verso terzi	54.407	47.360
Totale attività correnti verso parti correlate	251	1.516
Totale	54.658	48.876

Le altre attività correnti sono pari a 54.658 K€ al 31.12.2014 (48.876 K€ al 31.12.2013); l'incremento è da attribuire principalmente ai crediti per contributi ed a quelli verso l'Erario.

I crediti per contributi sono pari a 15.134 K€ (12.342 K€ al 31.12.2013) e si riferiscono a:

- contributi su progetti finanziati dalla Comunità Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca per 14.717 K€;
- contributi L. 488 I bando PIA, 69 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 XI bando 2001, 226 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 II bando PIA, 122 K€.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione "Attività di Ricerca e Sviluppo".

Gli altri crediti verso l'Erario sono pari a 23.731K€ (15.858 K€ al 31.12.2013) e sono relativi al credito IVA maturato in Italia per 14.743 K€ e nelle *branches* per complessivi 8.808 K€, oltre ad un credito per l'IVA non detratta sull'impiego di veicoli e richiesta a rimborso per 89 K€.

I risconti attivi pari a 7.962 K€ (9.556 K€ al 31.12.2013) si riferiscono prevalentemente a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi (2.556 K€), commissioni su fidejussioni corrisposte anticipatamente (2.947 K€), ed alla quota corrente (1.610 K€) per l'acquisto del diritto d'uso del marchio "Ansaldo".

19. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Cassa	49	48
Depositi bancari	179.332	94.257
Totale	<u>179.381</u>	<u>94.305</u>

Il saldo è costituito dalle disponibilità sui conti correnti bancari ed in cassa.

Esso accoglie tra l'altro gli acconti ricevuti dal committente Consorzio Iricav Uno a mezzo della partecipata Pegaso S.c.r.l., che esegue per conto della Società i lavori di competenza della stessa per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli, per 3.034 K€ (3.490 K€ al 31.12.2013) e per 154 K€ (154 K€ al 31.12.2013) acconti ricevuti dalla committente Metro Campania NordEst a mezzo della Consortile Alifana Due, che esegue per conto della Società i lavori di competenza per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria Piscinola-Aversa centro. Questi acconti sono allocati su appositi conti correnti, intestati alla Società ma destinati esclusivamente al sostenimento dei futuri costi di realizzazione delle opere di competenza della Società stessa.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 è pari a 354.961 K€ con un incremento netto di 11.495 K€ rispetto al 31 dicembre 2013 (343.466 K€).

La variazione è principalmente dovuta all'iscrizione dell'utile dell'esercizio per 32.728 K€, all'erogazione del dividendo di 28.800 K€ relativo all'esercizio 2013 ed alla variazione della riserva di traduzione per 5.097 K€.

In dettaglio il commento delle singole voci:

Capitale sociale

	<u>Numero azioni</u>	<u>Valore nominale</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
31 Dicembre 2009	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
Emissione azioni a titolo gratuito in data 5 luglio 2010 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			513.643	513.643
31 Dicembre 2010	120.000.000	60.000.000	(292.411)	59.707.589
Emissione azioni a titolo gratuito in data 4 luglio 2011 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			290.586	290.586
31 Dicembre 2011	140.000.000	70.000.000	(1.825)	69.998.175
Emissione azioni a titolo gratuito in data 9 luglio 2012 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			133	133
31 Dicembre 2012	160.000.000	80.000.000	(1.692)	79.998.308
Emissione azioni a titolo gratuito in data 15 luglio 2013 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	114	10.000.114
31 Dicembre 2013	180.000.000	90.000.000	(1.578)	89.998.422
Emissione azioni a titolo gratuito in data 14 luglio 2014 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000		10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP			876	876
31 Dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna. In data 14 luglio 2014, come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2010, si è data esecuzione alla quinta ed ultima *tranche* dell'aumento gratuito di capitale per un valore pari ad Euro 10.000.000 mediante l'emissione di 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Nella predetta Assemblea è stato deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per complessivi € 50.000.000 mediante imputazione a capitale di riserve disponibili e segnatamente, per € 47.678.624,34 dalla voce Versamento in conto capitale, che risulta conseguentemente azzerata e per € 2.321.375,66 dalla riserva Avanzo di fusione che risulta conseguentemente ridotta per pari importo. L'aumento di capitale sociale è stato eseguito mediante emissione di n. 100.000.000 azioni ordinarie della Società, del valore

nominale di € 0,50 ciascuna, in cinque *tranche* annuali di ammontare pari ad € 10.000.000 ciascuna, rappresentate da n. 20.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di € 0,50 ciascuna.

L'ammontare relativo alle azioni proprie (0,7 K€) si riferisce a numero 1.405 azioni quale residuo di azioni in portafoglio a valle del processo di acquisto azioni e consegna ai dirigenti della Società inseriti nello “*Stock Grant Plan*” (anche SGP).

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale è detenuto da:

Azionista	Posizione %
FINMECCANICA SPA	40,066
NORGES BANK	2,050
Altri azionisti minori del 2%	57,884

Utili (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio

(K€)

	<u>Utile a nuovo</u>	<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>Totale</u>
31 Dicembre 2013	125.476	32.175	157.651
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- attribuzione dividendi	-	(28.800)	(28.800)
- riserva legale	-	-	-
- riserva per adeguamento della riserva legale	-	-	-
- a nuovo	3.375	(3.375)	-
Risultato dell'esercizio	-	32.728	32.728
31 Dicembre 2014	128.851	32.728	161.579

La voce Utile (Perdita) a nuovo, incluso il risultato dell'esercizio 2014, è così composta:

- la riserva “Utili (perdite) a nuovo” passa da 125.476 K€ del precedente esercizio a 128.851 K€ al 31 dicembre 2014 per effetto della delibera dell'Assemblea che ha approvato il bilancio 2013 e nella quale sono stati destinati 3.375 K€ dell'utile consuntivato nel precedente esercizio;
- l'utile dell'esercizio pari a 32.728 K€ (32.175 K€ al 31.12.2013).

Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Riserva per adeguamento della Riserva Legale	Avanzo di fusione	Riserva legge n. 41/91	Riserva L. 48/92 2° bando PIA	Riserva 30% cont. ex legge 21/981 art.55 TUIR	Riserva L. 48/92 1° bando PIA	Riserva da stock grant	Riserva Imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di Cash Flow Hedge	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Utili Perdite attuariali su FFR	Riserva di tradizione	Totale
31 Dicembre 2013	18.000	2.000	69.537	832	145	209	854	2.523	(76)	757	7.679	37	(480)	(6.201)	95.816
Piani di stock - option/grant:															
- attribuzione Stock Grant 2014 di ASTS	-	-	-	-	-	-	-	1.383	-	-	-	-	-	-	1.383
- consegna Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- riserva SGP altre società	-	-	-	-	-	-	-	543	-	-	-	-	-	-	543
Altri movimenti:															
- utili/perdite attuariali su FFR 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.281)	-	(2.281)
- rigiro riserva per adeguamento a riserva legale in seguito al 5° aumento di Capitale	2.000	(2.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- imputazione a capitale sociale di riserve disponibili	-	-	(2.521)	-	-	-	-	-	-	-	(7.679)	-	-	-	(10.000)
- imposte differite su poste di P.N.	-	-	-	-	-	-	-	-	213	-	-	-	-	-	213
- coperture CFH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.612	-	-	-	-	2.612
- delta cambio per impostazione bilanci delle branches	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.097	5.097
31 Dicembre 2014	20.000	0	67.216	832	145	209	854	4.449	137	3.369	0	37	(2.761)	(1.104)	93.283

La Riserva Legale ammonta a 20.000 K€ rispetto a 18.000 K€ al 31.12.2013. L'incremento di 2.000 K€ è funzione della delibera assembleare dell'aprile 2010 nella quale essendo stato deliberato un aumento di capitale sociale di 50.000 K€ da realizzarsi in cinque *tranche* annuali di pari importo, al fine di mantenere la riserva legale sempre pari al 20% del capitale sociale, si è deliberato di costituire riserva per adeguamento da convertirsi automaticamente in riserva legale al momento dell'efficacia dell'aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso dell'anno, in seguito alla quinta ed ultima *tranche* di aumento di capitale sociale, si è provveduto ad imputare 2.000 K€ dalla "riserva per adeguamento della riserva legale" alla riserva legale come da delibera assembleare.

La Riserva per adeguamento della riserva legale è stata interamente utilizzata; essa è stata costituita nell'esercizio 2010 per 10.000 K€ come previsto dalla delibera assembleare sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 ed aumento gratuito del capitale sociale. Sempre sulla base di quanto deliberato dalla predetta assemblea, in data 14 luglio 2014, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale per 10.000 K€ si è provveduto ad adeguare la riserva legale al 20% del capitale sociale utilizzando la riserva per adeguamento per il valore residuo di 2.000 K€.

L'Avanzo di fusione iscritto in bilancio già nel 2009 per 69.538 K€ al 31 dicembre 2014 è pari a 67.216 K€. Nel corso del 2014 per dar seguito all'ultima *tranche* di aumento gratuito del capitale sociale, dopo aver interamente utilizzato la riserva Versamento in conto capitale per 7.679 K€, si è proceduto come da delibera assembleare del 23 aprile del 2010 ad utilizzare l'Avanzo di fusione per la rimanente parte (2.321 K€).

Esso deriva per 83.237 K€ dalle operazioni di fusione per incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari avvenute con decorrenza 1 gennaio 2009, in particolare:

- 93.094 K€ derivano dalla differenza tra il valore della partecipazioni Ansaldo Segnalamento Ferroviario (76.298 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (38.123 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo STS, ed il valore di patrimonio netto delle medesime società incorporate;
- 9.857 K€ all'annullamento degli avviamenti netti presenti nei bilanci di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€ al 31.12.2008) e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (12.687 K€ al 31.12.2008) al netto delle relative imposte anticipate e differite (4.655 K€). Essi sono stati eliminati in quanto rinvenienti da operazioni straordinarie infragruppo degli anni precedenti; in particolare, l'avviamento residuo di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€) è da attribuirsi all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Segnalamento" nel 1996 da Ansaldo Trasporti S.p.A. ed il valore residuo per Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (12.687 K€) dal conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" dalla predetta Ansaldo Trasporti S.p.A. nel 2001.

Inoltre si segnala che il saldo risente altresì delle seguenti operazioni:

- 13.649 K€ dal disavanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Ansaldo Signal N.V. in liquidazione avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2009. Esso si è generato dall'annullamento della partecipazione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione (21.946 K€) detenuta al 100% dall'Ansaldo STS S.p.A. rispetto al valore del patrimonio netto della società incorporata;
- 50 K€ utilizzati per effetto della riclassifica degli oneri per aumento capitale sociale per l'anno 2005. Essa è stata effettuata assegnando i predetti oneri ad una riserva disponibile del "patrimonio netto" come previsto dallo IAS 32.

La Riserva di Rivalutazione ex legge 413/91 è pari a 832 K€ ed era già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e poi ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta.

La Riserva L. 488/92 2° Bando P.I.A. ammonta a 145 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2006 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 2° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 è pari a 209 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A., in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta. Tale riserva è stata vincolata in fase di erogazione a favore della Società di contributi in conto impianti ottenuti negli esercizi precedenti.

La Riserva ex L. 488/92 1° bando P.I.A. è pari a 854 K€, ed iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2004 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 1° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La Riserva da *Stock Grant* è pari a 4.449 K€ rispetto a 2.523 K€ al 31.12.2013. Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock Grant Plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Personale" della relazione sulla gestione.

L'incremento del saldo (1.926 K€) è dovuto alle azioni relative agli obiettivi del 2014 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di attribuzione alla *grant date* pari a € 8,061 per azione al 17 febbraio 2014 e per le quali il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014, è stato rideterminato ed è pari ad € 7,2549 per azione.

La Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari a 137 K€ (-76 K€ al 31.12.2013); essa rileva:

- le imposte differite derivanti dalle perdite attuariali del 2014 sul TFR (627 K€), da imputare nella specifica riserva in applicazione dell'*equity method*;
- le imposte differite per le operazioni di *Cash flow hedge* registrate a patrimonio netto nell'esercizio (-718 K€);
- le imposte differite sulle riserva di traduzione dei bilanci delle branches (304 K€).

La Riserva di Cash flow hedge è pari a 3.369 K€; essa si è movimentata nell'esercizio quale conseguenza delle singole operazioni effettuate registrando una variazione netta di 2.612 K€ (il relativo effetto fiscale, pari a - 718 K€, è rilevato nella "Riserva per imposte differite").

La Riserva Versamenti in conto capitale è stata interamente utilizzata nell'esercizio.

Essa è stata costituita nel 2006 a seguito del versamento in conto capitale a fondo perduto eseguito da parte della controllante Finmeccanica.

Il decremento di 7.679 K€ dell'esercizio è funzione della delibera assembleare sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 ed aumento gratuito di capitale sociale nella quale è stato deliberato di destinare la riserva "versamenti in conto capitale" in modo integrale e quella da "avanzo di fusione" per 2.321 K€ per l'aumento gratuito di capitale sociale. In data 14 luglio 2014, in seguito all'emissione della quinta ed ultima *tranche* di azioni a titolo gratuito è stata utilizzata la riserva versamento in conto capitale per 7.679 K€ per l'imputazione a capitale sociale.

La Riserva attuariale per piani a benefici definiti è pari a - 2.761 K€; essa si movimenta per effetto dell'applicazione dell'*equity method* nella rilevazione degli utili/perdite attuariali del TFR e si decrementa nel periodo per la perdita attuariale, pari a 2.281 K€, come da perizia attuariale sul TFR al 31.12.2014 (il relativo effetto fiscale, pari a 627 K€, è rilevato nella "Riserva per imposte differite").

La Riserva di Traduzione è pari a - 1.104 K€; essa si è movimentata a partire dall'esercizio 2013 ed accoglie le differenze cambio che si generano dalla traduzione dei bilanci delle *branch* estere essendo gli stessi predisposti in una valuta differente dalla valuta di presentazione del bilancio della Società.

Si fornisce, di seguito, una tabella con l'informativa relativa all'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione delle riserve di patrimonio nei tre precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2013		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2012		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2011	
				per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale (*)									
Azioni in circolazione	100.000								
Azioni proprie	- 1								
Riserve di capitale:									
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	832	A - B - C	832						
Versamenti in conto capitale a fondo perduto	-	A - B	-	10.000		10.000		10.000	
Versamenti a copertura delle perdite	37	B							
Avanzi di fusione	67.216	A - B - C	67.216						
Riserve di utili:									
Riserva Legale	20.000	B							
Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 art. 55 T.U.I.R.	209	A - B - C	209						
Riserva ex L.488/92 1° bando PIA 2003	854	A - B - C	854						
Riserva ex L.488/92 2° bando PIA	145	A - B - C	145						
Riserva per piani di Stock grant:									
- assegnazione	4.625	B							
- consegna	- 176	n.a.							
Riserva di Traduzione	- 1.104	n.a.							
Riserva Cash Flow Hedge	3.369								
Riserva utili/perdite attuariali (IAS 19)	- 2.761	n.a.							
Riserva imposte differite su poste a patrimonio netto	137	n.a.							
Utili (perdite) portati a nuovo	128.851	A - B - C	128.851						
Totale	322.233		198.107	-	10.000	-	10.000	-	10.000
Quota non distribuibile			3.262						
Residua quota distribuibile			194.845						

Legenda:

A : Aumento Capitale

B :Per copertura perdite

C :Per distribuzione soci

21. DEBITI FINANZIARI

(K€)	<i>31 Dicembre 2014</i>			<i>31 Dicembre 2013</i>		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	33	-	33	89	-	89
Altri debiti finanziari	1.940	-	1.940	2.375	-	2.375
Totale verso terzi	1.973	-	1.973	2.464	-	2.464
Debiti finanziari verso parti correlate	166.971	-	166.971	122.375	-	122.375
Totale	168.944	-	168.944	124.839	-	124.839

Il valore dei debiti finanziari verso terzi al 31.12.2014, 1.973 K€, si riferisce:

- per 33 K€ ad un temporaneo scoperto di conto corrente;
- per 1.940 K€ a quote di incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

(K€)	<i>31 Dicembre 2013</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>31 Dicembre 2014</i>
Debiti verso le banche	89	33	89	33
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	2.375	1.940	2.375	1.940
Totale	2.464	1.973	2.464	1.973

La Società al 31.12.2014 dispone di fidi bancari per 56.000 K€, da utilizzare prevalentemente per scoperto di conto corrente.

Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Cassa	49	48
Depositi bancari	179.332	94.257
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
Liquidità	<u>179.381</u>	<u>94.305</u>
Crediti finanziari verso terzi	28.443	30.046
Crediti finanziari verso parti correlate	42.163	83.417
Crediti finanziari correnti	<u>70.606</u>	<u>113.464</u>
Debiti bancari correnti	33	89
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
Altri debiti finanziari correnti	168.911	124.750
Indebitamento finanziario corrente	<u>168.944</u>	<u>124.839</u>
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	<u>(81.043)</u>	<u>(82.929)</u>

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

22. FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

<i>(K€)</i>	Fondi rischi contenzioso lavoro	Fondo costi commesse chiuse	Altri	Totale
<i>Situazione al 1° gennaio 2013</i>	519	350	4.700	5.569
Accantonamenti	45	400	400	845
Utilizzi	0	350	76	426
Rilasci	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
<i>Situazione al 31 dicembre 2013</i>	564	400	5.024	5.988
Così composto:				
Corrente	564	400	5.024	5.988
Non corrente	-	-	-	-
	564	400	5.024	5.988
<i>Situazione al 1° gennaio 2014</i>	564	400	5.024	5.988
Accantonamenti	100	250		350
Utilizzi	43	251	857	1.151
Rilasci	182	0	3.154	3.336
Altri movimenti	-	-	-	-
<i>Situazione al 31 dicembre 2014</i>	439	399	1.013	1.851
Così composto:				
Corrente	439	399	1.013	1.851
Non corrente	-	-	-	-
	439	399	1.013	1.851

Il valore del fondo rischi e oneri al 31.12.2014 riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione ai principi contabili di riferimento.

Essi sono pari a 1.851 K€ (5.988 K€ al 31.12.2013); in particolare:

- il fondo relativo al contenzioso del lavoro è funzione di una valutazione relativa a situazioni per le quali il rischio di soccombenza è ritenuto probabile. Nel corso del 2014 esso è stato utilizzato per 43 K€ per controversie chiuse nell'anno ed è stato assorbito per 182 K€ per posizioni non considerate più di rischio nel corso dell'anno. L'accantonamento è relativo alla stima di nuove situazioni sorte nel 2014;

- il fondo oneri per costi da sostenere su commesse chiuse è costituito a fronte di interventi contrattualmente previsti per l'aggiornamento delle tecnologie e della documentazione di prodotto, nonché per l'esecuzione di modifiche alle apparecchiature ed agli impianti già forniti su commesse chiuse. Tale fondo nel 2014 è stato utilizzato per 251 K€ ed ha recepito un accantonamento di 250 K€ per interventi futuri;
- la voce altri fondi è a copertura di contenziosi di minore entità (1.013 K€). Nel corso dell'anno in seguito alla definizione del contenzioso con l'Azienda Consorziale Trasporti Trieste ora "AMT" il fondo è stato liberato per 3.998 K€ (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenzioso"); inoltre il fondo è stato utilizzato per 13 K€ a seguito della chiusura di piccole controversie ed il saldo residuo è stato considerato congruo per la copertura dei rischi ritenuti probabili alla data di chiusura del bilancio.

23. BENEFICI AI DIPENDENTI

La composizione del TFR è qui di seguito dettagliata:

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
TFR	20.120	18.348
Piani pensionistici a benefici definiti	-	-
Altri fondi per il personale	-	-
Totale	<u>20.120</u>	<u>18.348</u>

Il TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dalla Società, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo, in caso di aziende con più di 50 dipendenti, il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma o alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Nelle tabelle sotto presentate sono esposti i movimenti del TFR e gli importi rilevati al conto economico:

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Saldo iniziale	18.348	19.263
Costi per prestazioni erogate	269	238
Costi per interessi	447	511
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto <i>di cui:</i>	2.281	(925)
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	2.239	(900)
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	42	(25)
<i>Altri movimenti</i>		
Benefici erogati	(1.225)	(739)
Trasferimenti intragruppo		
Altri movimenti		
Saldo finale	<u>20.120</u>	<u>18.348</u>

<i>(K€)</i>	TFR	
	<u><i>31 Dicembre 2014</i></u>	<u><i>31 Dicembre 2013</i></u>
Costi per prestazioni erogate	269	238
	-	-
Costi per il personale	269	238
Costi per interessi	447	511
Totale	716	749

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione del TFR al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

	TFR	
	<u><i>31 Dicembre 2014</i></u>	<u><i>31 Dicembre 2013</i></u>
Tasso di sconto	1,75%	2,91%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.
Tasso di <i>turnover</i>	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR	
	<u><i>-0,25%</i></u>	<u><i>0,25%</i></u>
Tasso di sconto (p.a.)	20.562	19.702
Tasso di inflazione	19.809	20.505
Frequenza annua di Turnover	20.121	20.118

La durata media del TFR è 12 anni.

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

(K€)	Non correnti		Correnti	
	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Debiti verso dipendenti	3.442	3.059	21.362	14.594
Fondi di previdenza compl. e F.do di Tesoreria INPS	-	-	1.099	1.081
Debiti verso istituti sociali e previdenziali	-	-	8.460	7.786
Debiti per contributi R&D	-	-	8.097	6.957
Altri debiti verso l'Erario	-	-	3.172	3.115
Risconti passivi	-	-	113	928
Altri debiti	-	-	18.272	13.943
Totale altre passività correnti e non verso terzi	3.442	3.059	60.575	48.403
Totale altre passività verso parti correlate	-	-	602	630
Totale	3.442	3.059	61.177	49.033

Le altre passività non correnti sono relative ad altri benefici a lungo termine rappresentati da premi di anzianità verso dipendenti.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nelle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

	Benefici a lungo termine	
	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Tasso di sconto (p.a.)	1,75%	2,91%
Tasso di incremento dei salari	2,47% - 3,58%	2,47% - 3,58%
Tasso di <i>turnover</i>	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

Le altre passività correnti ammontano a 61.177 K€ rispetto a 49.033 K€ al 31 dicembre 2013. La variazione complessiva, pari a 12.144 K€, è da attribuire principalmente all'incremento dei debiti verso dipendenti (6.768 K€) ed alla voce altri debiti di cui l'incremento più significativo è relativo alla sottoscrizione del capitale nella SPV Linea M4 S.p.A. (4.000 K€) deliberato in data 19 dicembre 2014 e versato all'inizio del 2015.

Nella voce altri debiti è riportato al 31 dicembre 2014 il residuo 62% circa da versare sul capitale sottoscritto della società Metro C S.c.p.A. (12.950 K€).

Gli altri debiti verso l'Erario, pari a 3.172 K€, sono relativi prevalentemente a ritenute d'imposta per lavoro dipendente da versare in qualità di sostituto d'imposta.

25. DEBITI COMMERCIALI

<i>K€</i>	<i>31 Dicembre 2014</i>	<i>31 Dicembre 2013</i>
Debiti verso fornitori	227.117	232.583
Totale Debiti verso fornitori	227.117	232.583
Debiti verso parti correlate	75.334	81.230
Totale	302.451	313.813

Il saldo complessivo dei debiti commerciali verso fornitori passa da 313.813 K€ al 31 dicembre 2013 a 302.451 K€ al 31 dicembre 2014. In particolare, il decremento è da attribuirsi per 5.466 K€ al saldo dei debiti commerciali verso terzi e per 5.896 K€ a quello relativo alle parti correlate.

La diminuzione del saldo verso terzi è da attribuirsi principalmente alle posizioni debitorie di fornitori, aventi contratti con condizioni “*back to back*”, rispetto alla posizione creditoria verso il cliente finale per i progetti Linea 6 della metropolitana di Napoli.

Le principali riduzione dei debiti verso parti correlate riguardano le posizioni verso la controllata Ansaldo STS USA Inc. e verso la società danese Metro Service A/S.

Nel corso del 2014, così come nel 2013, non sono state concluse operazioni di “*maturity factoring*”.

In generale con tale strumento, la Società consente ai propri fornitori di porre in essere rapporti di *factoring*, aventi ad oggetto lo smobilizzo e l’incasso dei crediti dagli stessi vantati nei confronti della Società per forniture di beni e/o prestazioni di servizi, con la possibilità, da parte della Società, di ottenere un’ulteriore dilazione di pagamento del debito commerciale, con interessi a proprio carico.

Nessun debito esposto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni.

26. LEASING, GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di leasing operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità di immobili, materiale informatico e auto. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono pari a 1.716 K€ per immobili e materiale informatico (3.849 K€ al 31.12.2013) e 423 K€ per noleggio auto (1.639 K€ al 31.12.2013).

Il dettaglio è il seguente:

(K€)	31 Dicembre 2014		31 Dicembre 2013	
	Leasing operativi	Leasing finanziari	Leasing operativi	Leasing finanziari
Entro 1 anno	1.367	-	2.459	-
tra 2 e 5 anni	772	-	3.029	-
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale	2.139	-	5.488	-

Gli importi imputati a conto economico per il *leasing* operativo di immobili e per il *leasing* operativo di materiale informatico e di auto sono dettagliati alla nota 30.

Le locazioni operative di immobili sono relative principalmente alla locazione della sede di Napoli con locatore la società correlata AnsaldoBreda ove in particolare è ubicata la sede amministrativa e secondaria della Società.

I contratti di noleggio auto, normalmente di durata di quattro anni, prevedono una revisione prezzi legata alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, agli incrementi assicurativi della RCA e del bollo ed all'incremento dei prezzi riportati nei listini ufficiali dei "costruttori".

Garanzie ed altri impegni

La Società al 31 dicembre 2014 ha in essere le seguenti garanzie:

<i>(K€)</i>	2014	2013
Fidejussioni emesse dalla controllante (FNM) a favore di committenti ASTS	1.449.332	896.773
Fidejussioni emesse dalla capogruppo ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto di società controllate	1.073.213	1.012.226
Fidejussioni emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi	1.508.872	1.296.075
SubTotale	<u>4.031.417</u>	<u>3.205.074</u>
Garanzie attive	526.856	202.056
Garanzie attive verso parti correlate	983.244	955.301
SubTotale	<u>1.510.100</u>	<u>1.157.357</u>
Totale	<u>5.541.517</u>	<u>4.362.431</u>

Le garanzie prestate ammontano a complessivi 4.031.417 K€ (3.205.074 K€ al 31.12.2013) e sono rappresentate principalmente da garanzie bancarie/assicurative e societarie rilasciate a favore di committenti italiani ed esteri a garanzia di partecipazioni a gare, all'esatto adempimento di appalti e ordini acquisiti, per anticipazioni e per ritenute a garanzia.

La variazione del saldo rispetto al 31.12.2013 è principalmente dovuta all'accensione di impegni nell'ambito dei nuovi ordini acquisiti; in particolare si evidenziano l'emissione delle garanzie per i progetti Riyadh Metro, Metro Lima e Aarhus.

Al 31.12.2014 la Società ha in essere garanzie societarie rilasciate dalla controllante Finmeccanica ("*Parent Company Guarantees*") per 1.198.702 K€ a favore di committenti esteri della Società e garanzie bancarie concesse su affidamenti sempre della controllante FNM per 250.630 K€. Si ricorda che in tale saldo è compresa la garanzia per il progetto Honolulu per 194 MUSD. L'incremento di tali garanzie rispetto ai valori al 31.12.2013 è da imputarsi principalmente al rilascio da parte della controllante Finmeccanica di una *Parent Company Guarantee* a favore di Bombardier Transportation UK nell'ambito del progetto *Metro Riyadh* (560.000 K€).

Le fidejussioni emesse da ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto delle società controllate sono pari a 1.073.212 K€ e sono così rappresentate:

- 838.582 K€ per garanzie societarie emesse dalla Società (“*Parent Company Guarantees*”) e garanzie bancarie a valere su fidi di ASTS, rese a favore di clienti esteri nell’interesse delle società controllate;
- 234.630 K€ per controgaranzie rappresentanti l’utilizzo di fidi societari, concessi in utilizzo alle società controllate.

Le garanzie emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi (1.508.872 K€ al 31.12.2014) includono controgaranzie per impegni della Società a favore di istituti di credito per quote di propria competenza in garanzie rese nell’ambito della partecipazione a consorzi e raggruppamenti temporanei di impresa per 280.879 K€ (essenzialmente per il progetto Alta Velocità).

Le garanzie attive ricevute dalla Società ammontano ad un totale di 1.510.100 K€ (1.157.357 K€ al 31.12.2013), in dettaglio:

- per un totale di 526.856 K€ - garanzie ricevute da fornitori o subappaltatori per l’esatto adempimento di appalti e ordini, anticipazioni e ritenute a garanzia pagate dalla Società;
- per un totale di 983.244 K€ - garanzie societarie ricevute da aziende controllate e consociate.

Si segnala che nel corso dell’esercizio, la Società ha negoziato direttamente con il sistema bancario il rilascio di fidi per un corrispondente controvalore pari a 450.000 K€ circa; parte di esso è stato assegnato a favore delle società del gruppo Ansaldo STS per l’ammontare di 33.000 K€ circa.

La Società al 31.12.2014 dispone di fidi bancari da utilizzare per scoperto di conto corrente per 56.000 K€.

Impegni di acquisto e di vendita

La Società al 31 dicembre 2014 ha in essere i seguenti impegni di acquisto e di vendita:

<i>K€</i>	2014	2013
Portafoglio ordini clienti terzi	4.391.089	3.962.833
Portafoglio ordini clienti parti correlate	769.034	581.360
Portafoglio ordini fornitori terzi	882.671	962.747
Portafoglio ordini fornitori parti correlate	382.124	389.667
Totale	6.424.918	5.896.606

I predetti importi comprendono impegni di acquisto per attività materiali per 3.543 K€ e di attività immateriali per 584 K€.

27. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti economici con parti correlate al 31.12.2014 e al 31.12.2013:

(K€)	AL 31.12.2014	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllanti</u>								
	FINMECCANICA S.p.A.			4.649		35	60	37
<u>Consociate</u>								
	International Metro Service S.r.l.		21				2.450	
	S.P. M4						400	
	Metro 5 S.p.A.	2.639	613	65				
	Metro 5 Lilla S.r.l.	19.727		236				
	MetroBrescia S.r.l.	206		44	12			
	Metro Service AS			48.149				
	Ansaldo Energia S.p.A.							
	Fata S.p.A.			232				
	Fata Logistic System S.p.A.			1.537				
	Gruppo Ferrovie dello Stato	116.261	350	1.696				
	Gruppo ENI	22.521		20				
	Gruppo Enel			101				
	I.M. Intermetro S.p.A.	1						
	Electron Italia s.r.l.	4						
	E-Geos S.p.A.			37				
	Telespazio S.p.A.			2				
	DRS -RSTA							
	Finmeccanica Global Services S.p.A.		5	909		14		
	Ansaldo Breda Espana	(5)						
	Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)			345				
	AnsaldoBreda S.p.A.	8.019		29.574	910			
	Selex ES S.p.A.			28.197	162			
<u>Controllate</u>								
	Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	669	578	929	14			(299)
	Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	20.079	3.496	724	545			734
	Ansaldo STS UK Ltd.	389	2		27		142	755
	Ansaldo STS Ireland LTD		(1)		2			
	Ansaldo STS Sweden AB	6.685	439		71			65
	Ansaldo STS Deutschland GmbH	97		32	7			
	Ansaldo STS France S.A.	4.040	3.254	18.364	588			
	Ansaldo STS Espana S.A.U.	156		31				
	Ansaldo STS USA Inc.	160	3.123	1.845	756		380	(3)
	Ansaldo STS South Africa PTY LTD							
	Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - BOTSWANA				3			(10)
	Ansaldo STS Canada Inc				9			(5)
	Ansaldo STS USA International CO.	1.173		14.341				
	Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	720		3	27		153	
	Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	5.704		172				
	Alifana Due S.c.r.l.	686		690	2			
	Alifana S.c.a.r.l.	25		86	2			
<u>Consorzi</u>								
	Consorzio Saturno	18.435		1.720				
	Consorzio San Giorgio Volla Due	584		77				
	Consorzio MM4	19.909		1.378	34			
	Consorzio San Giorgio Volla	4		24				
	Consorzio SESM							
	Consorzio CRIS			1				
	Consorzio Ascosa Quattro	156		86				
	Consorzio CESIT					24		
	Consorzio Ferroviario Vesuviano			125				
Totale		249.044	11.879	156.387	3.203	73	3.585	1.274
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		36%	50%	29%	2%	2%	14%	5%

(K€)								
	AL 31.12.2013	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllanti</u>								
Finmeccanica S.p.A.		-	-	3.243	11	19	217	250
<u>Consociate</u>								
International Metro Service S.r.l.		1.000	4	-	4	-	-	-
S.P. M4		-	-	-	133	-	46	-
Metro 5 S.p.A.		20.896	247	101	-	-	-	-
Metro 5 Lilla S.r.l.		14.618	-	211	-	-	-	-
MetroBrescia S.r.l.		199	-	25	281	-	-	-
Metro Service AS		6.236	-	46.745	-	-	-	-
Ansaldo Energia S.p.A.		-	-	-	-	-	-	-
Fata S.p.A.		-	-	215	-	-	-	-
Fata Logistic System S.p.A.		-	-	1.786	-	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato		126.873	-	1.463	-	-	-	-
Gruppo ENI		23.389	-	489	-	-	-	-
Gruppo Enel		-	-	1.602	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A.		-	-	-	-	-	-	-
Electron Italia s.r.l.		15	-	-	-	-	-	-
E-Geos S.p.A.		-	-	40	-	-	-	-
Telespazio S.p.A.		-	-	1	-	-	-	-
DRS -RSTA		-	-	3	-	-	-	-
Finmeccanica Global Services S.p.A.		-	19	923	-	62	-	-
Ansaldo Breda Espana		31	-	-	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)		-	-	448	-	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.		9.734	-	13.506	1.385	-	-	-
Selex ES S.p.A.		-	-	15.792	49	-	-	-
<u>Controllate</u>								
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited		32	364	1.961	30	272	-	(278)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.		19.713	3.337	479	923	-	236	209
Ansaldo STS UK Ltd.		287	4	97	57	-	125	1.399
Ansaldo STS Ireland LTD		-	1	-	5	-	-	-
Ansaldo STS Sweden AB		8.821	358	-	104	-	-	162
Ansaldo STS Deutschland GmbH		222	-	444	25	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.		3.461	2.083	16.073	624	-	-	1
Ansaldo STS Espana S.A.U.		27	-	43	45	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.		831	2.759	2.748	1.233	-	509	(17)
Ansaldo STS South Africa PTY LTD		-	-	-	3	-	-	-
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana		-	-	-	4	-	-	(36)
Ansaldo STS Canada Inc		-	-	-	21	-	-	(12)
Ansaldo STS USA International CO.		2.709	-	12.702	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD		505	-	-	39	-	79	-
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd		2.099	2	173	-	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.		317	-	426	7	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.		25	-	97	2	-	-	-
<u>Consorzi</u>								
Consorzio Saturno		8.475	-	2.047	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due		644	-	45	-	-	-	-
Consorzio MM4		6.547	-	760	39	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla		51	-	27	-	-	-	-
Consorzio SESM		-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CRIS		-	-	1	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro		326	-	224	-	-	-	-
Consorzio CESIT		-	-	-	-	33	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano		(3)	-	130	-	-	-	-
Totale		258.080	9.178	125.070	5.024	385	1.213	1.680
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		41%	39%	26%	3%	9%	11%	

La riduzione dei ricavi verso parti correlate (249.044 K€) rispetto all'esercizio precedente (258.080 K€) è collegata principalmente ai minori lavori realizzati per il Gruppo Ferrovie dello Stato.

I costi nei due periodi a confronto s'incrementano per 33.138 K€ (da 120.046 K€ del 31.12.2013 a 153.184 K€ del 31.12.2014). Da evidenziare la maggiore produzione realizzata dalle consociate AnsaldoBreda S.p.A. (29.574 K€ al 31.12.2014 rispetto a 13.506 K€ al 31.12.2013) e Selex ES S.p.A. (28.197 K€ al 31.12.2014 rispetto a 15.792 K€ al 31.12.2013) per l'avanzamento dei rispettivi contratti di competenza.

Gli altri ricavi operativi sono da riferirsi prevalentemente (10.035 K€) agli addebiti per i servizi resi alle altre società del gruppo in relazione al "*General Service Agreement*".

I proventi finanziari sono relativi per 2.450 K€ all'incasso del dividendo dalla controllata International Metro Service S.r.l., 675 K€ agli interessi sui conti correnti di corrispondenza con le controllate che nel corso dell'anno hanno avuto posizioni a debito, per 60 K€ ai contratti di deposito ed al conto corrente di corrispondenza intrattenuti con la controllante Finmeccanica e per 400 K€ per un finanziamento fruttifero concesso alla S.P. M4.

Gli oneri finanziari al netto dei riaddebiti, pari a 1.274 K€, sono relativi principalmente alla svalutazione della partecipazione in Ansaldo STS UK LTD (755 K€).

28. RICAVI

<i>(K€)</i>	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Ricavi da vendite terzi	322.073	180.488
Ricavi da vendite parti correlate	188.025	146.302
Totale Ricavi da vendite	510.098	326.790
Ricavi da servizi a terzi	4.766	5.074
Ricavi da servizi a parti correlate	60.216	47.939
Totale ricavi da servizi	64.982	53.013
Variazione dei lavori in corso terzi	116.012	190.837
Variazione dei lavori in corso parti correlate	803	63.839
Totale variazione dei lavori in corso	116.815	254.675
Totale Ricavi	691.895	634.479

Il volume totale dei Ricavi passa da 634.479 K€ al 31 dicembre 2013 a 691.895 K€ al 31 dicembre 2014 registrando un incremento pari a 57.416 K€ in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti in Arabia Saudita e Danimarca.

La produzione è stata realizzata in Italia per 325.465 K€ (354.184 K€ al 31.12.2013) ed all'estero per 366.430 K€ (280.295 K€ al 31.12.2013).

Nell'anno sono stati attribuiti a titolo definitivo ricavi per 194.465 K€ (123.596 K€ al 31.12.2013) principalmente per la contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori finali per i progetti ACC nodo di Napoli, ACS nodo di Mestre e del progetto Zhengxi in Cina.

29. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

(K€)	31 Dicembre 2014		31 Dicembre 2013	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	4.245		2.809	
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi ed oneri	3.842	250		450
Accantonamenti per perdite a finire		359		5.258
<i>Royalties</i>	443		483	
Differenze cambio su partite operative	188	524	191	145
Insussistenze di partite debitorie/creditorie	239	161	483	443
Rimborsi assicurativi				
Oneri di ristrutturazione				
Imposte indirette		786		813
Interessi operativi su crediti/debiti commerciali	2.025	1.778	9.779	5.781
Altri ricavi/costi operativi	883	842	442	839
Totale altri ricavi costi operativi da terzi	11.864	4.699	14.187	13.730
Totale altri ricavi costi/operativi da parti correlate	11.879	73	9.178	385
Totale	23.743	4.772	23.365	14.115

Gli altri ricavi operativi da terzi sono pari a 11.864 K€ (14.187 K€ al 31.12.2013) in diminuzione rispetto al periodo precedente per i minori interessi operativi su crediti commerciali.

In dettaglio la voce è costituita principalmente da:

- *royalties* su licenze *hardware* 443 K€ (483 K€ al 31.12.2013);
- interessi operativi su crediti commerciali per 2.025 K€ (9.779 K€ al 31.12.2013);
- rilevazione partite debitorie insussistenti per 239 K€ (483 K€ al 31.12.2013);
- utili su cambi per partite non finanziarie 188 K€ (191 K€ al 31.12.2013);
- rilascio fondo rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti per un saldo di 3.842 K€ principalmente per la positiva conclusione di contenziosi;
- contributi per spese di ricerca e sviluppo per 4.245 K€ (2.809 K€ al 31.12.2013). Per quanto riguarda l'ammontare ed il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo addebitati a conto economico, si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Gli altri costi operativi verso società non facenti parte né del Gruppo Ansaldo STS né del Gruppo Finmeccanica ammontano a 4.699 K€ (13.730 K€ al 31.12.2013) e sono costituiti da imposte indirette per 786 K€, da altri costi operativi per 842 K€, da perdite su cambi per partite non finanziarie per 524 K€, insussistenze di altre partite creditorie per 161 K€, da accantonamenti per fondi rischi ed oneri per 250 K€, da interessi operativi su debiti commerciali

per 1.778 K€ e da perdite a finire su commesse per 359 K€. La riduzione degli altri costi operativi verso terzi nei due periodi a confronto, per 9.031 K€, è da attribuire principalmente a queste ultime due voci.

Le imposte indirette pari a 786 K€ si riferiscono per 379 K€ all'IMU, per 331 K€ alla TARSU e per 76 K€ ad altre imposte indirette.

Altri costi operativi sono pari a 842 K€ e riguardano contributi associativi per 574 K€, erogazioni liberali e beneficenze per 6 K€, omaggi e spese di rappresentanza per 93 K€ ed altre spese varie e di diversa natura per 169 K€.

Per il dettaglio degli altri ricavi e costi operativi da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. "informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

30. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

(K€)	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Acquisti di materiali da terzi	144.198	124.447
Variazione delle rimanenze di materie prime	91	3.860
Totale costi per acquisti da Terzi	144.289	128.307
Costi per acquisti da parti correlate	57.807	34.431
Totale Costi per acquisti	202.097	162.738
Acquisti di servizi da terzi	220.796	212.488
Costi per affitti e leasing operativi	3.943	4.036
Canoni di noleggio	3.850	3.391
Totale costi per servizi da Terzi	228.589	219.914
Costi per servizi da parti correlate	95.377	85.614
Totale Costi per servizi	323.966	305.528
Totale Generale	526.063	468.266

I costi complessivi per acquisti e servizi (526.063 K€) si incrementano rispetto al periodo precedente di 57.797 K€ in funzione del maggior volume di produzione sviluppato nell'anno.

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a 202.097 K€ (162.738 K€ al 31.12.2013) con un incremento di 39.359 K€.

I costi per servizi sono pari a 323.966 K€ (305.528 K€ al 31.12.2013) con un incremento di 18.438 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni *software* e l'affitto dei locali per la sede di Napoli, dalla società correlata AnsaldoBreda.

Per il dettaglio dei costi per acquisti e costi per servizi da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (paragrafo “informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate”).

31. COSTI PER IL PERSONALE

(K€)	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Salari e stipendi	90.472	86.897
Costi per piani di stock grant	1.384	643
Oneri previdenziali ed assistenziali	25.682	24.677
Costi per il fondo TFR	269	238
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	383	(33)
Costi relativi a piani a contribuzione definita	4.150	4.070
Contenziosi con il personale		-
Costi di ristrutturazione	5.970	460
Riaddebito costo del lavoro	(2.656)	(2.720)
Altri costi	3.133	541
Totale costi del personale	128.786	114.773

I costi per il personale sono pari a 128.786 K€ (114.773 K€ al 31.12.2013).

L'incremento di 14.013 K€ è da attribuire ai maggiori costi di ristrutturazione (5.970 K€ al 31.12.2014 rispetto a 460 K€ al 31.12.2013) per il piano relativo alla mobilità implementato nel corso dell'esercizio 2014, al maggior organico medio dell'esercizio ed a dimissioni incentivate.

Il riaddebito è relativo al costo del lavoro per personale distaccato presso società "correlate": 1.761 K€ verso società del gruppo Ansaldo STS, 112 K€ verso Metro Service AS, 283 K€ verso il Consorzio MM4, 127 K€ verso MetroBrescia, 92 K€ verso Ansaldo Energia, 149 K€ verso AnsaldoBreda e per 132 K€ verso la controllante Finmeccanica.

L'organico medio del 2014 è pari a n. 1.526 unità rispetto alle n. 1.514 unità dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Dirigenti	69	70
Quadri	311	305
Impiegati	1.090	1.082
Operai	56	58
Totale	1.526	1.514

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 1° marzo 2012 è stato approvato dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 7 maggio 2012, un piano di *stock grant* di durata biennale a copertura degli anni 2012 e 2013 per un numero massimo di 56 risorse più l'Amministratore Delegato ed i dirigenti con responsabilità strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2011 (*VAE*, *FOCF* ed andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share). Il piano prevede un periodo di *vesting* triennale applicato a tutti i partecipanti e, per questo motivo, le azioni relative saranno consegnate a partire dal prossimo esercizio.

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (*VAE*, *FOCF* ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni, relative agli obiettivi del 2014 (come previsto dal piano 2014-2016), determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

Tale costo è determinato sulla base del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime determinato alla data di approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione dei parametri di riferimento (17 febbraio 2014 per il piano 2014-2016, *grant date*).

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC *Interpretation* 11 "*Group and Treasury Share Transactions*") e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2014 pari a 1.384 K€ (643 K€ nel 2013) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

32. VARIAZIONE DEI PRODOTTI FINITI, IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(380)	(1.007)

La voce registra un incremento di 627 K€ passando da un valore negativo di 1.007 K€ al 31.12.2013 ad un valore sempre negativo di 380 K€ al 31.12.2014.

33. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	4.391	3.443
- immobilizzazioni materiali	4.244	4.187
	<u>8.635</u>	<u>7.629</u>
Svalutazioni:		
- crediti operativi	3.389	1.815
- altre immobilizzazioni	-	-
	<u>3.389</u>	<u>1.815</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>12.024</u>	<u>9.444</u>

Gli ammortamenti pari a 8.635 K€ si incrementano di 1.006 K€ rispetto a quanto registrato nel 2013.

In particolare il saldo si riferisce per 4.391 K€ ad attività immateriali e per 4.244 K€ ad attività materiali e risulta esposto al netto delle rettifiche derivanti dall'utilizzo per competenza di risconti passivi relativi a contributi in conto impianti L. 488/92 (17 K€) e contributi relativi al progetto satellitare (533 K€).

Il valore delle svalutazioni dei crediti operativi è superiore rispetto allo scorso anno essenzialmente per la svalutazione operata nel 2014 di alcuni crediti commerciali ritenuti difficilmente recuperabili.

34. COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a 4.388 K€ (2.156 K€ al 31.12.2013).

Nel 2012 si è dato inizio al progetto "Satellite and Rail Telecom" riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*; nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4.388 K€.

35. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

(K€)	31 Dicembre 2014			31 Dicembre 2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	425	19	406	110	8	102
Interest costs su TFR		447	(447)	-	511	(511)
Differenze cambio	16.977	9.574	7.403	1.700	5.478	(3.778)
Risultati da <i>Fair Value Hedge</i> a conto economico	4.360	11.380	(7.020)	10.914	7.151	3.763
Risultati da <i>Cash Flow Hedge</i> a conto economico	166	223	(57)	8	88	(80)
Risultati da <i>Fair Value Hedge</i> a conto economico per attività finanziarie			-	-	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni			-	-	-	-
Altri proventi ed oneri finanziari		733	(733)	-	797	(797)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	21.928	22.376	(448)	12.732	14.033	(1.301)
Dividendi	2.450	-	2.450	-	-	-
Svalutazione partecipazione	-	755	(755)	-	1.399	(1.399)
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	1.135	519	616	1.213	281	932
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	3.585	1.274	2.311	1.213	1.680	(467)
Totale	25.513	23.650	1.863	13.945	15.713	(1.768)

I proventi ed oneri finanziari netti presentano un saldo positivo al 31.12.2014 pari a 1.863 K€ rispetto ad un saldo negativo di 1.768 K€ al 31.12.2013; l'incremento è da attribuire principalmente ai rapporti verso parti correlate per i dividendi incassati nel 2014 dalla International Metro Service S.r.l. per 2.450 K€ e per la minore svalutazione della posizione verso la controllata Ansaldo STS UK (755 K€ nel 2014 rispetto a 1.399 K€ del 2013).

I proventi finanziari da parti correlate sono relativi per 675 K€ (950 K€ nel 2013) agli interessi sui conti correnti di corrispondenza con le controllate che nel corso dell'anno hanno avuto posizioni a debito, per 60 K€ (217 K€ nel 2013) ai contratti di deposito e conto corrente di

corrispondenza intrattenuti con la controllante Finmeccanica e per 400 K€ ad un finanziamento fruttifero concesso alla SP M4 S.C.p.A..

I proventi ed oneri finanziari verso terzi si riferiscono:

- ad interessi attivi principalmente per l'incasso di un contributo in conto interessi relativo ad un'agevolazione finanziaria concessa per un progetto di ricerca per 425 K€ (110 K€ al 31.12.2013 per interessi su conto corrente) ed interessi passivi su conti correnti per 19 K€ (8 K€ al 31.12.2013);
- all'*interest cost* sul TFR pari a 447 K€ (511 K€ al 31.12.2013) derivante dal conteggio attuariale come previsto dallo IAS 19;
- a proventi da differenze su cambi per 4.360 K€ (10.914 K€ al 31.12.2013) ed a oneri su cambi per 11.380 K€ (7.151 K€ al 31.12.2013) che accolgono gli utili/perdite derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti fair value hedge;
- agli utili/perdite su cambi derivanti dalla valutazione al cambio di fine periodo dei saldi in valuta dei conti correnti della Società con effetti positivi a conto economico al 31.12.2014 per 16.977 K€ (1.700 K€ al 31.12.2013) ed effetti negativi per 9.574 K€ al 31.12.2014 (5.478 K€ al 31.12.2013);
- a proventi da differenze su cambi per 166 K€ ed a oneri su cambi per 223 K€ per gli utili/perdite su cambi ed i relativi costi derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti cash flow hedge;
- infine, ad oneri finanziari diversi per 733 K€ relativi, per 354 K€ a commissioni su fidejussioni stipulate dalla Società per conto delle proprie controllate estere e riaddebitate (alla voce "proventi verso parti correlate") e per 379 K€ a spese e commissioni bancarie.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

36. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 17.136 K€ per l'esercizio 2014. Esse sono così composte:

(K€)	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Imposta I.Re.S.	12.385	12.211
Imposta IRAP	4.887	4.814
Provento da consolidato	-	-
Altre imposte sul reddito società estere	-	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	(22)	(343)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	30	-
Imposte differite nette	(144)	1.768
Totale	17.136	18.450

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

(K€)	31/12/14			31/12/13		
	Imponibili	Imposte	%	Imponibili	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	49.863			50.625		
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		13.712	27,50%		13.922	27,50%
Imposte anticipate recuperabili nell'esercizio						
Differenze permanenti						
- costi non deducibili	4.763	1.310	2,63%	5.663	1.557	3,08%
- dividendi non imponibili (95%)	(2.328)	-640	-1,28%	--	--	--
- agevolazione fiscale (ACE)	(4.040)	(1.111)	-2,23%	(2.929)	(805)	-1,59%
- deduzione IRAP costo del lavoro	(3.161)	(869)	-1,74%	(3.002)	(826)	-1,63%
- proventi non tassati	0	0	0,00%	(163)	(45)	-0,09%
Risultato al netto delle differenze permanenti	45.097	12.402	24,87%	50.194	13.803	27,27%
Imposta IRES effettiva a conto economico ed aliquota effettiva di imposta		12.402	24,87%		13.803	27,27%
IRAP		4.726	9,48%		4.990	9,86%
Imposte relative ad esercizi precedenti		8	0,02%		(343)	-0,69%
Adeguamento nuove aliquote nominali		0	0,00%		--	--
Totale imposte effettive a conto economico e relativa aliquota		17.136	34,37%		18.450	36,44%

L'aliquota d'imposta effettiva al 31.12.2014 risulta pari al 34,37% a fronte del 36,44% del 2013. Il decremento pari a circa il 2% è dovuto principalmente all'effetto dei dividendi erogati nell'anno 2014 dalla "International Metro Service S.r.l." (2.450 K€) imponibili ai fini IRES solo per il 5%.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle differenze di imposta temporanee e dei correlati saldi patrimoniali ed economici:

Importi in K€	31/12/2014					31/12/2013					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/ Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (+provento/-onere) al settore riclassifica	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/ Differite	Riclassifica/ Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (+provento/-onere)
Imposte anticipate											
Svalutazioni lavori in corso	22.850	27,50%	6.284			1.499	17.400	27,50%	4.785	0	-2.621
Svalutazioni lavori in corso (solo IRAP)	22.850	4,18%	955			228	17.400	4,18%	727	0	-384
Svalutazione magazzino (IRES)	3.340	27,50%	924			-76	3.818	27,50%	1.050	0	612
Svalutazione magazzino (IRAP)	-	4,18%	0			0	-	4,18%	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri (solo IRES)	1.451	27,50%	399			-1.137	5.587	27,50%	1.536	0	101
Fondi costi commesse chiuse e fondo garanzia (IRES/IRAP)	399	31,68%	126			0	400	31,68%	127	0	16
Ammortamenti indeducibili (IRES/IRAP)	1.120	31,68%	355			27	1.034	31,68%	328	0	29
Ammortamenti indeducibili (IRES)	142	27,50%	39			0	142	27,50%	39	0	0
Differenze cambio da conversione branch	443	27,50%	122			0	443	27,50%	122	0	0
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES/IRAP)	75	31,68%	24			-10	108	31,68%	34	0	-10
Commesse in perdita (IRES)	8.462	27,50%	2.327			99	8.303	27,50%	2.228	0	1.446
Commesse in perdita (IRAP)	8.462	4,18%	354			15	8.303	4,18%	339	0	220
Ammortamento avviamento (IRES/IRAP)	3.732	31,68%	1.182			-263	4.561	31,68%	1.445	0	-263
Ammortamento avviamento (IRAP)	1.658	4,18%	69			-48	2.817	4,18%	118	0	20
TFR indeducibile	1.534	27,50%	422			422	-	27,50%	0	0	-22
Svalutazione crediti	2.691	27,50%	740			0	2.691	27,50%	740	-644	-1.628
Perdite su cambi	14	27,50%	4			-128	537	27,50%	148	0	20
Svalutazione crediti per interessi di mora	10.111	27,50%	2.781			186	9.435	27,50%	2.595	644	1.951
Interessi passivi di mora	8.630	27,50%	2.368			-589	10.750	27,50%	2.956	0	1.342
Contributi ricerca	-	31,68%	0			0	-	31,68%	0	0	0
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES)	697	27,50%	192			-6	720	27,50%	198	0	28
Stock grant	-	27,50%	0			-84	305	27,50%	84	0	0
Debiti cambi branch a PN	1.103	27,50%	303	303		0	-	-	-	-	-
Altri	1.032	27,50%	285			-575	3.119	27,50%	858	11	-14
Totale	100.976		20.303	303	0	-442	97.473		20.456	11	842
Imposte differite											
Contributi ricerca (IRES/IRAP)	285	31,68%	90			0	285	31,68%	90	0	-5
Contributi ricerca (IRES)	5.716	27,50%	1.572			-157	6.287	27,50%	1.729	71	151
Fido svalutazione crediti (quadro IC)	2.106	27,50%	579			0	2.313	27,50%	636	0	0
Interessi attivi di mora non incassati	21.230	27,50%	5.838			0	-1.082	25.487	27,50%	7.069	2.482
Debito per TFR (IAS 19)	-	27,50%	-			0	627	-	27,50%	-	254
Differenze cambio da conversione branch	91	27,50%	25			0	91	27,50%	25	0	0
Riserva Cash flow hedge	3.369	27,50%	926	718	0	0	757	27,50%	208	201	0
Altri	563	27,50%	155			141	0	0	0	0	0
Utili su cambi	54	27,50%	15			-115	479	27,50%	132	0	16
Totale	33.414		9.201	91	0	-585	35.699		9.829	526	2.390

L'aliquota d'imposta IRES e IRAP utilizzata per la fiscalità differita è quella stimata per il momento di riversamento delle differenze temporanee: essa è pari al 27,5% per l'IRES e al 4,18% per l'IRAP. In particolare, l'aliquota nominale IRAP del 3,9% è aumentata per le regioni in deficit "sanitario" in base alla ripartizione territoriale (maggiorazione dell'1,07% in Campania e dello 0,92 nel Lazio).

Con riguardo alle differenze temporanee di cui nel prospetto sopraesposto, si evidenzia che il credito per imposte anticipate è relativo per 7.239 K€ al fondo svalutazione lavori in corso di 22.850 K€ interamente tassato: a seguito delle modifiche normative intervenute a partire dal 2005, gli accantonamenti al fondo svalutazione lavori in corso sono, infatti, integralmente indeducibili.

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate/differite iscritte in contropartita del patrimonio netto nel 2014 e negli esercizi precedenti (137 K€ di imposte anticipate nette) sono riferite all'imputazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali sul TFR (759 K€ di imposte anticipate a fronte di perdite attuariali di 2.761 K€), in applicazione dell'*equity method*

di cui allo IAS 19, alla riserva di *cash flow hedge* (927 K€ di imposte differite a fronte di una riserva positiva di patrimonio netto di 3.369 K€) ed alla riserva sui delta cambi riferiti alle branch (304 K€ di imposte anticipate a fronte di riserve nette di 1.104 K€).

37. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

Importi in K€	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile (perdita) netto	32.728	32.175
Ammortamenti e svalutazioni	12.023	9.444
Imposte sul reddito	17.136	18.450
Accantonamenti fondi	250	845
Costi TFR	269	238
Costi per piani a benefici definiti e stock grant	1.768	610
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	(1.863)	1.768
Totale Flusso di cassa lordo da attività operative	<u>62.311</u>	<u>63.530</u>

Importi in K€	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Rimanenze	3.541	10.889
Lavori in corso al netto degli Acconti da committenti	16.133	(40.423)
Crediti e debiti commerciali	(24.507)	(53.087)
Variazioni del capitale circolante	<u>(4.833)</u>	<u>(82.621)</u>

Importi in K€	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Pagamento del TFR e di altri piani a benefici definiti e stock grant	(1.225)	(739)
Utilizzo fondi rischi	(307)	(426)
Variazioni delle altre poste operative	(12.992)	(42.672)
Totale variazioni altre attività/passività operative e oneri finanziari netti ed imposte pagate	<u>(14.524)</u>	<u>(43.837)</u>

Il flusso di cassa lordo da attività operative risulta in linea con quello del 2013; relativamente alla variazione del capitale circolante si evidenzia che essa è determinata dall'importante avanzamento dei nuovi contratti che hanno generato flussi di cassa positivi nell'anno.

38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si presenta di seguito l'informazione sui rischi finanziari e sugli strumenti finanziari di cui al principio contabile internazionale IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e all'art. 2428, comma 2, punto 6 *bis* del Codice Civile.

I rischi finanziari connessi alla operatività della Società sono riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi alla esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse) e relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente attraverso appropriate politiche di gestione ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio di tasso di interesse

Come evidenziato nella direttiva "Gestione della tesoreria" la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare su conto economico, situazione patrimoniale - finanziaria e costo medio ponderato del capitale della Società.

La gestione del rischio di tasso per Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare e differire il costo medio ponderato del capitale di Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul “*debt funding*” che sull’“*equity funding*”;
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all’interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all’esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all’utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all’organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

La Società investe la liquidità in eccesso nel breve periodo. Contestualmente l’indebitamento finanziario è prevalentemente a breve termine. La gestione congiunta di attività e passività nel breve termine rende la Società relativamente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse nel lungo termine.

Anche nel 2014 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

La Società deposita le risorse finanziarie generate dalla attività operativa nel conto corrente intrattenuto con la controllante, attivando di volta in volta depositi vincolati a breve termine, di durata non superiore a tre mesi, per le eccedenze rispetto alle esigenze operative, remunerati ad un tasso di interesse più elevato. La Società utilizza risorse finanziarie esterne nella forma di finanziamenti agevolati a tasso fisso, i quali sono chiesti qualora il tasso di interesse passivo sia inferiore al tasso di interesse attivo sulle disponibilità finanziarie.

Al 31.12.2014 la Società ha un debito finanziario verso la controllante Finmeccanica per il rapporto di conto corrente per 10.351 K€ in seguito al pagamento di debiti commerciali scaduti. Il tasso attivo e passivo applicato a tali rapporti nel corso del 2014 è stato l’“Euribor a un mese” più o meno uno *spread* definito di mese in mese.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso la *sensitivity analysis*, come previsto dall’IFRS 7. Con riguardo alla posizione finanziaria attiva a tasso variabile, qualora i tassi di riferimento fossero stati superiori (inferiori) di 50 *basis point* al 31.12.2014, il risultato d’esercizio, al lordo

dell'effetto fiscale, sarebbe stato superiore (inferiore) di 607 K€ ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per 607 K€.

(K€)	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2014	Average	31	31
	Value at Floating Rate	Value at Floating Rate		Dicembre 2014	Dicembre 2014
				Ipotesi 1	Ipotesi 2
				50,00	-50,00
Crediti non correnti parti correlate	10.048	16.189	13.119	66	(66)
Crediti commerciali	85.671	79.208	82.440	412	(412)
Attività al fair value	-	-	-	-	-
Crediti finanziari - Terzi	30.046	28.443	29.245	146	(146)
Crediti finanziari - Parti Correlate	83.417	42.163	62.790	314	(314)
Derivati attivi - CV Hedge	1.433	362	898	4	(4)
Derivati attivi - FV Hedge (no back to back)	625	1.519	1.072	5	(5)
Disponibilita' Liquide	94.305	179.381	136.843	684	(684)
Attivo	305.545	347.264	326.405	1.632	(1.632)
Debiti commerciali - Terzi	65.539	53.526	59.533	298	(298)
Passivita' finanziarie - Terzi	-	-	-	-	-
Passivita' finanziarie - Parti Correlate	122.375	166.971	144.673	723	(723)
Derivati passivi - CV Hedge	118	167	143	1	(1)
Derivati passivi - FV Hedge (no back to back)	269	1.210	739	4	(4)
Passivo	188.301	221.874	205.088	1.025	(1.025)
Totale	117.244	125.390	121.317	607	(607)

Rischio di cambio

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio cambio della Società si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS e le sue controllate. In questo caso le perdite sono definite in termini di flusso di cassa piuttosto che in termini contabili;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi: le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- *currency Swap* / *Cross Currency Swap*: utilizzati assieme ai contratti *forward* su cambi sono adoperati per gestire le coperture in maniera dinamica riducendo i rischi di cambio connessi con l'anticipazione o posticipazione della manifestazione dei flussi di cassa futuri in valuta diversa da quella funzionale;
- raccolta / indebitamento in valuta estera: la raccolta /indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva della Società (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute esotiche, i mercati non sono sufficientemente liquidi, o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*):
 - è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di *capital budgeting* (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*):
 - è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*):

- è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorquando passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

La Società si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva “*Foreign Exchange Risk management policy*” che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Fair Value Hedge

La copertura di *Fair Value* (“*Fair Value Hedge*”) è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *Fair Value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

La Società si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2014 la Società ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(valuta locale in migliaia)	<i>Sell14</i>	<i>Buy14</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Sell13</i>	<i>Buy13</i>	<i>31.12.2013</i>
Dollaro Americano	6.580	14.920	21.500	138.208	14.620	152.828
GBP	-	-	-	7.402	-	7.402
Corone Svedesi	-	-	-	-	215.105	215.105
Dollaro Australiano	-	-	-	-	82.400	82.400
Dirham Emirati Arabi Uniti	20.000	-	20.000	78.000	-	78.000
Rupia Indiana	101.478	-	101.478	101.478	-	101.478
Totali in K€	11.227	12.042	23.269	125.682	88.308	213.990

Al 31 dicembre 2014, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è positivo ed è pari a circa 505 K€ (positivo per 1.670 K€ al 31.12.2013) ed i valori nozionali sono riportati nella

precedente tabella. Si segnala che all'interno di questo saldo positivo sono ricompresi contratti di copertura *back to back* (si veda nota 17).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate significative operazioni di vendita a termine in valuta a fronte di incassi commerciali in valuta.

Il rischio di cambio riguarda i crediti ed i debiti in valuta ed i saldi delle stabili organizzazioni della Società.

Le differenze cambio che si originano derivano dalla adozione della valuta locale nella predisposizione della situazione contabile della stabile organizzazione. Tranne in pochi casi, non sono effettuate operazioni di copertura a fronte delle differenze cambio relative alle stabili organizzazioni all'estero poiché il costo dell'operazione sarebbe superiore ai benefici attesi.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate delle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dalla Società risulta essere il dollaro USA, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2014, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul dollaro Usa nell'ordine del +(-) 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'euro sul dollaro USA si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio della Società:

	<u>31 Dicembre 2014</u>		<u>31 Dicembre 2013</u>	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
(KE)				
Conto Economico	(4.444)	4.912	102	(112)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare nella incapacità di gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, la Società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la centralizzazione della tesoreria e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine. In questo quadro la Società si è dotata di linee di credito a revoca per cassa e firma, a breve ed a lungo termine, atte a far fronte alle esigenze proprie e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2014 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a 81.043 K€ (82.929 K€ al 31.12.2013).

Il *management* ritiene che in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, costituita da liquidità disponibili a vista, e di una disponibilità per fidi per scoperti di conto corrente pari a 56.000 K€ al 31.12.2014, la Società è in grado di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Analisi di liquidità

(K€) - valori al 31 Dicembre 2014

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
Passività non correnti			
Debiti finanziari verso terzi	-	-	-
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	75.059	276	-
Debiti commerciali verso terzi	226.379	738	-
Passività finanziarie verso parti correlate	166.971	-	-
Passività finanziarie verso terzi	1.973	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-
Totale A	470.381	1.014	-
B – Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura (include i back to back)	8.793	-	-
Derivati di trading (copertura economica)	-	-	-
Totale B	8.793	-	-
Totale A + B	479.174	1.014	-

A fronte di debiti finanziari per complessivi 480.188 K€, la Società ha seguenti attività finanziarie:

C - Attività finanziarie

Titoli detenuti per la negoziazione	-
Cassa e disponibilità liquide	179.381
Crediti commerciali - terzi	362.311
Crediti commerciali - parti correlate	194.406
Crediti finanziari - terzi	28.443
Crediti finanziari - parti correlate	42.163
Valore positivo dei derivati (include i back to back)	9.298
TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE	816.002

D – Linee di credito a revoca **56.000**

TOTALE C + D **872.002**

C+D-(A+B) **391.814**

Emerge pertanto che la Società, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. La Società è pertanto relativamente poco esposta alle tensioni sul mercato della liquidità che hanno caratterizzato la fase finale dell'esercizio.

Rischio di credito

La Società non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, essenzialmente concentrate nell'area Euro. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, può allungare, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere ad operazioni di smobilizzo. Tale situazione in questo periodo di crisi, come sotto evidenziato, risulta maggiormente accentuata.

Al 31.12.2014 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 362.311 K€ (382.692 K€ al 31.12.2013) risultavano scaduti per 205.626 K€ dei quali 110.121 K€ scaduti da più di 12 mesi.

Con riguardo alla concentrazione dei crediti commerciali verso terzi al 31.12.2014, si evidenzia nella tabella allegata l'informazione per istituzione pubblica ed altri clienti, con dettaglio per area geografica e per fascia di scaduto.

(K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area	Area	Altre	Area	Area	Altre	
	Europa	America		Europa	America		
Ritenute a garanzia	3.013	3.067	23.544	5.750	-	-	35.374
Crediti Non scaduti	43.326	1.073	20.521	56.391	-	-	121.311
Crediti scaduti da meno di 1 anno	36.597	-	3.094	55.814	-	-	95.505
Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	29.005	-	47.728	33.387	-	-	110.121
Crediti scaduti da più di 5 anni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	111.941	4.140	94.888	151.342	-	0	362.311

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del “costo ammortizzato”.

(K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale	Fair Value
<i>Attività non correnti</i>						
Crediti	-	4.631	-	-	4.631	4.631
Crediti parti correlate	-	16.371	-	-	16.371	16.371
<i>Attività correnti</i>						
Attività a Fair Value - Terzi	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali terzi	-	362.311	-	-	362.311	362.311
Crediti commerciali parti correlate	-	194.406	-	-	194.406	194.406
Crediti finanziari terzi	-	28.443	-	-	28.443	28.443
Crediti finanziari parti correlate	-	42.163	-	-	42.163	42.163

L'IFRS 7 prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il fair value di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine periodo per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i fair value degli strumenti finanziari in portafoglio esclusi i *back-to-back*.

K€	Gerarchia Fair value alla data di reporting	Fair Value al	Fair Value al
		31.12.2014	31.12.2013
		Livello 2	Livello 2
Attività			
	<u>Interest rate swap</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	-	-
	<u>Cash flow hedge</u>	-	-
	<u>Currency forward/swap/option</u>		
	<u>Trading</u>		
	<u>Fair value hedge</u>	1.519	625
	<u>Cash flow hedge</u>	362	1.433
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-
Passività			
	<u>Interest rate Swap</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	-	-
	<u>Cash flow hedge</u>	-	-
	<u>Currency forward/swap/option</u>		
	<u>Trading</u>	-	-
	<u>Fair value hedge</u>	1.210	269
	<u>Cash flow hedge</u>	167	118
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-

39. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a complessivi 3.253 K€ (1.619 K€ al 31.12.2013); l'incremento è dovuto alle nomine dei nuovi dirigenti con responsabilità strategica in seguito alla definizione della nuova struttura organizzativa.

<i>(K€)</i>	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
Compensi ed emolumenti	2.965	1.619
Benefici successivi al rapporto di lavoro	288	
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro		
<i>Stock Grant</i>		
Totale	<u>3.253</u>	<u>1.619</u>

Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione ed agli Organismi di Vigilanza.

La Società, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Ansaldo STS.

Nel dicembre 2014, relativamente alla voce "*Stock Grant*", non sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2013 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Invece, sono state assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2014 e relativi al nuovo piano 2014-2016.

Le azioni possedute dai componenti dell'organo di amministrazione, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono di seguito riportate:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Incremento per aumento gratuito del capitale sociale	Numero azioni consegnate	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Ing. Sergio De Luca	Presidente	92.737	10.304				103.041
Ing. Stefano Siragusa	Amministratore Delegato e Direttore Generale						0
Dott. Christian Andi	Dirigente con responsabilità strategica	11.951	1.328				13.279
Ing. Michele Fracchiolla	Dirigente con responsabilità strategica	1.421	158				1.579
Ing. Giuseppe Gaudiello	Dirigente con responsabilità strategica						0

Gli emolumenti unitari annui spettanti ad Amministratori e Sindaci sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO		DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2014	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Data di nomina	Scadenza della carica					
Calabria Luigi	Vice Presidente CDA dal 01/01/2014 al 01/10/2014	15/04/2014	01/10/2014		37.500 (1)			
De Luca Sergio	Presidente CDA dal 01/01/2014	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		75.000 (2)		64.871*	
Pierrì Paola (d)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		53.425 (3)			
Siragusa Stefano	Amministratore Delegato e Direttore Generale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		80.000 (4)	36.513	311.398**	
Poggiali Barbara (d)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		53.425 (3)			
Braccialarghe Domenico	Vice Presidente CDA dal 01/10/2014	01/10/2014	Approvazione Bilancio 2014		12.500 (5)			
Genco Alessandra	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		35.616 (6)			
Gallazzi Giulio (b)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		46.301 (7)			
Cavallini Giovanni (c) e (b)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		87.753 (8)			
Cereda Maurizio	Amministratore	14/06/2006	15/04/2014		27.206 (9)			
Girdinio Paola	Amministratore	05/04/2011	15/04/2014		20.083 (10)			
Pavesi Bruno (a)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		70.000 (11)			
Rizzante Tatiana	Amministratore	05/04/2011	15/04/2014		14.384 (12)			
Salveti Attilio	Amministratore	24/03/2006	15/04/2014		21.507 (13)			
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale		25.000			
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale		20.000			
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		75.000		15.000***	
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		35.616		7.124***	
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016		50.000		10.000***	
Scotton Massimo	Sindaco	01/04/2008	15/04/2014		14.384		2.876***	

* retribuzione variabile corrisposta in fase di cessazione del rapporto di lavoro con la società.

** retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi. Nel 2014 non è stata corrisposta retribuzione variabile per la stessa carica.

*** compensi per la partecipazione ai comitati

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) 9 mesi vice Pre. CDA. (non ha più cariche nella Società dal 01/10/2014)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) 12 mesi Pre. CDA
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) 8 mesi CDA + 8 mesi CCR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) 12 mesi AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) 3 mesi vice Pre. CDA
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) 8 mesi CDA
	(7) 8 mesi CDA + 8 mesi CNR
	(8) 12 mesi CDA + 12 CNR + 8 mesi Pre. CCR
	(9) 4 mesi CDA + 4 mesi Pre. CNR + 4 mesi CCR
	(10) 4 mesi CDA + 4 mesi CCR
	(11) 12 mesi CDA + 8 mesi Pres. CNR + 4 mesi CNR
	(12) 4 mesi CDA
	(13) 4 mesi CDA + 4 mesi Pres. CCR

Unità di €	Emolumenti unitari annui spettanti
Presidente Consiglio di Amministrazione	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	50.000
Presidente Organismo di Vigilanza	25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi	30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi	25.000

40. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.2013 DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE)

I dati essenziali della controllante Finmeccanica S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Finmeccanica S.p.A. al 31.12.2013, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

FINMECCANICA SPA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI	8.273.637
ATTIVITA' CORRENTI	3.656.233
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	-
TOTALE ATTIVO	<u>11.929.870</u>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	2.524.859
- Riserve e risultati a nuovo	1.706.164
- Utile dell'esercizio	(355.418)
	<u>3.875.605</u>
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.972.163
PASSIVITA' CORRENTI	4.082.102
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-
TOTALE PASSIVO	<u>11.929.870</u>

CONTO ECONOMICO

RICAVI	161.259
COSTI	(184.374)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(355.561)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	23.258
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>(355.418)</u>

LA FINMECCANICA SPA REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO.

41. PROSPETTO DEGLI INCARICHI DI CUI ALL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Di seguito viene presentato, come previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti) all'art. 149 - *duodecies*, un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico o da entità appartenenti alla rete della stessa Società.

<i>(K€)</i>	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	250
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	48
Altri servizi	KPMG S.p.A.	86
		384

Genova, li 6 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Sergio De Luca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-
TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DELL'ART. 154-BIS,
COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti, ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Genova, lì 6 marzo 2015

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Ing. Stefano Siragusa

Dott. Roberto Carassai